



Unione europea
Fondo sociale europeo



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ**

**PROGRAMMA OPERATIVO FONDO
SOCIALE EUROPEO 2007-2013
OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**RAPPORTO ANNUALE DI
ESECUZIONE**

ANNUALITÀ 2011



Giugno 2012

Programma Operativo Fondo sociale europeo 2007/2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Posizione organizzativa Programmazione

INDICE

NOTA SINTETICA	2
1. IDENTIFICAZIONE	9
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	10
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	10
2.1.BIS INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA QUALI DEFINITI ALL' ART. 44 DEL REGOLAMENTO GENERALE	10
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	71
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	71
2.4. MODIFICHE NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	74
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL' ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/06.....	77
2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI.....	77
2.7. SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	78
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....	81
3.1. ASSE 1 - ADATTABILITÀ.....	83
3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	93
3.2. ASSE 2 OCCUPABILITÀ	93
3.2.1. <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI</i>	93
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	107
3.3 LE MISURE SPECIFICAMENTE DEDICATE AL CONTRASTO ALLA CRISI (ASSE 1 E ASSE 2).....	107
3.4 ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE.....	108
3.4.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI</i>	108
3.4.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	113
3.5 ASSE 4 CAPITALE UMANO	114
3.5.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI</i>	114
3.5.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	130
3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	130
3.6.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI</i>	130
3.6.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	132
3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA	133
3.7.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI</i>	133
3.7.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	135
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	136
5. ASSISTENZA TECNICA.....	138
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	138
ADDENDUM - TABELLE 2BIS, 3BIS E 6C.....	143

NOTA SINTETICA

Il presente *Rapporto Annuale di Esecuzione*, predisposto dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 ai sensi dell'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, fornisce lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2011 del POR FSE del Friuli Venezia Giulia. La presente nota, in particolare, riporta in maniera sintetica i punti chiave dell'attuazione realizzati nel corso dell'anno, evidenziando i principali risultati ottenuti.

Anche per il 2011, il quadro programmatico relativo alle attività da realizzare nell'anno è sistematizzato nell'ambito di una "**pianificazione periodica delle operazioni**" (di seguito PPO) che individua le operazioni da realizzare con il sostegno del FSE. Gli interventi sono articolati in Programmi specifici, organizzati in 9 macro aree: integrazione diritto - dovere; orientamento; formazione continua; occupabilità; svantaggio; formazione operatori socioassistenziali, socio-sanitari e socio educativi; formazione permanente; formazione superiore e alta formazione; azioni di sistema. La predisposizione del documento di pianificazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dd. 11 febbraio 2011 e successivamente integrato e modificato, è stato predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, nell'ambito di un processo di condivisione, per le parti di competenza, con la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, previa concertazione con le parti sociali e con le Amministrazioni provinciali.

Sotto il profilo finanziario, per l'annualità 2011 la disponibilità prevista ammonta a euro 59.985.400,00, in gran parte destinati ai programmi specifici dedicati all'ingresso, reingresso e/o permanenza nel mondo del lavoro. Taluni programmi specifici prevedono una durata pluriennale e, pertanto, il PPO riporta il finanziamento previsto anche per l'annualità 2012 (euro 4.765.600,00).

Nella seconda metà del 2011, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) ha avviato le attività di **riprogrammazione del Piano finanziario del POR FSE**, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", che era anche stato oggetto di presentazione ed approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del POR FSE nella seduta del 21 giugno 2011 (cfr. punto 5 del verbale sintetico). La richiesta di modifica, che si sostanzia nel trasferimento delle risorse ancora disponibili dagli Assi 3 – Inclusione sociale, 4 – Capitale umano e 5 – Transnazionalità e interregionalità, a favore dell'Asse 1 Adattabilità per un importo complessivo di 29 milioni di euro, trova ragione nei cambiamenti intervenuti rispetto al quadro che ha costituito il riferimento della programmazione originaria, in particolare dovuti alla crisi economica che ha negativamente influito sul mercato del lavoro e alla conseguente necessità di ricorrere ad interventi sperimentali di contrasto agli effetti più acuti della crisi. Oltre alla modifica del Piano finanziario, sono state sottoposte alla Commissione europea anche ulteriori variazioni del POR, quali quelle connesse ad intervenute variazioni dell'assetto organizzativo della Regione; integrazioni al quadro delle azioni realizzabili e loro razionalizzazione ai fini della gestione e monitoraggio; l'inserimento della possibilità di ricorrere in via sperimentale all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria di tipo Jeremie per l'erogazione di forme di microcredito e credito sociale. L'Autorità di gestione ha formalizzato la richiesta di riprogrammazione del POR con nota prot. n. 0037359/P-FP-13-5 del 3 ottobre 2011.

Nel corso del 2011, l'Autorità di Gestione, in coordinamento con le altre Autorità del Programma e con gli Organismi Intermedi, ha proceduto ad aggiornare il **sistema di gestione e controllo del POR** principalmente per recepire le modifiche e le integrazioni apportate nel corso dell'anno, alle Linee Guida ed alla Manualistica definite a livello regionale per l'attuazione, gestione e controllo del Programma.

In particolare, rispetto a tali modifiche di carattere procedurale, si segnala l'aggiornamento del "Manuale delle procedure dell'AdG" di cui fanno parte integrante anche specifiche Linee Guida definite a livello regionale per l'attuazione delle operazioni FSE (Linee Guida per la realizzazione delle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvate con Decreto 3923/Lavfor.FP del 25 ottobre 2011) e per l'indirizzo agli Organismi Intermedi (Linee guida per la gestione delle operazioni delegate agli Organismi Intermedi approvate con Decreto 4312/LAVFOR.FP del 15 novembre 2011) oltre che delle Piste di controllo delle operazioni FSE, redatte ai sensi dell'art. 15 del Regolamento CE n. 1083/2006. Anche per quanto riguarda l'Autorità di Certificazione si segnala l'adozione di nuove procedure per lo svolgimento delle funzioni attribuite.

Con riferimento ai **rapporti con gli Organismi Intermedi**, va evidenziato che nel corso del 2011 è proseguito il loro coinvolgimento nell'attuazione delle operazioni, sulla base degli Accordi Quadro stipulati nel mese di ottobre 2008 e nell'ambito di quanto disposto dal PPO.

L'attuazione del Programma nel 2011 non ha incontrato problemi o criticità, come risulta dal Rapporto annuale di controllo 2011 elaborato dall'Autorità di Audit. Non sono stati riscontrati problemi, né per il periodo 1/07/2010-30/06/2011, né per il periodo precedente (rispetto al quale tutti i follow up sono stati chiusi positivamente). Riguardo agli esiti degli audit sulle operazioni, il tasso di irregolarità relativo alla spesa certificata nel 2010 è risultato essere pari allo 0,00%. Di conseguenza, anche per il 2011, il parere sul sistema di gestione e controllo è risultato *senza riserve*.

Dal punto di vista, ancora, della gestione, in continuità con quanto già adottato nel 2010 l'AdG ha fatto ricorso al processo di semplificazione delle procedure per la gestione di operazioni finanziate dal FSE, adottando l'utilizzo di *tabelle standard di costi unitari*. Tale modalità di semplificazione è stata approvata con DGR n. 2461 del 2 dicembre 2010, con cui si procede alla definizione di tabelle standard di costi unitari consentono di certificare i costi indiretti di un'operazione, dichiarati su base forfetaria, entro il limite massimo del 20% dei costi diretti e, così come successivamente previsto dal regolamento (CE) n. 396/2009 che ha modificato l'articolo 11, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (CE) n. 1081/2006. L'applicazione dei costi standard riguarda diverse tipologie attività formative (qualificazione di base abbreviata, azioni integrative extracurricolari, formazione imprenditoriale di base e formazione permanente, orientamento, Work experience sul territorio regionale; percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato, percorsi di alternanza scuola – lavoro).

Nel 2012 è proseguita l'attività connessa all'attuazione **dell'Accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome** che prevede la realizzazione di misure di politica attiva – formazione/orientamento – ed un contributo alla partecipazione a dette attività nei riguardi dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Le attività sono state realizzate all'interno dei dispositivi predisposti dall'Autorità di gestione tra il 2009 ed il 2010.

L'analisi e lo stato di avanzamento dell'intervento è stato oggetto, come più avanti indicato, dell'evento annuale di comunicazione del POR tenutosi a Udine il 5 dicembre 2011 ed avente ad oggetto "Guardare oltre la crisi: come intervenire efficacemente oggi pensando al domani".

Passando all'*avanzamento procedurale* del 2011, nell'ambito dell'**Asse 1**, le operazioni finanziate hanno riguardato:

- attività relative alla formazione continua per lavoratori delle imprese;
- formazione per apprendisti;
- percorsi formativi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (occupati);
- la costituzione del "Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", che contiene prototipi di carattere seminariale o formativo nei settori dell'agricoltura, edilizia, siderurgia, meccanica, legno.

Sono proseguite le operazioni relative all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

Con riferimento all'**Asse 2**, le attività principali realizzate nel corso del 2011 sono sintetizzabili nelle seguenti:

- sostegno alla realizzazione del Masterplan per i servizi per l'impiego, realizzato dall'*Agenzia regionale del lavoro*, che contempla la valutazione dei risultati conseguiti dal Masterplan regionale e dai POP nel periodo 2007-2010, la ri-progettazione degli interventi previsti dal Masterplan e dai POP per il periodo 2011-2013 e la progettazione dei modelli organizzativi dei SPI e per la parte riguardante il collocamento mirato;
- attività di supporto e informazione dell'*Agenzia regionale del lavoro* in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE.
- continuità al precedente progetto "Professionisti/e in famiglia" attraverso la realizzazione del progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato", finanziato da fondi statali e FSE, a sostegno della

creazione di un sistema integrato di conciliazione regionale. In tale contesto si è proceduto al rinnovo dei contratti degli operatori addetti agli “sportelli assistenti familiari” funzionanti presso i Centri per l’impiego”;

- rinnovo del contratto di lavoro per ulteriori 12 mesi di 35 operatori unici in servizio presso i CPI e di 11 operatori di supporto presso le strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di lavoro;
- prosecuzione delle attività di formazione di qualificazione di base abbreviata, formazione post diploma, le tirocinio in impresa (work experience), ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in mobilità, lavoratori in cassa integrazione straordinaria, interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l’attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità, formazione finalizzata all’acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS, formazione per l’acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (occupati), misure compensative per l’acquisizione della qualifica di Operatori socio sanitario – OSS, attività seminariale e di informazione per il personale addetto all’assistenza familiare;
- predisposizione del regolamento per l’erogazione di aiuti alla creazione di impresa a favore di donne o giovani di età inferiore ai 35 anni che avviano nuove imprese costituite nell’ambito del progetto Imprenderò.

Sono proseguite le operazioni relative all’Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

Con riferimento all’**Asse 3**, le attività principali realizzate nel corso del 2011 sono sintetizzabili nelle seguenti:

- attività di formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti presso i Centri per l’impiego alle liste della L. 68/1999;
- misure di sostegno per favorire la partecipazione dell’utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE;
- percorsi formativi finalizzati a favorire l’accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio (detenuti e altri soggetti svantaggiati, con esclusione dei disabili).

Con riferimento all’**Asse 4**, le attività sono sintetizzabili come segue:

- attività connesse all’accreditamento delle strutture formative, con il reclutamento di esperti in tema di valutazione della affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale degli enti di formazione ed in tema di valutazione delle strutture degli enti di formazione sotto il profilo dell’igiene, sicurezza e accessibilità;
- attività relative al mantenimento di un sistema integrato per l’orientamento scolastico formativo e professionale, promuovendo il raccordo e l’integrazione dei servizi a livello territoriale e sostenendo i processi di innovazione e di sviluppo della qualità. In tale ambito:
 - è stato realizzato il “Catalogo regionale dell’offerta orientativa 2012” che raccoglie al suo interno 45 prototipi (percorsi di accompagnamento, percorsi educativi, laboratori e seminari e con il quale si dà attuazione ai programmi specifici 10, 11, 12);
 - è stato dato avvio al progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento. Il progetto è gestito dal Servizio istruzione, università e ricerca della *Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione*;
- attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente;
- prosecuzione delle azioni formative IFTS e azioni di sistema e altre azioni formative al di fuori dei percorsi IFTS svolte dai Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore;
- avvio delle attività formative e di sistema da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- attuazione del Catalogo interregionale dell’alta formazione attraverso avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso;
- realizzazione di percorsi formativi brevi, di approfondimento specialistico, per laureati disoccupati;
- finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP presso un CFP, con il riconoscimento delle spese di trasporto;

- realizzazione di attività integrative per allievi dei percorsi triennali IFP;
- realizzazione di percorsi di arricchimento extracurricolare per studenti delle scuole superiori;
- percorsi di alternanza scuola lavoro per studenti delle scuole superiori;
- sostegno all'alta formazione, attraverso il rilascio di voucher formativi per la partecipazione a master post universitari e a scuole di specializzazione post laurea;
- attività di formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali, con la realizzazione del Master in complex actions - MCA;
- avvio delle procedure finalizzate al sostegno della creazione di impresa relative alla nascita di spin-off di ricerca, al consolidamento di reti e al sostegno all'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese;
- sostegno a percorsi di alta formazione attraverso il sostegno a dottorandi e assegnisti di ricerca sul territorio regionale, a dottorandi e assegnisti di ricerca per percorsi in Paesi europei, alla predisposizione di tesi di laurea in impresa per laureandi sul territorio regionale, alla partecipazione a percorsi formativi post laurea in Paesi europei – progetto "S.H.A.R.M.". Tale progetto si realizza anche, per una parte, a valere sull'asse 5.

Per quanto riguarda l'**Asse 5**, è stata finanziata una iniziativa di carattere sperimentale inerente la mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese, che consente la realizzazione di periodi di tirocinio presso imprese e unità produttive presenti sul territorio italiano, al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, nei Paesi dell'Unione europea e di quelli aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). Sono state svolte le attività preparatorie per dare avvio ad un progetto interregionale in accordo con la *Direzione centrale istruzione, università e ricerca* e relativo alla valorizzazione delle aree storiche e archeologiche che si realizzerà nel 2012. Ancora, in collaborazione con la medesima Direzione, è stato dato avvio alle misure di sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus, che verranno realizzate anch'esse nel 2012.

Con riferimento all'**Asse 6**, le principali attività avviate nel 2011 hanno riguardato la sottoscrizione del contratto per l'individuazione del Valutatore indipendente (contratto stipulato in data 24/11/2011,) per il quale le procedure preparatorie (bando e valutazione delle offerte) erano già stata avviate nel 2010. Sono inoltre stati rinnovati i servizi di assistenza tecnica e quelli relativi alla comunicazione, fino alla fine della programmazione.

Con riferimento all'avanzamento del Programma, complessivamente l'evoluzione mantiene un trend positivo sia in termini fisici che finanziari, una *capacità di impegno* di quasi il 75% (corrispondente a quasi 240 milioni di euro), a fronte del 54% dello scorso anno. In particolare, gli impegni hanno fatto registrare un incremento del 37%, i pagamenti del 34% e le spese certificate del 59% rispetto alle performance del 2010.

I pagamenti (cumulati) corrispondono a oltre il 60% degli impegni (euro 143 milioni) - di cui circa 35 milioni sono stati erogati nel corso del solo 2011 - determinando una *efficienza realizzativa* complessiva del 44,82%. La spesa certificata è complessivamente pari a 86.608.953 milioni di euro che porta la *capacità di certificazione* del programma al 27,13%, di cui oltre il 10% è imputabile al solo 2011.

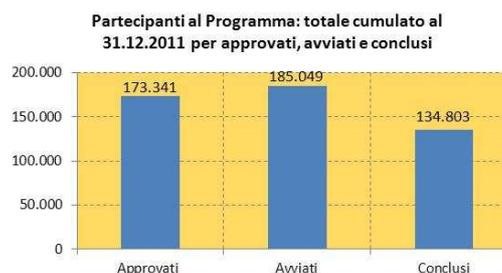
Entrando nel merito dei singoli Assi, l'Asse I è quello che ha raggiunto migliori risultati in termini di capacità di impegno (95,64%) ed efficienza realizzativa (55,96%) rispetto a quanto complessivamente programmato. In generale gli Assi che trainano le performance complessive del Programma sono nell'ordine gli Assi II, IV e I con rispettivamente circa 104, 62 e 45 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e rispettivamente circa 56, 44 e 26 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti al 2011.

Anche gli *indicatori di risultato* confermano l'avanzamento del Programma, come testimonia l'incremento degli indicatori principali delle attività per l'Asse 1 "Adattabilità", l'Asse 2 "Occupabilità" e il 4 "Capitale Umano". In continuità con gli altri anni, anche nel 2011 si conferma l'importante ruolo del FSE nell'ambito degli interventi anticrisi con l'avvio di azioni formative a sostegno dei lavoratori a rischio di espulsione e in Cassa integrazione in deroga e ciò si legge nella crescita degli indicatori connessi alle politiche attive del lavoro, come tassi di copertura sia dei soggetti sia delle imprese. Anche l'Asse 3 nel 2011 prosegue nell'avanzamento e si registrano risultati anche per l'Asse 5, essendo giunti a conclusione alcuni interventi avviati negli anni precedenti.

Dal punto di vista delle realizzazioni, a livello di Programma, nel corso del 2011 i *progetti approvati* sono stati 6.896 che, sommati agli oltre 33 mila del triennio precedente, portano a quasi 40 mila il numero dei progetti complessivamente approvati a partire dall'inizio del periodo di programmazione, quasi tutti già avviati (39.291). Rispetto al 2010 si rileva un numero più alto di progetti approvati ma contenuto rispetto agli anni ancora precedenti. A differenza degli scorsi anni dove si evidenziava una prevalenza dell'Asse 1 nell'avanzamento del programma, nel 2011 l'Asse con un numero maggiore di progetti approvati è l'Asse 2 "Occupabilità" con 2.798 progetti, seguito dall'Asse 4 "Capitale Umano" (2.176), dall'Asse 1 (1.661), dal 3 "Inclusione sociale" (248). Prosegue l'avanzamento dell'Asse 6 "Assistenza Tecnica" (7) e dell'Asse 5 "Trasnazionalità e interregionalità" (6). Entrambi hanno comunque avuto un numero di interventi approvati decisamente superiore a quello degli anni precedenti. Infine, passando ai *progetti conclusi*, risulta nel 2011 essi ammontano a 5.894 unità che sommati agli oltre 20 mila relativi ai tre anni precedenti (nessuno si era concluso nel 2007), porta il totale dei *progetti conclusi* a quasi 26,5 mila. In questo contesto occorre ricordare che il numero dei progetti conclusi dipende in larga misura dalla durata dei progetti stessi, che può frequentemente oltrepassare l'anno di attività; questo spiega, in larga misura, il divario esistente tra il numero dei progetti avviati e conclusi.

I 6.896 progetti approvati nel corso del 2011 hanno avuto come *destinatari approvati* quasi 54 mila utenti che, sommati ai quasi 120 mila degli anni precedenti, porta ad oltre 173 mila unità il numero dei destinatari complessivi. È interessante notare che, indipendentemente dal fatto che il numero dei progetti approvati aumenti o diminuisca rispetto agli anni precedenti, il numero dei destinatari si rileva sempre un aumento, segno della realizzazione di interventi che coinvolgono mediamente un più alto numero di utenti. Alcune differenze si rilevano tra i diversi Assi, con una ulteriore riduzione rispetto al 2010 e al 2009 del numero dei destinatari per l'Asse 1 e un aumento per gli altri; a prescindere dalla dinamica dell'ultimo anno, il numero più alto dei destinatari è riconducibile, nel 2011, agli interventi legati all'Asse 4 "Capitale Umano" (27.758 destinatari), seguito da quelli relativi all'Asse 2 "Occupabilità" (14.181), all'Asse 1 "Adattabilità" (10.535) e, infine, all'Asse 3 "Inclusione Sociale" (1.385).

Il numero dei *destinatari avviati* dall'inizio della programmazione oltrepassa la quota di 185 mila unità, dei quali oltre 54,5 mila avviati solo nel corso dell'ultimo anno (a fronte dei 56,7 mila del 2010, dei 32,2 mila nel 2009 e dei 38,6 mila nel 2008). Nel 2011, dunque, il numero dei destinatari avviati registra una lieve flessione rispetto al 2010 ma una sostanziale crescita rispetto agli anni precedenti mentre il dato relativo agli utenti che hanno concluso l'intervento raggiunge i 51,1 mila nel solo 2010 e 134,8 mila in complesso. Per quanto riguarda, infine, i *destinatari che hanno concluso* le attività, per tutti gli assi rappresentano una percentuale di circa il 70% rispetto al numero di avviati totali (cumulati).



Con riferimento alle **attività di comunicazione e pubblicità**, è proseguita l'attuazione del Piano di Comunicazione. Gli interventi sono stati molteplici e hanno riguardato attività di comunicazione e promozione on line (aggiornamento della sezione del sito regionale www.regione.fvg.it dedicata al Fondo Sociale Europeo con pagine, nuovi servizi e documentazione scaricabile), la pubblicazione del "Catalogo regionale dell'offerta formativa", e dell'edizione 2011 del Catalogo regionale della Formazione Permanente Macro Area "Professionalizzante", fornito anche in versione digitale; si è provveduto al ripristino degli espositori dedicati ai Centri per l'Orientamento con la nuova grafica, alla realizzazione di nuove targhe che danno evidenza della realizzazione di attività finanziate dal POR FSE, alla realizzazione adesivi portanti il logotipo del Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia; sono state predisposte brochure di presentazione e poster, è stato implementato lo spazio web all'interno della sezione FSE del portale regionale, si sono assicurate uscite pubblicitarie a piena pagina sui quotidiani Il Piccolo, Messaggero Veneto e Il Gazzettino (è stato predisposto un banner dinamico da pubblicare nella homepage de Il Piccolo) per la promozione di varie linee di intervento attivate attraverso il FSE. Sono state inoltre realizzate attività di promozione e informazione in tema di parità di genere e conciliazione attraverso la realizzazione di materiali e campagne informative, si è provveduto alla realizzazione di un sistema per la diffusione di contenuti multimediali tramite monitor in rete posizionati nei Centri per l'Impiego, nei Centri per l'Orientamento e in uffici regionali. È stata realizzata un'indagine demoscopica CATI (attraverso interviste telefoniche) finalizzata a verificare con criteri oggettivi alcuni parametri quali l'attenzione della cittadinanza regionale ai temi della formazione, il grado di conoscenza del Fondo Sociale Europeo, la strumentazione anticrisi posta in essere dalla Regione. Su richiesta dell'Agenzia regionale del Lavoro è stata ultimata l'impaginazione della pubblicazione dal titolo "Job Lab – Percorsi formativi per aziende, lavoratrici e lavoratori" ed è stato organizzato l'evento annuale del FSE per il 2011 (convegno "Guardare oltre la crisi. Come intervenire efficacemente oggi, pensando a domani". Udine, 5 dicembre 2011). È stato garantito il servizio di call center (numero verde 800 145538), quale supporto alle attività promozionali ed informative (ad esempio la campagna radiofonica

realizzata), sia per il servizio che è in grado di erogare in sinergia con il web che per coloro che non utilizzano internet.

Nel complesso, non sono emerse particolari problematiche legate alla gestione e all'attuazione del Programma operativo nel 2010. Va segnalato, comunque, l'impegno di carattere "straordinario" che si è reso necessario per l'attivazione delle menzionate iniziative a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, con il coinvolgimento, oltretutto della competente Direzione centrale, dell'Agenzia regionale del lavoro, dell'INPS, delle Province/Centri per l'impiego, del sistema degli enti di formazione, delle parti sociali.

1.IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato: <i>Competitività regionale ed Occupazione</i>
	Zona ammissibile interessata: <i>Intero territorio regionale (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)</i>
	Periodo di programmazione: <i>2007-2013</i>
	Numero del programma (numero CCI): <i>2007 IT 052 PO 003</i>
	Titolo del programma: <i>Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo</i>
Rapporto Annuale di Esecuzione	Anno di riferimento: <i>2011</i>
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: <i>26 Giugno 2012</i>

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art. 44 del Regolamento Generale

Nel corso del 2011, così come nei precedenti anni della programmazione 2007/2013, l'Autorità di gestione non ha adottato strumenti di ingegneria finanziaria.

L'attenzione al tema è però stata rilevante nel dibattito interno che sottende agli atti di pianificazione delle attività finanziate dal POR. Tale attenzione ha trovato sbocco nella *proposta di riprogrammazione del POR* perfezionata nel corso del 2011 e di cui si tratta più approfonditamente in altra parte del presente documento (cfr. par. 2.4). Alla luce dell'importanza che gli strumenti di ingegneria finanziaria assumeranno verosimilmente nella prossima programmazione del FSE, l'Autorità di gestione, nel corso dell'ultimo triennio dell'attuale programmazione, intende riservarsi la possibilità di dare luogo ad una sperimentazione attraverso il FSE di un fondo per l'erogazione di microcrediti. In linea con tale orientamento, si è proposto l'inserimento nel testo del POR, al punto B. 4.6 - Specificità attuative dell'Asse 2 - Occupabilità del POR FSE un sotto paragrafo B.4.6.4 - Strumenti di ingegneria finanziaria, riportante la seguente frase:

"Ai sensi dell'art. 44 del Regolamento generale (CE) 1083/06 l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di ricorrere, in via sperimentale, all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, su tipologia Jeremie per l'erogazione di forme di micro credito e credito sociale."

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

L'attuazione del Programma operativo FSE - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Decisione della Commissione europea n. 5480 del 7 novembre 2007, è ampiamente proseguita in termini fisici, finanziari e procedurali nel corso dell'annualità 2011. Prima di entrare nel merito dell'avanzamento del Programma, si ripercorrono gli aspetti più rilevanti che hanno caratterizzato gli aspetti della programmazione operativa, della gestione e dell'attuazione degli interventi.

La pianificazione periodica delle operazioni (PPO)

In continuità con le annualità precedenti, anche per il 2011 l'Autorità di Gestione si è dotata di una pianificazione periodica delle operazioni (di seguito PPO) che fornisce la pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'anno con il sostegno del FSE. Il documento, che è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dd. 11 febbraio 2011 e successivamente integrato e modificato¹, è stato predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, con l'apporto e la condivisione, per le parti di competenza, della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, previa concertazione con le parti sociali e con le Amministrazioni provinciali. Il PPO si articola in progetti i quali, a loro volta, prevedono la realizzazione di una serie di programmi specifici:

¹ Le successive modifiche e integrazioni sono state disposte con DGR 1766/2011; decreto 769/LAVFOR.FP/2011; DGR 1224/2011; DGR 1328/2011; nota 23577/FP.13 dd. 12.07.2011.

- A. Progetto FSE integrazione diritto – dovere (programmi specifici 1-8);
- B. Progetto FSE orientamento (programmi specifici 9- 13);
- C. Progetto FSE formazione continua (programmi specifici 14-16);
- D. Progetto FSE occupabilità (programmi specifici 17-30);
- E. Progetto FSE svantaggio (programmi specifici 31-33);
- F. Progetto FSE formazione operatori socioassistenziali, socio-sanitari e socio educativi (programmi specifici 34-40);
- G. Progetto FSE formazione permanente (programma specifico 41);
- H. Progetto FSE formazione superiore e alta formazione (programmi specifici 42-52);
- I. Progetto FSE azioni di sistema (programmi specifici 53-55).

Sotto il profilo finanziario, il PPO fa riferimento alla disponibilità del POR che, per l'intero periodo di programmazione 2007/2013, è pari a euro 319.225.628 e che per l'annualità 2011 ammonta a euro 59.985.400,00, in gran parte destinati ai programmi specifici dedicati all'ingresso, reingresso e/o permanenza nel mondo del lavoro. Taluni programmi specifici prevedono una durata pluriennale e, pertanto, il PPO riporta il finanziamento previsto anche per l'annualità 2012 (euro 4.765.600,00).

Alle suddette risorse si aggiungono quelle destinate alle azioni a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. In base all'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il POR destina la somma di euro 45.000.000 per la realizzazione, nei confronti dei suddetti lavoratori, di misure di politica attiva e per il sostegno alle misure di sostegno al reddito erogate dall'INPS. Anche per il 2011 dunque proseguono tali attività, nell'ambito della disponibilità finanziaria residua di poco inferiore a 31 Me, che si sommano agli importi già impegnati nelle annualità precedenti pari ad oltre 14 Me. Si fa presente, inoltre, che gli interventi di formazione continua sono finanziate con risorse finanziarie nazionali a valere sui fondi di cui alla legge 236/93 e il Fondo sociale europeo costituisce un'ulteriore fonte di finanziamento ed il PPO introduce una serie di programmi specifici afferenti tale area di intervento. Accanto a questi, un ulteriore rilevante strumento finalizzato a sostenere la formazione continua è costituito dai Fondi paritetici interprofessionali, gestiti dalle parti sociali. A livello nazionale ed a livello locale il tema della integrazione tra le risorse finanziarie gestite dal soggetto pubblico e quelle di cui ai Fondi interprofessionali è stato oggetto di vari approfondimenti, con la sottoscrizione di accordi o intese volte a favorire forme integrate di programmazione e attuazione delle attività di formazione continua in grado di elevare l'impatto delle attività medesime nei riguardi delle imprese e dei lavoratori (si ricordano, al riguardo, l'Accordo Regione – Parti sociali per la programmazione e l'integrazione della formazione continua in Friuli Venezia Giulia del 22 ottobre 2008 e l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti sociali per il rilancio dell'apprendistato del 27 ottobre 2010).

Nel quadro della attuazione complessiva del PPO, la Regione e le parti sociali conducono un'azione congiunta che consenta di sancire accordi locali, anche a livello di singolo Fondo interprofessionale, utili al rafforzamento delle azioni di formazione continua, ivi comprese quelle relative agli apprendisti, attraverso modalità programmatiche e gestionali integrate e complementari tra le diverse fonti di finanziamento.

I programmi specifici del PPO 2011 sono stati realizzati tutti, ad eccezione dei seguenti:

- Programma specifico n. 8 "Percorsi finalizzati ad accompagnare e favorire il transito dei giovani della scuola secondaria superiore, in particolare quelli svantaggiati, al mercato del lavoro, a valere sull'Asse 4: il programma non è stato realizzato in quanto si è provveduto attraverso risorse finanziarie diverse da quelle del POR;
- Programma specifico n. 20 "Sviluppo occupazionale imprese" (Asse 2): il programma specifico prevedeva il rafforzamento delle competenze di disoccupati, attraverso partecipazione a corsi di studio, anche all'estero, o a tirocini formativi, anche all'estero, ai fini della accertata assunzione da parte di un'azienda della regione, con una disponibilità finanziaria di euro 500.000,00. Dopo un approfondito lavoro istruttorio si è ritenuto di sospendere l'attuazione del programma specifico;
- Programma specifico n. 22 – Percorsi formativi individualizzati. Asse 2 – Occupabilità: non è stata data attuazione al programma in quanto, nel corso del 2011, sono proseguite le attività del corrispondente programma specifico relativo all'annualità 2010;

- Programma specifico n. 29 - Progetti sperimentali in azienda finalizzati ai processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell'approccio femminile e maschile al mercato del lavoro. Asse 2 – Occupabilità: non è stata data attuazione al programma in attesa della conclusione, e della conseguente valutazione, del corrispondente programma realizzato a valere sull'annualità 2010;
- Programma specifico n. 37 - Formazione permanente degli operatori socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi – Asse 4 – Capitale umano: nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio che ha coinvolto anche la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitari e politiche sociali e la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione. L'attuazione del programma specifico è stata posticipata al 2012, nell'ambito del PPO 2012;
- Programma specifico n. 38 - Formazione permanente degli operatori dei servizi per la prima infanzia. Asse 4 – Capitale umano: nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio che ha coinvolto anche la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione. L'attuazione del programma specifico è stata posticipata al 2012, nell'ambito del PPO 2012;
- Programma specifico n. 40 - Formazione a favore di assistenti familiari. Asse 2 – Occupabilità: nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio che ha coinvolto anche l'Agenzia regionale del lavoro. L'attuazione del programma specifico è stata posticipata al 2012, nell'ambito del PPO 2012;
- Programma specifico n. 48 – Promozione degli studi tecnico scientifici. Asse 4 – Capitale umano: dopo un lavoro istruttorio svolto in raccordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, si è convenuto di soprassedere per il momento alla sua attuazione;
- Programma specifico n. 51 - Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche. Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità: nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, rinviando l'effettiva realizzazione al corrispondente programma specifico del PPO 2012;
- Programma specifico n. 52 - Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali. Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità: Nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, rinviando l'effettiva realizzazione al corrispondente programma specifico del PPO 2012.

Per l'approfondimento qualitativo e quantitativo dei Programmi specifici attuati, si rimanda al capitolo 3.

Interventi a favore di lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga (attuazione dell'Accordo Governo/Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 febbraio 2009)

Con l'accordo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 12 febbraio 2009 si è stabilito l'intervento del Fondo sociale europeo attraverso misure a favore dei lavoratori, in cassa integrazione o in mobilità, destinatari di ammortizzatori sociali in deroga.

Tale intervento avviene lungo due direttrici:

- erogazione di misure di politica attiva (orientamento, formazione);
- contributo a valere sulle somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga.

Le fasi di confronto successive alla sottoscrizione dell'accordo e condotte dalle Amministrazioni centrali competenti – Ministero sviluppo economico, Ministero economia e finanze, Ministero lavoro – e dalle Regioni e Province autonome hanno condotto al riparto delle risorse stanziare per l'attuazione dell'accordo.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, la quota finanziaria è stata definita in 56,6 Meuro; in considerazione dello stato di avanzamento del POR FSE, si è convenuto che, rispetto alla suddetta quota finanziaria, 45 Meuro siano a carico del POR medesimo; la restante parte, pari a 11,6 Meuro rimane a carico dello Stato ed è utilizzabile una volta esaurito lo stanziamento di 45 Meuro.

Formalmente, nella regione Friuli Venezia Giulia, le operazioni inerenti l'attuazione dell'accordo, si sono avviate dal 21 settembre 2009. Nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'accordo e l'avvio delle operazioni, la struttura regionale competente in materia di formazione professionale ha operato ai fini di definire il quadro complessivo dei dispositivi utili all'attuazione dell'accordo. Tale attività è stata svolta in stretto raccordo con le

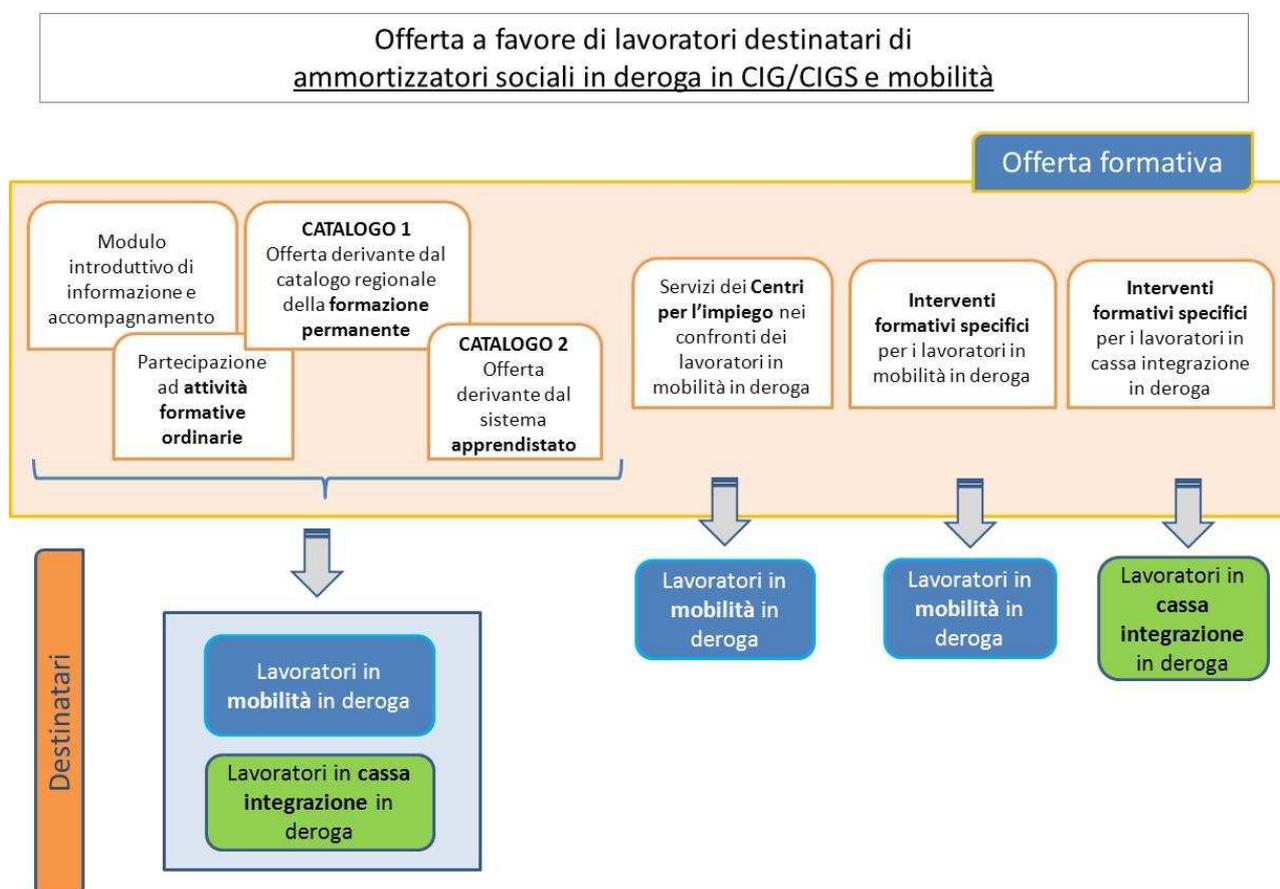
strutture competenti in materia di lavoro, con INPS, con le Province ed attraverso un tavolo permanente di concertazione che ha assicurato la condivisione con le parti economiche e sociali.

Le direttrici lungo le quali si è svolta l'attività di preparazione possono essere sintetizzate nel modo seguente:

- rispettare le modalità condivise con la Commissione europea e con le Amministrazioni centrali competenti;
- garantire un'offerta formativa ampia ed efficace, in grado di sostenere effettivamente il rafforzamento delle competenze dei lavoratori coinvolti;
- definire procedure di accesso alla formazione da parte dei lavoratori snelle;
- garantire l'apporto dei vari attori coinvolti coerente con le loro competenze e capacità;
- definire flussi procedurali certi con INPS, per la parte inerente il contributo FSE a valere sulle somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga.

Il quadro dell'offerta delle misure di politica attiva

L'offerta delle misure di politica attiva a favore dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga è la seguente:



Nello specifico, l'offerta formativa si compone dei seguenti ambiti:

- *Modulo introduttivo di informazione e accompagnamento.* Si tratta di un modulo di orientamento erogato dagli enti di formazione accreditati che prevede 3 ore con almeno 5 lavoratori e 1 ora individualizzata. Si conclude con la predisposizione del Piano formativo individuale.
- *Catalogo 1 – offerta derivante dal catalogo regionale della formazione permanente.* Si tratta di uno strumento creato utilizzato dalla Regione e finanziato dal FSE per corrispondere alle più generali finalità del lifelong learning. In considerazione dell'ampia offerta (circa 300 titoli nell'ambito di tre macro aree tematiche – Lingue, Informatica, Professionalizzante) e della procedura che permette il rapido avvio dell'attività formativa una volta definito il gruppo – classe, è stato fatto rientrare nell'offerta formativa

che dà attuazione all'accordo del 12 febbraio 2009. Le attività formative, che hanno una durata compresa tra 40 e 80 ore, sono realizzate da enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico.

- *Catalogo 2 – offerta derivante dal sistema apprendistato.* Si tratta di un catalogo formativo costituito, attraverso un avviso pubblico, nell'ambito dell'offerta formativa articolata sulle unità di competenze del Repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante. Il catalogo comprende circa 200 titoli relativi a 21 comparti produttivi di durata compresa tra 20 e 80 ore e percorsi di 4 ore modulabili e cumulabili relativi ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le attività formative sono realizzate da enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico.
- *Servizi dei Centri per l'impiego nei confronti dei lavoratori in mobilità in deroga.* Si tratta dell'attività di accoglienza e presa in carico svolta dai CPI che si conclude con la definizione del Piano d'azione individuale – PAI.
- *Interventi formativi specifici per i lavoratori in mobilità in deroga.* Le attività sono realizzate da quattro raggruppamenti di enti di formazione accreditati selezionati sulla base di un avviso pubblico. Ogni raggruppamento opera su un ambito provinciale ed è competente per attività formative rivolte a disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità (non in deroga) e finanziate dal FSE. Possono essere realizzate attività formative inerenti varie tipologie formative, in funzione dello specifico fabbisogno dei lavoratori.
- *Interventi formativi specifici per i lavoratori in cassa integrazione in deroga.* Le attività sono realizzate da enti di formazione accreditati e possono riguardare varie tipologie formative, in funzione dello specifico fabbisogno dei lavoratori.
- *Partecipazione ad attività formative ordinarie.* I lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga, possono partecipare, attraverso specifica procedura, ad attività formative finanziate dal FSE a valere sulle attività ordinarie realizzate in relazione alla pianificazione annuale delle attività approvata dalla Giunta regionale.

L'accesso alle attività di orientamento e formative

La Regione ha pubblicizzato l'offerta formativa esistente attraverso il proprio sito e la produzione di materiale cartaceo ampiamente diffuso. Sono state fornite le necessarie notizie relative ai contenuti dell'offerta, agli enti di formazione abilitati all'erogazione e con le indicazioni relative alle sedi presso cui rivolgersi, con le giornate e orari di apertura e con i recapiti telefonici e mail.

Entro tre giorni dall'inizio della sospensione, i lavoratori in cassa integrazione in deroga devono recarsi, a propria scelta, presso un ente di formazione avente titolo al fine dell'accesso al modulo introduttivo di informazione e accompagnamento e alla definizione del Piano formativo individuale. Tale Piano deve prevedere la frequenza alle attività formative dell'offerta per un numero di ore almeno pari al 30% di quelle di sospensione.

Per quanto riguarda i lavoratori in mobilità in deroga, una volta definito il PAI presso i CPI, devono tempestivamente recarsi presso un ente di formazione, a loro scelta, per l'accesso al modulo introduttivo di informazione e accompagnamento e definizione del Piano formativo individuale. Il Piano deve prevedere un numero di giornate di formazione pari ad almeno il 30% dell'ammontare complessivo delle giornate di mobilità in deroga, con una frequenza media per giornata di 4 ore.

La partecipazione alle attività formative deve avvenire all'interno del periodo di sospensione, per i lavoratori in cassa integrazione in deroga, o all'interno del periodo di mobilità, per i lavoratori in mobilità in deroga.

Valutazione, approvazione ed avvio delle attività formative

Gli enti di formazione presentano i progetti delle attività formative alla Regione che svolge l'attività di valutazione e ne comunica gli esiti entro 10 giorni dal ricevimento. Gli enti di formazione devono avviare l'attività formativa approvata entro 5 giorni dalla comunicazione dell'approvazione.

Stato di avanzamento delle attività

Lo stato di avanzamento finanziario e fisico delle attività al 31.12.2011 è riportato nelle tabelle seguenti.

Tipologia di attività	Risorse finanziarie disponibili	Impegni di spesa	Spesa certificata
Misure di politica attiva (orientamento/formazione)		23.265.060	
Somme erogate da INPS a titolo di ammortizzatore in deroga		9.200.000	
TOTALE	45.000.000,00	32.465.060	19.414.480

Tot. progetti e destinatari	Totale cumulato al 31.12.2011
Progetti	5.802
Destinatari	12.516
Tipologia ammortizzatore	
<i>Cassa integrazione</i>	11.674
<i>Mobilità</i>	842
Genere	
<i>Maschi</i>	7.368
<i>Femmine</i>	5.148
Classe di età	
15-19	140
20-24	1.043
25-49	9.089
50-54	1.365
>= 55	879

Il numero dei destinatari sopraindicato corrisponde alle persone fisiche coinvolte. Poiché le persone hanno partecipato anche a più iniziative formative, in relazione a quanto previsto dal Piano formativo individuale, gli allievi complessivamente coinvolti nei 5.802 progetti è pari a 50.681.

Per quanto concerne il quadro delle imprese coinvolte nei processi di cassa integrazione in deroga, si fornisce il seguente riscontro:

Aziende coinvolte per CIG in deroga	2009	2010	2011	1° trim. 2012
GORIZIA	53	84	78	41
PORDENONE	275	218	196	143
TRIESTE	47	91	96	82
UDINE	290	315	282	209
Totale complessivo	665	708	652	475

La gestione e il controllo del programma

Con riferimento ad aspetti relativi alla gestione, in continuità con quanto già adottato nel 2010, l'AdG ha fatto ricorso al processo di semplificazione delle procedure per la gestione di operazioni finanziate dal FSE, adottando l'utilizzo di *tabelle standard di costi unitari*. La disciplina di tale modalità di semplificazione è contenuta nel documento approvato con DGR n. 2461 del 2 dicembre 2010, predisposto ai sensi dell'art. 11, paragrafo 3, lettera b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dal regolamento (CE) n. 396/2009), in coerenza con le prescrizioni e istruzioni operative dettate dalla Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità e DG Politiche regionali - con nota COCOF 09/0025/04 – IT del 28 gennaio 2010. Il documento, inoltre, dà attuazione alla previsione dell'articolo 11 del "Regolamento recante disposizioni generali per

l'attuazione delle attività di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", approvato con D.P.Reg. del 29 aprile 2010, n. 087/Pres. Come noto, la definizione di tabelle standard di costi unitari consente di certificare i costi indiretti di un'operazione, dichiarati su base forfetaria, entro il limite massimo del 20% dei costi diretti e, così come successivamente previsto dal regolamento (CE) n. 396/2009 che ha modificato l'articolo 11, paragrafo 3, lettera b) del menzionato regolamento (CE) n. 1081/2006, di adottare una gestione finanziaria delle operazioni basata su due ulteriori "opzioni semplificatorie dei costi", consistenti in somme forfetarie e/o tabelle standard di costi unitari. L'applicazione dei costi standard riguarda le seguenti attività formative:

1. Qualificazione di base abbreviata
2. Azioni integrative extracurricolari
3. Formazione imprenditoriale di base
4. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni di base
5. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni avanzate
6. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni post diploma
7. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni a favore di laureati
8. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni di alfabetizzazione per immigrati
9. Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni a favore di soggetti svantaggiati
10. Orientamento per gruppi omogenei
11. Orientamento individuale
12. Work experience sul territorio regionale; Work experience sul territorio nazionale; Work experience all'estero
13. Formazione permanente con modalità individuali – 40/80/120 ore
14. Percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato - Formazione
15. Percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato – Formazione in FAD assistita
16. Percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato – Formazione in FAD non assistita
17. Percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato – Formazione di tutor aziendali
18. Percorsi di alternanza scuola – lavoro

Il testo del documento definisce i principi generali in base ai quali si dà corso all'applicazione delle tabelle standard di costi unitari all'interno del sistema regionale, la metodologia utilizzata per giungere alla definizione delle tabelle standard, le modalità di trattamento delle tabelle standard individuate in funzione della quantificazione degli effettivi risultati raggiunti e alcuni aspetti relativi all'applicazione delle tabelle standard di costi unitari ad operazioni già in fase di realizzazione.

Nell'annualità 2011 l'Autorità di Gestione è stata impegnata nel processo di **aggiornamento del sistema di gestione e controllo del POR FSE**, principalmente per recepire le modifiche e le integrazioni apportate alle Linee Guida ed alla Manualistica definite a livello regionale per l'attuazione, gestione e controllo del Programma.

Nel corso dell'anno si è concluso, infatti, il processo di aggiornamento di una serie di procedure di gestione e controllo di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, inclusa, per quanto riguarda l'Autorità di Gestione, anche l'approvazione di specifiche Linee Guida finalizzate a definire e qualificare ulteriormente alcune procedure di gestione e controllo degli Organismi Intermedi che, comunque, hanno garantito sino ad oggi sane procedure finanziarie e la correttezza della certificazione della spesa da essi sostenuta.

Nell'ambito del processo di aggiornamento del sistema di gestione e controllo è stata predisposta pertanto una nuova versione della Relazione sulla descrizione del sistema di gestione e controllo corredata dal complesso della documentazione tecnica aggiornata (linee guida, regolamenti regionali, piste di controllo, format, ecc.) ed è stata ulteriormente organizzata ed aggiornata tutta la manualistica in uso presso l'Autorità di Gestione.

Si è provveduto alla predisposizione degli atti regolamentari per l'attuazione del FSE, in particolare:

- Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, emanato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 04 ottobre 2011, pubblicato sul BUR n. 42 del 19 ottobre 2011, entrato in vigore il 20 ottobre 2011;

- Linee Guida per la realizzazione delle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvate con Decreto 3923/Lavfor.FP del 25 ottobre 2011.

L'Autorità di Gestione ha anche proceduto ad aggiornare la modulistica per la gestione delle attività formative e non formative quali ad esempio: modello avvio corso; scheda di adesione all'intervento; variazioni; verbale di selezione; chiusura attività; agenda allievi; agenda attività non formative; registro presenza allievi oltre che ha definito nuove piste di controllo per le operazioni a titolarità dell'AdG (Anticrisi; Formazione) e per le operazioni a titolarità delle Strutture Regionali Attuatrici (Servizio Lavoro : LPU e Servizio Istruzione - Attività di orientamento). Per quanto riguarda il riferimento specifico al sistema di gestione e controllo che attiene agli Organismi Intermedi, nel corso del 2011 sono state predisposte ed approvate specifiche Linee Guida rivolte agli Organismi (Linee guida per la gestione delle operazioni delegate agli Organismi Intermedi approvate con Decreto 4312/LAVFOR.FP del 15 novembre 2011). Tali Linee Guida, prevedono le indicazioni per assicurare un'efficace e corretta gestione delle operazioni delegate e fornire ai suddetti Organismi uno strumento condiviso per lo svolgimento dei principali adempimenti di competenza. Le Linee Guida sono articolate in otto Sezioni e sono finalizzate a fornire le istruzioni di massima per gli OI in materia di:

- Procedure di accesso (selezione, affidamenti, gare);
- Adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- Monitoraggio fisico e finanziario;
- Controlli di primo livello;
- Trattamento delle irregolarità e procedure di recupero;
- Piste di controllo;
- Rendicontazione e certificazione della spesa;
- Comunicazioni variazioni del Sistema Gestione e Controllo dell'OI.

Le Linee Guida sono adottate con provvedimento dell'AdG e potranno essere aggiornate, modificate o integrate durante tutto il periodo di programmazione sulla base di esigenze emerse in corso di attuazione o di segnalazioni provenienti dagli stessi OI o dagli altri Uffici coinvolti nell'attuazione del POR.

Il processo di aggiornamento si è quindi concluso con la revisione del "Manuale delle Procedure dell'AdG". Il Manuale è continuamente aggiornato a seguito di modifiche che intervengono nei documenti e negli strumenti adottati dalle diverse strutture dell'AdG in materia di gestione e controllo delle operazioni FSE. Il Manuale descrive le diverse procedure di gestione e controllo previste nell'ambito del POR FSE 2007/2013 ed è finalizzato ad assicurare un'efficace e corretta gestione del Programma e a fornire, ai diversi livelli di governo del POR, uno strumento utile per lo svolgimento delle attività di propria competenza. Nello specifico, esso contiene:

- l'insieme delle Leggi, dei Regolamenti e dei dispositivi approvati dalla Regione FVG per l'attuazione del POR, Obiettivo 2, del FSE 2007/2013;
- le istruzioni e informazioni pubblicate sul sito internet www.regione.fvg.it / sezione formazione lavoro pari opportunità / voce formazione / area operatori (accesso a WebForma, modulistica, guide alla compilazione, ecc.);
- i documenti riservati agli uffici interni, come ad esempio, le procedure per le verifiche delle domande di rimborso, il Manuale operativo per le verifiche in loco, le Procedure per le verifiche delle gare d'appalto, ecc.

Anche per quanto riguarda l'Autorità di Certificazione, a seguito del processo di riorganizzazione amministrativa regionale definito con Deliberazione n. 1860/2010 in vigore dal 16 ottobre 2010 (per cui l'Autorità di Certificazione è stata collocata nell'ambito del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità), si segnala l'adozione di un nuovo "Manuale delle procedure dell'AdC" che contiene le istruzioni necessarie per gli adempimenti e le relative registrazioni informatiche. Il Manuale nella sua ultima versione per il 2011 è stato adottato con decreto del direttore di Servizio n°4064/LAVFOR.FP/2011 in data 07 novembre 2011.

Con riferimento alle raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit, anche per il 2011, il parere sul sistema di gestione e controllo è risultato *senza riserve*. Il Rapporto annuale di controllo 2011 non evidenzia infatti criticità

nell'attuazione del Programma, né per il periodo 1/07/2010-30/06/2011, né per il periodo precedente (rispetto al quale tutti i *follow up* sono stati chiusi positivamente). Riguardo agli esiti degli audit sulle operazioni, il tasso di irregolarità relativo alla spesa certificata nel 2010 è risultato essere pari allo 0,00%. Si rimanda al par. 2.3 per maggiori dettagli.

Avanzamento materiale del Programma

Di seguito si riportano sinteticamente le informazioni relative all'insieme dell'attuazione del Programma avvenuta nel 2011, con indicazione per ciascun Asse delle operazioni avviate a livello di obiettivo e dei principali indicatori fisici e finanziari. Si sottolinea che l'accesso alle risorse è avvenuto sempre attraverso procedure ad evidenza pubblica, con l'applicazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza.

ASSE 1 – ADATTABILITA'

Nell'ambito dell'Asse 1, le operazioni finanziate sono sintetizzabili nelle seguenti.

Con riferimento all'**Obiettivo specifico A)** "Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI" proseguono le attività relative alla formazione continua per lavoratori delle imprese (Programma specifico 14) e la formazione per apprendisti (Programma specifico 15); nell'ambito dell'**obiettivo operativo b)** "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati" sono stati realizzati percorsi formativi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (occupati).

Sull'**Obiettivo specifico B)** "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", **obiettivo operativo b)** "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa" è stato costituito il Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che contiene prototipi di carattere seminariale o formativo nei settori dell'agricoltura, edilizia, siderurgia, meccanica, legno.

Per quanto riguarda, infine, l'**Obiettivo specifico C)** "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", **Obiettivo operativo b)** "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi", sono state realizzate specifiche operazioni relativi all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 45.795.466 (capacità di impegno del 95,64%) mentre i pagamenti ammontano a circa 27 milioni di euro (efficienza realizzativa del 55,96 %). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 1 sono stati avviati quasi 27mila progetti (di cui circa il 60% già conclusi) e oltre 55mila destinatari (di cui il 74% già ha concluso le attività).

ASSE 2 – OCCUPABILITA'

Con riferimento all'**Obiettivo specifico D)** "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro", **obiettivo operativo a)** "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro" prosegue il sostegno alla realizzazione del Master plan per i servizi per l'impiego (Programma specifico 26), realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro, attraverso la valutazione dei risultati conseguiti dal Mastepan regionale e dai POP nel periodo 2007-2010, la ri-progettazione degli interventi previsti dal Masterplan e dai POP per il periodo 2011-2013 e la progettazione dei modelli organizzativi dei SPI e per la parte riguardante il collocamento mirato. Viene data continuità al precedente progetto "Professionisti/e in famiglia" attraverso la realizzazione del progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato", finanziato da fondi statali e FSE, il quale ha finalità generale la creazione di un sistema integrato di conciliazione regionale,

supportando i lavoratori e le aziende nel risolvere il problema della conciliazione dei tempi di vita e familiari, con soluzioni personalizzate (Programma specifico 27). Prosegue inoltre, con un rinnovo per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro di 35 operatori unici in servizio presso i CPI, e di 11 operatori di supporto alle strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di lavoro (Programma specifico 28).

Passando all'**obiettivo specifico E** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a**) "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" proseguono le attività di formazione di qualificazione di base abbreviata (Programma specifico 17), la formazione post diploma (Programma specifico 18), le attività di tirocinio in impresa della durata di sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione (work experience, Programma specifico 19), la formazione finalizzata alla ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione straordinaria, lavoratori in mobilità (Programma specifico 23), interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità (Programma specifico 24), la formazione finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (programma specifico 39) e la realizzazione di percorsi formativi inerenti misure compensative per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario – OSS (programma specifico 34 – Misure compensative per il conseguimento della qualifica di OSS). Proseguono le attività formative inerenti l'acquisizione di competenze minime nell'assistenza alla persona a favore di disoccupati (Programma specifico 35) e azioni informative e seminariali a favore del personale addetto all'assistenza familiare inserite o da inserire negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei centri per l'impiego (Programma specifico 40). Passando all'**obiettivo operativo b**) "Favorire i processi di creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale", attraverso il Programma specifico 21 sono stati svolti i lavori istruttori per la predisposizione del regolamento finalizzato alla erogazione, da parte delle Province, di incentivi finanziari per la creazione di imprese a favore di donne o giovani di età inferiore ai 35 anni che avviano nuove imprese nell'ambito del progetto Imprenderò.

Sull'**obiettivo specifico F**) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere" nell'ambito dell'**obiettivo operativo a**) "Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro" prosegue l'attività di supporto e informazione dell'Agenzia regionale del lavoro in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE (programma specifico 30).

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti di oltre 104 milioni di euro (capacità di impegno del 85,84%) mentre i pagamenti hanno superato i 56 milioni di euro (efficienza realizzativa del 46,31 %). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 2 sono stati avviati 6.247 progetti (di cui il 83% conclusi) e 36.798 destinatari (70% conclusi).

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Per l'Asse 3, a valere sull'**obiettivo specifico G**) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", **obiettivo operativo a**) Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità) proseguono le attività di formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 (Programma specifico 32) e il finanziamento di misure di sostegno per favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE (Programma specifico 33). Con riferimento all'**obiettivo operativo c**) "Prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione che possono presentarsi sul mercato del lavoro", sono stati realizzati percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio (detenuti e altri soggetti svantaggiati, esclusi i disabili – Programma specifico 31).

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a oltre 12 milioni di euro (capacità di impegno del 38,09%) mentre i pagamenti hanno superato gli 8 milioni di euro (efficienza realizzativa del 25,29%). In termini di realizzazioni fisiche,

nell'ambito dell'Asse 3 sono stati avviati 416 progetti (di cui 341 conclusi) e 3.028 destinatari (di cui circa il 69% hanno già concluso le attività).

ASSE 4 – CAPITALE UMANO

Con riferimento all'Asse 4, per quanto riguarda l'**obiettivo specifico H)** "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento" le attività realizzate nel 2011 rientrano su due obiettivi operativi.

Nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Sostenere i processi di riforma del sistema scolastico e della formazione professionale, nella finalità di rafforzare l'integrazione tra filiere formative e tessuto produttivo" sono state realizzate attività connesse all'accreditamento delle strutture formative (Programma specifico 53).

A valere sull'**obiettivo operativo c)** "Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro", invece, in continuità con azioni di sistema precedentemente avviate, si prosegue con il mantenimento, anche nel triennio 2012-2014, di un sistema integrato per l'orientamento scolastico formativo e professionale, promuovendo il raccordo e l'integrazione dei servizi a livello territoriale e sostenendo i processi di innovazione e di sviluppo della qualità (Programma specifico 9). È stato realizzato, inoltre, il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa 2012" che raccoglie al suo interno 45 prototipi (percorsi di accompagnamento, percorsi educativi, laboratori e seminari e con il quale si dà attuazione ai programmi specifici 10, 11, 12). È stato dato avvio, infine, al progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento (Programma specifico 13). Il progetto, gestito dal Servizio istruzione, università e ricerca della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, si propone di confrontare, condividere e sperimentare nelle realtà regionali e provinciali partecipanti all'iniziativa alcune strategie di coordinamento della rete dei servizi, attraverso interventi di natura tecnica, finalizzati a promuovere e/o rafforzare nei territori l'integrazione tra i sistemi della Scuola, della Formazione professionale e del Lavoro, in particolare per quanto concerne azioni di orientamento alle professioni.

Con riferimento all'**obiettivo specifico I)** "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale" ha visto la realizzazione del Catalogo regionale della formazione permanente (Programma specifico 41), la realizzazione di azioni formative IFTS, azioni di sistema e altre azioni formative al di fuori dei percorsi IFTS svolte dai Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (Programma specifico 44), e l'avvio delle attività formative e di sistema da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) (Programma specifico 45). È stato, infine, attuato il Catalogo interregionale dell'alta formazione (Programma specifico 46) attraverso avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso (Programma specifico 47).

Passando all'**obiettivo operativo b)** "Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione" si è proceduto al finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IFP presso un CFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa (Programma specifico 1); nell'ambito dei percorsi triennali IFP sono state svolte attività integrative per allievi dei percorsi triennali IFP (Programmi specifici 2, 3, 4, 5), sono stati realizzati percorsi di arricchimento extracurricolare e percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti degli istituti scolastici superiori (Programmi specifici 6 e 7).

Per quanto riguarda, infine, le operazioni a valere sull'**obiettivo specifico L)** "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** "Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche

nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici" sono stati finanziati voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari (Programma specifico 42) e voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea (Programma specifico 43); è stata avviata una attività di formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali con il Master in complex actions - MCA (Programma specifico 49). Sono stati inoltre avviate le procedure per la realizzazione operazioni a sostegno della creazione di impresa (Programma specifico 50) relative alla nascita di spin-off di ricerca, al consolidamento di reti e al sostegno all'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese. E' stata infine data attuazione ad un programma specifico del Piano 2010 che prevede un mix di azioni a sostegno di laureati, anche con valenza transnazionale (progetto S.H.A.R.M.).

A livello finanziario, le attività dell'Asse 4 hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 61.949.459 (capacità di impegno del 64,69%) mentre i pagamenti ammontano a circa 45 milioni di euro (efficienza realizzativa del 46,56%). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 4 sono stati avviati quasi 6mila progetti (di cui oltre l'88% conclusi) e quasi 90mila destinatari (di cui oltre 66mila conclusi).

ASSE 5 – TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico M)** "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su le operazioni avviate rientrano nell'ambito dell'**obiettivo operativo a)** Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionali nei percorsi di studio e di ricerca. Nello specifico, è stata finanziata una iniziativa di carattere sperimentale (Programma specifico 16) inerente la mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese, che consente di perseguire la realizzazione di periodi di tirocinio presso imprese e unità produttive presenti sul territorio italiano, al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, nei Paesi dell'Unione europea e di quelli aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). Sono state realizzate le attività preparatorie per dare avvio ad un progetto interregionale (Programma specifico 51) inerente la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche che ha il capofila nella Regione Umbria ed al quale la Regione FVG ha aderito, sulla base di un fabbisogno espresso dalla Direzione centrale istruzione, università e ricerca. In particolare, nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, rinviando l'effettiva realizzazione al corrispondente programma specifico del PPO 2012. Ancora, in collaborazione con la medesima Direzione, è stato dato avvio alle misure di sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus (Programma specifico 52 - Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali), che verranno realizzate nel 2012.

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 3.634.400 (capacità di impegno del 37,95%) mentre i pagamenti hanno superato i 608mila euro (efficienza realizzativa del 6,35%). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 5 sono stati avviati 8 progetti e ne sono stati conclusi 2, tutti nel 2011.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

Con riferimento all'**Asse 6**, le principali attività avviate nel 2011 hanno riguardato la sottoscrizione del contratto per l'individuazione del Valutatore indipendente (contratto stipulato in data 24/11/2011,) per il quale le procedure preparatorie (bando e valutazione delle offerte) erano già stata avviate nel 2010. Sono inoltre stati rinnovati i servizi di assistenza tecnica e quelli relativi alla comunicazione, fino alla fine della programmazione. Proseguono le altre attività di assistenza tecnica già affidate.

A livello finanziario, le attività sopradescritte hanno portato a raggiungere, nel 2011, un importo di impegni giuridicamente vincolanti pari a euro 10.522.667 (capacità di impegno del 82,41%) mentre i pagamenti sono pari

a quasi 7 milioni di euro (efficienza realizzativa del 53,46%). In termini di realizzazioni fisiche, nell'ambito dell'Asse 6 sono stati avviati 17 progetti, di cui 11 sono stati portati a conclusione.

Indicatori di risultato (indicazioni quantitative)

Di seguito si riportano le quantificazioni degli indicatori di risultato a livello di Asse/obiettivo specifico del POR. In continuità con quanto riportato nei RAE precedenti, anche nel 2011 i dati che quantificano gli indicatori di risultato sono presentati cumulativamente, utilizzando i dati disponibili rilevati in fase di conclusione delle attività.

Tabella 1. Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 1 - ADATTABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	C-1	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere											
		MASCHI		0,46	1,88	2,40	2,42					6,5	1,7
		FEMMINE		0,49	2,03	2,73	2,84					7,7	1,2
		TOTALE		0,45	1,95 ²	2,55	2,61					7,1	1,5
B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	C-2	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio		0,03	0,30	0,44	0,44					0,08	0,05
C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	C-3	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio			0,33	0,88	1,27					0,42	0,03
	C-4	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio										Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009	0

² Nel RAE 2010, il dato del 2009 è stato modificato per un mero errore materiale, connesso al fatto che nel calcolo del tasso del 2009 al numeratore erano stati considerati i destinatari anche degli obiettivi specifici b) e c).

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	C-5	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo			66,2 ³	n.d.	n.d.					Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009	0
E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	C-6	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo per genere ⁴											
		MASCHI		3,2	17,4	24,3	37,40					3,4	0,9
		FEMMINE		0,7	16,1	20,5	30,41					3,6	1,0
		TOTALE		1,5	16,7	22,2	33,43					3,5	0,9
	C-7*	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo											
C-8*	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura)												

³ Dato ultimo disponibile (2009) – fonte elaborazioni Isfol su dati Isfol – Monitoraggio SPI 2010.

⁴ Conformemente a quanto indicato dal documento "Schede tecniche per il calcolo degli indicatori comuni di risultato presenti nei PO di Fse '07-'13" – Isfol Struttura nazionale di monitoraggio FSE - questo tasso è stato ottenuto rapportando il numero dei destinatari delle azioni di cui all'obiettivo specifico e) al totale delle persone in cerca di lavoro e disponibili al lavoro. (ISTAT 2009). Il valore assegnato alla baseline ed al target 2013, invece, è stato definito rapportando i destinatari stimati alla popolazione attiva.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
		Tasso complessivo⁵				55,5	66,0						
	C-8a	MASCHI				50,1	60,8						
	C-8a1	FEMMINE				58,1	69,1						
		Tasso immigrati				59,9	67,6						
	C-8b	MASCHI				45,5	61,8						
	C-8b1	FEMMINE				65,0	70,8						
		Tasso popolazione età 55-64 anni⁶				46,2	55,6						
	C-8c	MASCHI				50,0	20,0						
	C-8c1	FEMMINE				44,4	100,0						
F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	C-9	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo					2,1					1,6	0,3
	C-10	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro per caratteristiche principali:											

⁵ Gli indicatori sono stati calcolati a partire dai risultati delle rilevazioni condotte dalla società CeRESS s.r.l. sulle attività di formazione (Asse 2, ob. Specifico E, ob. Operativo a – tipologie F e W), conclusesi nell'arco dell'anno solare 2010, non di alfabetizzazione, per la maggior parte di durata superiore alle 120 ore, sia collettive che individuali. Si tratta, in particolare di: percorsi personalizzati (azioni 33PP), piano az. per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati FIB (AZ. 33), azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti (AZ. 33CM, 33OSS, 33PD, 33QBA) e work experience (AZ. 31). Alle attività con durata superiore alle 120 ore si erano iscritti 5.502 allievi, 1.152 dei quali sono stati intervistati nei mesi di ottobre e novembre 2011. Di questi, 93 erano già occupati al momento della iscrizione al corso. I tassi di inserimento lordo sono stati calcolati prendendo a riferimento lo stato di occupazione a un anno dalla conclusione delle attività formative.

⁶ Il campione di riferimento è costituito da 9 soggetti, di cui 4 femmine e 5 maschi.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
		Genere											
	C-10f	F										Da indagini di placement	Da indagini di placement
		Classi di età											
	c-10f1	(15-24)										"	"
	c-10f2	(25-54)										"	"
	c-10f3	(55-64)										"	"
		Cittadinanza											
	c-10f4	Italiana										"	"
	c-10f5	Estera										"	"
		Tipologia rapporto di lavoro											
	C-10.f.6	In cerca di prima occupazione										"	"
	C-10.f.7	Occupato										"	"
	C-10.f.8	Disocc. alla ricerca nuova occupazione										"	"
	C-10.f.9	Studente										"	"
	C-10.f.10	Inattivo (non studente)										"	"
	C-10.f.11	Dipendente										"	"
	C-10.f.12	Autonomo										"	"

* Gli indicatori con codifica SFC C-7 e C-8 non sono presenti nel POR Ob. 2 FSE della Regione Friuli Venezia Giulia, ma sono stati inseriti nella tabella 1 per garantire omogeneità con quanto viene trasmesso per via telematica tramite SFC alla Commissione europea.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	C-11	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo		38,5	32,4 ⁷	35,2	54,5					30,0	0,25
	C-12	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)		0,2	0,5	0,4	1,0					9,0	0,96

⁷ Il tasso è stato corretto nel 2010, per l'accertamento di un mero errore materiale rispetto a quanto inserito nel RAE 2009.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 4 - CAPITALE UMANO

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005	
<i>H) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento</i>	C-13	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo					99,2					70,6	n.d.	
	C-14	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo										29,4	n.d.	
<i>I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza</i>	C-15	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni												
		M		1,5	2,9	3,9	5,6					6,9	0,8	
		F		2,0	3,8	5,4	7,8						9,4	1,1
		T		1,7	3,3	4,6	6,7						8,1	1,0
<i>L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i>	C-16	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo		14,3	50,0	93,5	98,8					70,6	n.d.	
	C-17	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo										29,4	n.d.	

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2011 (valori cumulati)

ASSE 5 - TRASNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Obiettivi specifici	Codifica da SFC	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Obiettivo: Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	C-18	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo					22,2					1,0	0

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle tabelle 2 e 3.

In continuità con quanto già proposto nei RAE degli anni precedenti, anche per l'anno 2011 i dati finanziari vengono presentati con evidenza sia del dato cumulato che quello dell'ultima annualità (in addendum al RAE), in linea con quanto richiesto dalla Commissione Europea con nota D (2010) 5544 del 19 marzo 2010.

La tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario - illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (che corrispondono alle richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione) e relativo contributo pubblico corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea. La tabella 2 riporta i valori finanziari cumulati al 31.12.2011 mentre la tabella 2bis indica i dati della sola annualità 2011 (in addendum).

La tabella 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del POR rispetto al totale programmato. In linea con le disposizioni dell'art. 67.2. lettera b) del Reg. (CE) 1083/06, disposte con il Reg. (CE) 539/10, la tabella 3 prevede la colonna relativa all'ammontare totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari ed il corrispondente rapporto tra l'importo totale delle spese certificate ed il totale programmato. Come per la precedente, la tabella 3 riporta i valori finanziari cumulati al 31.12.2011 mentre la tabella 3bis indica i dati della sola annualità 2011 (riportata in addendum).

Tabella 2. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003 Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (valori cumulati al 31.12.2011)

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	26.795.556	25.342.101	24.269.816	26.795.556
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	56.177.483	56.177.483	41.893.575	56.177.483
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	8.073.916	8.073.916	5.241.311	8.073.916
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	44.589.010	42.072.960	29.113.960	44.589.010
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	608.116	608.116	508.116	608.116
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	6.825.812	6.825.812	6.825.812	6.825.812
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	143.069.893	139.100.388	107.852.590	68.133.757
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR**				

* Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione

** Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tabella 3. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	47.883.843	45.795.466	26.795.556	11.334.197	95,64%	55,96%	23,67%
Asse II – Occupabilità	121.305.740	104.134.103	56.177.483	35.781.222	85,84%	46,31%	29,50%
Asse III - Inclusione sociale	31.922.563	12.158.081	8.073.916	5.286.729	38,09%	25,29%	16,56%
Asse IV - Capitale Umano	95.767.689	61.949.459	44.589.010	27.613.139	64,69%	46,56%	28,83%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.576.767	3.634.400	608.116	508.116	37,95%	6,35%	5,31%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.769.026	10.522.667	6.825.812	6.085.550	82,41%	53,46%	47,66%
TOTALE	319.225.628	238.194.176	143.069.893	86.608.953	74,62%	44,82%	27,13%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento alle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi si rimanda alla Tabella 4 che propone una serie di subtabelle (4a, 4b, 4c, 4d, 4e e 4f) relative alla codificazione per dimensione (allegato II parte A del Regolamento (CE) 1828/06) dei dati di spesa.

In linea con quanto previsto per le informazioni contenute nelle altre tabelle ed i dati trasmessi per il monitoraggio, tutti gli importi inseriti fanno riferimento a dati cumulativi di attuazione finanziaria espressi in *impegni di spesa*. Ciò per recepire quanto disposto dalla nota COCOF 09/0008/02 che chiarisce che le tabelle finanziarie vanno compilate inserendo "l'importo allocato sulle operazioni selezionate" e che i dati non devono riferirsi necessariamente a progetti conclusi né a progetti che hanno già generato i pagamenti.

Tabella 4.a. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2011

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	1.211.893,70	3.214.572,14
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	121.109,71	321.245,91
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	15.931.887,27	42.259.647,93
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	3.824.193,03	10.143.748,09
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	32.143.127,12	85.260.284,14
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	-	
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	649.366,14	1.722.456,61
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	151.889,15	402.889,00
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	2.489.981,25	6.604.724,80
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	4.583.596,49	12.158.080,87
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le	1.140.085,70	3.024.100,00

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza		
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	18.215.220,33	48.316.234,31
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	3.999.639,83	10.609.124,22
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	1.370.168,80	3.634.400,00
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	-	
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	3.114.608,87	8.261.562,00
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	852.437,06	2.261.106,25
TOTALE	89.799.204,45	238.194.176,27

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4b. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2011

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento	89.799.204,45	238.194.176,27
TOTALE	89.799.204,45	238.194.176,27

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4c. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2011

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	89.799.204,45	238.194.176,27
TOTALE	89.799.204,45	238.194.176,27

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4d. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2011

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	547.577,14	1.452.459,26
02 - Pesca	70.612,47	187.300,98
03 - Industrie alimentari e delle bevande	518.955,49	1.376.539,75
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	113.728,06	301.665,94
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	480.725,96	1.275.135,17
06 - Industrie manifatturiere non specificate	4.495.517,25	11.924.448,93
07 - Estrazione di minerali energetici	-	-
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	1.683.799,69	4.466.312,17
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	6.074,32	16.112,27
10 - Poste e telecomunicazioni	61.458,54	163.020,00
11 - Trasporti	662.055,40	1.756.115,11
12 - Costruzioni	1.386.979,70	3.678.991,25
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4.121.083,77	10.931.256,69
14 - Alberghi e ristoranti	1.767.000,08	4.687.002,86
15 - Intermediazione finanziaria	124.103,20	329.186,20
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	3.399.709,05	9.017.795,88
17 - Amministrazioni pubbliche	161.796,83	429.169,32
18 - Istruzione	646.160,90	1.713.954,65
19 - Attività dei servizi sanitari	101.181,74	268.386,59
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	3.425.932,43	9.087.353,93
21 - Attività connesse all'ambiente	240.472,79	637.858,86
22 - Altri servizi non specificati	25.548.018,33	67.766.626,88
00 - Non pertinente	40.236.261,31	106.727.483,58
TOTALE	89.799.204,45	238.194.176,27

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4e. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2011

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Itld4 Friuli-Venezia Giulia	89.799.204,45	238.194.176,27

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4f. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5. Dati al 31.12.2011

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temî prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	465.470,20	1.234.668,97
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	3.028,25	8.032,50
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	29.402,94	77.991,88
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	6.432,13	17.061,35
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	20.204,65	53.593,23
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	481.942,73	1.278.362,67
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	205.412,80	544.861,54
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	79.698,71	211.402,41
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	1.281,80	3.400,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	1.284,22	3.406,41
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	16.663,40	44.200,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	10.355,21	27.467,40
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	10.695,39	28.369,73
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.130,98	2.999,96
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	3.838.076,16	10.180.573,38
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	55.778,28	147.953,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	257.250,05	682.360,88
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	21.639,80	57.400,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	2.038.030,48	5.405.916,38

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	1.458.054,91	3.867.519,65
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua	ltd4	3.378,86	8.962,50
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	85.903,22	227.860,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	327.294,91	868.156,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	3.186.304,20	8.451.735,27
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	538.504,44	1.428.393,75
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	39.202,02	103.984,13
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	1.639.066,59	4.347.656,74
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	22.665,71	60.121,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	306.812,31	813.825,75
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	15.937,68	42.275,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	2.097.987,66	5.564.954,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	788.183,75	2.090.673,09
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	3.036.009,28	8.053.075,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - non pertinente	ltd4	10.051.612,37	26.662.101,79
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	84.624,81	224.469,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	202.213,97	536.376,59
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	19.601,17	51.992,49
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - fabbricazione di mezzi di trasporto	ltd4	304.249,24	807.027,16

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	1.503.788,97	3.988.830,17
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	141.047,96	374.132,52
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua	ltd4	2.695,46	7.149,77
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	10 - poste e telecomunicazioni	ltd4	2.556,06	6.780,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	352.533,79	935.102,89
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	763.060,01	2.024.031,86
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	757.964,26	2.010.515,27
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	959.117,44	2.544.078,08
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	74.236,88	196.914,81
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	899.855,82	2.386.885,46
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	107.253,60	284.492,32
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	202.517,04	537.180,47
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	44.690,22	118.541,69
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	2.470.966,96	6.554.289,03
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	118.947,29	315.510,04
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	13.079.593,79	34.693.882,73
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	-	
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	603.931,51	1.601.940,35
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	45.434,63	120.516,26
69 - Misure per migliorare l'accesso	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	133.039,15	352.889,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	18.850,00	50.000,00
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	1.548.188,14	4.106.599,85
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	23.816,50	63.173,74
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	917.976,61	2.434.951,21
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	2.742.093,85	7.273.458,48
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	182.401,18	483.822,76
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	21.473,92	56.960,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	48.581,80	128.864,20
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	511.109,44	1.355.727,97
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	23.886,72	63.360,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	168.170,33	446.075,14
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	30.237,72	80.206,15
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	141.717,09	375.907,41
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - amministrazioni pubbliche	ltd4	44.188,02	117.209,60
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	21.566,07	57.204,42
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	648.170,35	1.719.284,74
	72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	1.140.085,70

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza						
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	13.600.028,13	36.074.345,16
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	15.374,81	40.782,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	02 - pesca	ltd4	11.804,96	31.312,88
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	03 - industrie alimentari e delle bevande	ltd4	38.017,54	100.842,28
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	04 - industrie tessili e dell'abbigliamento	ltd4	23.905,29	63.409,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	186.833,31	495.579,08
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	ltd4	84.696,82	224.660,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	4.614,48	12.240,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	117.741,62	312.312,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio	ltd4	146.577,60	388.800,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - alberghi e ristoranti	ltd4	127.661,10	338.623,62
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	15 - intermediazione finanziaria	ltd4	10.664,30	28.287,26
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	187.813,98	498.180,33
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - istruzione	ltd4	386.466,27	1.025.109,46
04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	19 - attività dei servizi sanitari	ltd4	36.286,88	96.251,67	

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	ltd4	166.210,43	440.876,48
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	80.664,96	213.965,40
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	2.989.857,85	7.930.657,44
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	1.841.462,10	4.884.514,85
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - agricoltura, caccia e silvicoltura	ltd4	205.088,00	544.000,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	02 - pesca	ltd4	58.807,51	155.988,10
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	05 - fabbricazione di mezzi di trasporto	ltd4	176.476,72	468.108,01
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	06 - industrie manifatturiere non specificate	ltd4	254.470,82	674.988,92
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	10 - poste e telecomunicazioni	ltd4	58.902,48	156.240,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	11 - trasporti	ltd4	165.714,25	439.560,34
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	12 - costruzioni	ltd4	10.712,83	28.416,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - attività connesse all'ambiente	ltd4	3.356,81	8.904,00
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.224.648,31	3.248.404,00
	80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	276.868,80
04 - Altre forme di finanziamento		00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	1.093.300,00	2.900.000,00
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	-	-
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	3.114.608,87	8.261.562,00
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ltd4	12.913,85	34.254,25
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	ltd4	649.877,13	1.723.812,00

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - altri servizi non specificati	ltd4	189.646,08	503.040,00
TOTALE					89.799.204,45	238.194.176,27

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del POR al 31 dicembre 2011 in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

I dati includono, oltre i destinatari delle attività realizzate, anche coloro i quali hanno usufruito di misure di accompagnamento (es. trasporto allievi) e si riferiscono alla fase di avvio delle attività.

Tabella 5. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2011

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. partecipanti	2.724	37.176	33.833	56.253	55.063					185.049
In entrata	2.724	37.176	33.833	56.253	55.063					185.049
In uscita*	47	5.348	50.311	44.225	61.744					161.675

* Sono i destinatari che hanno portato a compimento la partecipazione ad un intervento

Ripartizione dei partecipanti per sesso

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne	1.161	18.484	15.652	26.480	25.411					87.188
Uomini	1.563	18.692	18.181	29.773	29.652					97.861

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi ¹	2.672	18.130	22.592	35.898	26.250					105.542
Lavoratori autonomi	0	46	152	267	197					662
Disoccupati ²	40	6.139	5.741	9.596	11.409					32.925
Disoccupati di lunga durata	0	640	5	0	0					645
Persone inattive ³	12	12.907	5.500	10.759	17.404					46.582
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	10.383	3.844	8.057	16.028					38.312

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	1.881	15.349	13.243	13.590	18.326					62.389
Lavoratori anziani (55-64 anni)	0	1.982	1.441	3.815	3.224					10.462

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze	0	0	0	0	0					0
Migranti	0	200	2.594	1.543	20					4.357
Persone disabili	0	185	399	348	1.002					1.934
Crisi	0	0	3.987	22.425	17.784					44.196

Altri soggetti svantaggiati	0	191	154	29	508					882
-----------------------------	---	-----	-----	----	-----	--	--	--	--	------------

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	550	15.232	11.050	23.433	26.283					76.548
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	1.948	14.485	16.463	23.572	19.854					76.322
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	32	208	268	454	615					1.577
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	144	5.611	5.766	7.647	7.625					26.793

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2011, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota n. 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Tabella 6.a. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Beneficiari FSE – Annualità 2011

	Beneficiario*	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA		2.325	14.522.093,72	22,76%	
	<i>Totale beneficiario 1</i>					
2	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE		2.257	8.641.087,52	13,54%	
	<i>Totale beneficiario 2</i>					
3	IRES FVG		429	2.962.126,59	4,64%	
	<i>Totale beneficiario 3</i>					
4	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL		410	2.609.045,99	4,09%	

	Beneficiario*	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
	FRIULI VENEZIA GIULIA					
	<i>Totale beneficiario 4</i>					
5	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA		205	2.123.078,99	3,33%	
	<i>Totale beneficiario 5</i>					
6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE		51	2.024.802,53	3,17%	
	<i>Totale beneficiario 6</i>					
7	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		322	1.834.095,89	2,87%	
	<i>Totale beneficiario 7</i>					
8	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE		22	1.794.196,66	2,81%	
	<i>Totale beneficiario 8</i>					
9	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE		32	1.585.810,59	2,49%	
	<i>Totale beneficiario 9</i>					
10	COMUNE DI TRIESTE		22	1.491.696,08	2,34%	
	<i>Totale beneficiario 10</i>					
11	COMUNE DI GORIZIA		16	1.252.000,82	1,96%	
	<i>Totale beneficiario 11</i>					
12	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.		334	1.120.751,49	1,76%	
	<i>Totale beneficiario 12</i>					
13	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO		84	1.100.248,09	1,72%	
	<i>Totale beneficiario 13</i>					
14	CE.F.A.P.		211	1.037.602,78	1,63%	
	<i>Totale beneficiario 14</i>					
15	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI - S.I.S.A. - TRIESTE		5	982.889,50	1,54%	
	<i>Totale beneficiario 15</i>					
16	ARSAP - IMPRESA SOCIALE		108	791.552,64	1,24%	
	<i>Totale beneficiario 16</i>					
17	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI		108	710.618,72	1,11%	
	<i>Totale beneficiario 17</i>					
18	J E S - JOB E SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE		102	665.922,33	1,04%	
	<i>Totale beneficiario 18</i>					
19	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA		82	624.518,31	0,98%	
	<i>Totale beneficiario 19</i>					
20	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA		8	588.062,16	0,92%	
	<i>Totale beneficiario 20</i>					
	TOTALE COMPLESSIVO			48.462.201,40	75,96%	

* La presente tabella riporta i 20 maggiori beneficiari

** Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR per l'anno di riferimento

*** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Tabella 6b. Appalti FSE

Appaltatore*	Operazione	Importo impegnato IVA inclusa
--------------	------------	-------------------------------

1	ECOSFERA	1	2.109.030,00
2	WORKOPP S.P.A.	4	1.980.000,00
3	AIPEM SRL	1	600.000,00
4	ECOTER		217.800,00
Totale appaltatori			4.906.830,00

* La presente tabella riporta gli appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno 2011.

Una nuova indicazione rispetto alle annualità precedenti è la specifica relativa agli affidamenti agli enti *in house*, riportata in addendum per rispondere alle richieste della Commissione europea (nota Ares(2012) 406543 del 04/04/2012).

2.1.7 Analisi qualitativa

Prosegue anche nel 2011 l'avanzamento positivo del Programma, in termini di realizzazioni procedurali, fisiche e finanziarie. In particolare, per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, si rimanda al Capitolo 3 della presente Relazione per una descrizione dettagliata di quanto attuato nell'annualità in oggetto, mentre di seguito si ripercorrono gli aspetti qualitativi che sottintendono i dati precedentemente riportati rispetto agli indicatori di risultato (tab. 1), ai dati di avanzamento finanziario (tabb. 2, 3, 4 e relative subtabelle), alle caratteristiche dei destinatari raggiunti (tab. 5) e ai beneficiari coinvolti (tab. 6a, 6b, 6c, in addendum).

L'analisi dei risultati raggiunti nel corso del 2011 risultano complessivamente positivi, con buone performance delle attività per l'Asse 1 "Adattabilità", l'Asse 2 "Occupabilità" e il 4 "Capitale Umano", anche a seguito degli interventi avviati per tamponare gli effetti della recessione sul mercato del lavoro. Si conferma anche quest'anno infatti l'importante ruolo del FSE nell'ambito degli interventi anticrisi con l'avvio di azioni formative a sostegno dei lavoratori a rischio di espulsione e in Cassa integrazione in deroga. Anche l'Asse 3, nel 2011 mostra miglioramenti e l'Asse 5, a differenza degli scorsi anni in cui non si erano ancora rilevate attività concluse, registra un risultato molto positivo.

Al 31.12.2011, con riferimento all'Asse 1 "Adattabilità", gli indicatori di risultato, dopo il forte avanzamento registrato nel 2009, proseguono il trend positivo nel 2010:

- rispetto all'obiettivo specifico A) "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori" l'indicatore è aumentato anno dopo anno dallo 0,45% nel 2008 all'1,95% nel 2009, al 2,55% nel corso del 2010, fino ad arrivare nel 2011 al 2,61%. L'incremento riguarda sia la componente maschile sia, soprattutto, quella femminile;
- rispetto all'obiettivo specifico B) "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", non si rilevano avanzamenti nelle realizzazioni, per cui il tasso di copertura delle imprese coinvolte è rimasto stabile nel corso del 2011 allo 0,44%. Si ricorda che tali risultati non sono direttamente confrontabili con il valore target in quanto sono state modificate le modalità di calcolo;
- infine, con riferimento all'obiettivo specifico C) "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità" nel 2011 si ottengono progressi ancora più importanti rispetto al 2010 per quanto riguarda l'indicatore relativo alle imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione: si passa infatti da un tasso dello 0,33% del 2009 a circa 3 volte di più (0,88%) nel 2010, ad un ulteriore incremento (1,27%) nel 2011, superando di 3 volte il valore target fissato al 2013.

Per l'Asse 2 "Occupabilità", l'indicatore relativo ai servizi per l'impiego di cui all'obiettivo specifico D) non è stato quantificato, in quanto la struttura nazionale di valutazione FSE dell'Isfol, che si occupa del monitoraggio nazionale dei Servizi per l'Impiego, non ha ancora (alla data del presente rapporto) fornito il dato ultimo disponibile.

Passando all'obiettivo specifico E), al 2011 l'indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive mantiene la performance positiva già riscontrata nel 2010 e nel 2009. In soli quattro anni gli indicatori di risultato salgono da 1,5% nel 2008 a 33,43% nel 2011, valore ampiamente superiore al riferimento per il 2013 (3,5%). Alcune lievi differenze si rilevano tra le due componenti di genere, con un risultato leggermente più alto per la componente maschile (37,40%) rispetto a quella femminile (30,41%). Tali risultati evidenziano gli sforzi compiuti dalla Regione per contrastare gli effetti della recessione sul mercato del lavoro e l'avvio di numerose iniziative nell'ambito delle misure anticrisi.

Con riferimento al *tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari*, nel complesso, sulla base delle indagini condotte, le azioni formative e le work experience che hanno avuto nel 2010 esiti positivi (55,5% dei casi), nel corso del 2011 sono ulteriormente aumentate (66% dei casi) un valore che evidenzia l'importanza di queste misure all'interno del mercato del lavoro regionale. Focalizzando l'attenzione su specifici target si riscontra lo stesso andamento dello scorso anno per quanto riguarda le differenze di genere: è infatti possibile rilevare risultati più positivi per la componente femminile (69,1%) rispetto a quella maschile (60,8%), un fattore molto positivo in considerazione delle più frequenti discriminazioni che vivono le donne nel mercato del lavoro italiano, in particolare nei periodi di recessione.

Anche nel 2011 si rilevano tassi di inserimento leggermente più elevati, rispetto alla media complessiva, per gli stranieri (67,6%) che rappresentano una componente importante del mercato del lavoro regionale; tra questi un valore particolarmente elevato si registra, ancora una volta, per la componente femminile, per la quale nel 70,8% dei casi l'intervento formativo ha esiti positivi (a fronte del 61,8% tra gli uomini).

Un po' più contenuto, rispetto alla media complessiva, è il tasso di inserimento per la popolazione anziana che comunque raggiunge il 55,6%. Notevole, in questo caso, è la differenza di genere: solo il 20% degli uomini appartenenti alla fascia d'età 55-64 anni, si reinserisce nel mercato del lavoro, a seguito di un intervento FSE, mentre il 100% delle donne della stessa fascia d'età ha un esito positivo (si tenga presente che il campione di riferimento è costituito da 9 soggetti, di cui 4 femmine e 5 maschi).

Osservando l'obiettivo specifico F), nel 2011 è stato rilevato per la prima volta l'indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive che è del 2,1%, superiore al valore target fissato al 2013.

Per quanto riguarda l'Asse 3, "Inclusione sociale" i risultati riguardano l'obiettivo specifico G) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione"; in questo contesto occorre rilevare un sostanziale miglioramento rispetto alle *performances* registrate nel corso degli anni precedenti. Mentre nel triennio precedente i valori erano più o meno stabili e si aggiravano intorno al 35%, nel corso del 2011 c'è stato un incremento al 54,5%, valore che ha ampiamente superato il valore target previsto per il 2013 per i percorsi di integrazione e inserimento (o reinserimento) lavorativo (30%). Se però si considera il tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo, il valore registrato nel 2011 per quanto superiore a quello degli anni precedenti (1,0%) è di molto inferiore al valore target previsto per il 2013 che corrisponde al 9%.

Per quanto riguarda l'Asse 4 "Capitale Umano", è possibile osservare per l'anno 2011 la quantificazione dell'indicatore relativo all'obiettivo specifico H) "Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento" sulle azioni di sistema finalizzate all'orientamento, il cui valore (99,2%) supera il valore target per il 2013 (70,6%). Inoltre, è possibile osservare la quantificazione dell'indicatore associato all'obiettivo specifico I) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", per il quale si rileva un

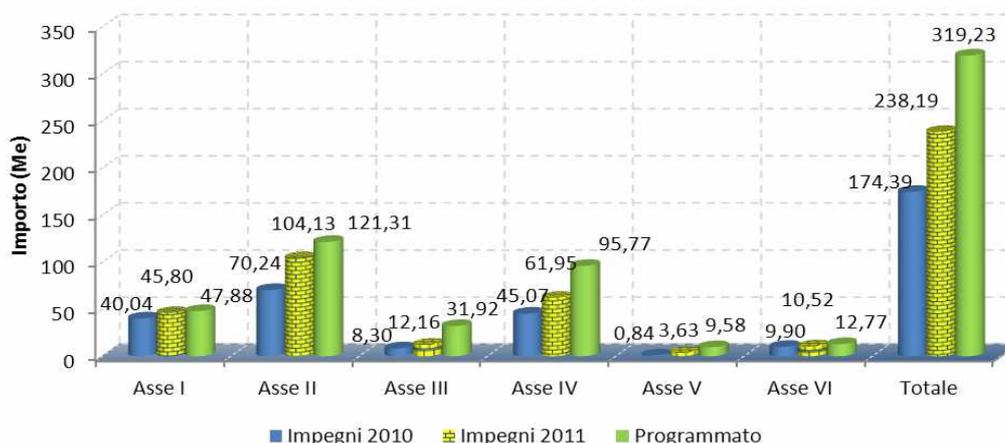
ulteriore notevole avanzamento rispetto agli anni precedenti. Il tasso di copertura dei destinatari di interventi di formazione permanente sulla popolazione di riferimento che nel 2010 era al 4,6%, sale al 6,7% proseguendo la dinamica positiva già registrata nel corso degli anni precedenti (dall'1,7% al 3,3% al 4,6% fino appunto al 6,7%). Anche in questo caso, come rilevato per l'Asse 3, si rileva la presenza di *performances* superiori per la componente femminile (7,8%) rispetto a quella maschile (5,6%), un dato che contribuisce ad attenuare ulteriormente le differenze di genere. Le buone *performances* registrate negli ultimi tre anni pongono gli indicatori di risultato di questo specifico obiettivo in linea con il valore target da perseguire per il 2013.

Si evidenzia, infine, l'aumento sostanziale associato all'indicatore relativo al potenziamento delle attività di ricerca e di innovazione nelle imprese, relativo all'obiettivo specifico L), che passa dal 50% del 2009 al 93,5% del 2010, fino ad arrivare al 98,8% del 2011.

Infine per l'Asse 5 "Transnazionalità e interregionalità" è possibile osservare per la prima volta da inizio programmazione la quantificazione dell'indicatore relativo all'obiettivo specifico M) *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio di buone pratiche*, relativo al numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi, che raggiunge il valore del 22,2%, di gran lunga superiore all'obiettivo prefissato per il 2013 (1,0%).

Passando alle informazioni relative all'*avanzamento finanziario* del Programma, nel complesso il Programma ha mantenuto il trend positivo, accelerando il passo e raggiungendo una capacità di impegno di quasi il 75%, a fronte del 54% dello scorso anno. In particolare, gli impegni hanno fatto registrare un incremento del 37%, i pagamenti del 34% e le spese certificate del 59% rispetto alle performance del 2010.

L'avanzamento degli impegni al 2010 e al 2011 e importi programmati (Me)
valori cumulati

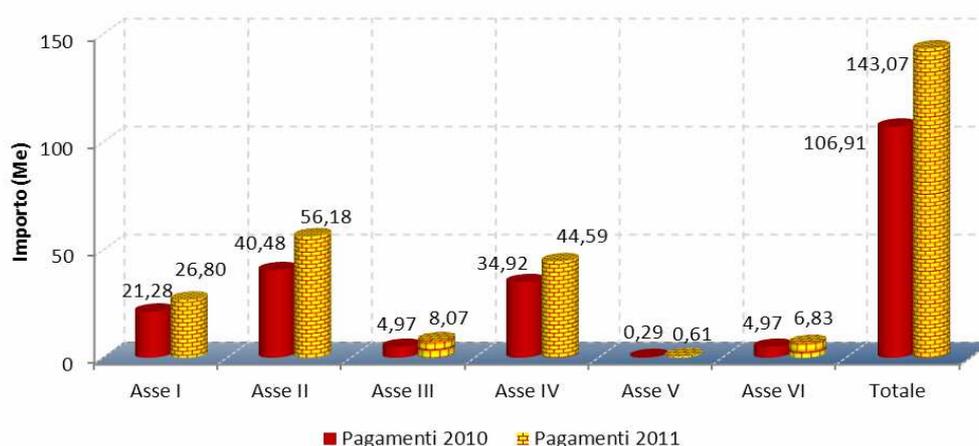


Complessivamente dall'avvio del Programma, a fronte di pagamenti ricevuti dalla Commissione europea per 68.133.757 euro, sono state sostenute spese da parte dei beneficiari per 143.069.893 euro, che riguardano in modo più consistente gli Assi 1, 2 e 4 (tab. 2); euro 107.852.590 sono stati liquidati dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari. La discrasia tra la spesa sostenuta dai beneficiari, gli importi pagati e gli importi ricevuti dalla Commissione è dovuta ai disallineamenti maturati negli anni precedenti, che si vanno tuttavia riducendo: se si guarda, infatti, alla sola annualità 2011 (tabella 2bis), si nota un importo dei pagamenti ricevuti dalla Commissione pari a 38.354.043 euro, a fronte di una spesa sostenuta dai beneficiari di 36.155.416 euro e di un totale pagato di euro 37.801.253.

Con riferimento agli *impegni, pagamenti e spese certificate* (tab. 3), al 2011 il Programma, come anticipato, ha raggiunto una capacità di impegno del 74,62%, corrispondente a 238.194.176 euro di

impegni giuridicamente vincolanti, di cui quasi 64 milioni realizzati solo nel corso del 2011. I pagamenti (cumulati) corrispondono a oltre il 60% degli impegni (euro 143 milioni) - di cui circa 35 milioni sono stati erogati nel corso del solo 2011 - determinando una efficienza realizzativa complessiva del 44,82%. La spesa certificata è complessivamente pari a 86.608.953 milioni di euro che porta la capacità di certificazione del programma al 27,13%, di cui oltre il 10% è imputabile al solo 2011.

L'avanzamento dei pagamenti al 2010 e al 2011 (Me)
valori cumulati



Entrando nel merito dei singoli Assi, l'Asse I è quello che ha raggiunto migliori risultati in termini di capacità di impegno (95,64%) ed efficienza realizzativa (55,96%) rispetto a quanto complessivamente programmato. In generale gli Assi che trainano le performance complessive del Programma sono nell'ordine gli Assi II, IV e I con rispettivamente circa 104, 62 e 45 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni e rispettivamente circa 56, 44 e 26 milioni di euro per quanto riguarda i pagamenti al 2011.

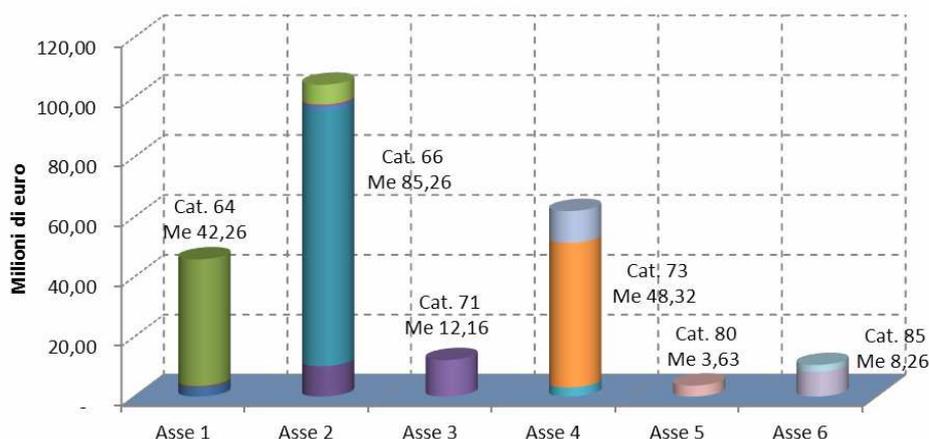
Proseguono le attività sull'Asse III, i cui impegni si assestano attorno ai 12 milioni di euro e i pagamenti a circa 8 milioni di euro, mentre si registra un notevole incremento di quanto impegnato sull'Asse V con impegni complessivamente pari a 3.634.400 euro che più che triplicano quanto raggiunto nel 2010, portando la capacità di impegno dell'Asse a circa il 38% (contro meno del 9% dello scorso anno). L'Asse VI, infine, procede a regime avendo già raggiunto oltre l'82% della capacità di impegno (pari a 10.522.667 euro) e pagamenti per oltre la metà degli impegni, pagamenti che sono stati quasi totalmente certificati.

Le spese certificate al 2010 e al 2011 (Me)
valori cumulati



L'analisi dei dati finanziari per dimensione (tabella 4 e sub tabelle) mostra una ripartizione degli impegni per tema prioritario (dimensione 1) di intervento del POR che pone in evidenza le categorie di intervento sulle quali si è concentrata nel tempo l'azione regionale. In particolare, si evidenzia la preponderanza della categoria 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" sulla quale converge circa il 35% degli impegni e dalla categoria 64 "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione (...)" con il 18% circa degli impegni, categorie che fanno riferimento agli Assi 1 e 2 sui quali si concentra l'impegno finanziario relativo al sostegno contro gli effetti della crisi. Di rilievo è anche la categoria 73 "Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente (...)" con oltre il 20% degli impegni.

Gli impegni per categorie di spesa e per Asse (Me)
valori cumulati al 2011



Le tabelle 4b e 4c, non offrono spunti di rilievo in quanto non risultano pertinenti i temi prioritari di riferimento: nel caso delle fonti di finanziamento, gli impegni ricadono tutti nella voce generale 04 "altre forme di finanziamento"; nel caso della dimensione territoriale, non possedendo gli impegni una caratterizzazione territoriale, le risorse sono inserite nella voce 00 "non pertinente". Discorso analogo vale per la tabella 4e "Ubicazione", dove il territorio di riferimento è quello regionale. Passando invece alla distribuzione degli impegni per attività economia, (tabella 4d), è possibile evidenziare come la maggior parte di essi (44,8%) non sia riconducibile ad un settore specifico; la parte residua è distribuita in modo "polverizzato" tra le altre categorie, con una concentrazione significativa per la categoria 22 "Altri servizi" con il 28,4%, la 06 "Industrie manifatturiere" con il 5%,

la 13 “Commercio all’ingrosso e al dettaglio” con il 4,5%, seguite dalla 20 “assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali (3,8%) e dalla 16 “attività immobiliari, noleggio ed altre attività di servizio alle imprese (3,7%).

Infine, la tabella 4f, riepiloga gli impegni, riarticolando le diverse categorie in base alle dimensioni osservate.

A partire dai dati di avanzamento finanziario del Programma si può verificare quanto emerge per il 2011 in termini di risultanze dell'*earmarking* (per categorie di spesa, si veda Tabella 4) ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06. Come riportato nel POR, si rileva l'indicazione che il 95% delle risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 304.020.742,30) debbano contribuire sia al conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio Europeo sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri.

I dati riferiti agli impegni al 2011 evidenziano che su un totale di impegni pari ad euro 238.194.176,27, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopra citati è di euro 224.037.108,02 pari al 94,06% degli impegni indicati.

Con riferimento a quanto realizzato nel corso del 2011, si segnala che le seguenti categorie di spesa coerenti con gli obiettivi di Lisbona (dalla 62 alla 74) sono state quasi tutte attivate, ad eccezione della 67 “Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa”. Nello specifico, per le altre categorie, si rileva quanto segue:

- 62 (Asse 1) “Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione”, coerente con l'Obiettivo D e H della strategia di Lisbona, e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 3.214.572,14, in crescita di circa 400 mila euro rispetto al 2010;
- 63 (Asse 1) “Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive”, coerente con l'Obiettivo D della strategia di Lisbona, e con le linee guida 17, 18 e 21 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 321.245,91, diminuito rispetto al 2010;
- 64 (Asse 1) “Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche”, coerente con l'Obiettivo A, D e H della Strategia di Lisbona e con le linee guida 20 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 42.259.647,93, con un incremento di oltre 5 milioni dovuto al contributo degli impegni 2010;
- 65 (Asse 2) “Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro”, coerente con gli Obiettivi A, B e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17, 19 e 20 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 10.143.748,09, con un aumento di 3.700.673,09 euro rispetto al valore 2010;
- 66 (Asse 2) “Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro”, coerente con gli Obiettivi A e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 85.260.284,14, categoria cresciuta di quasi 30 milioni rispetto agli impegni registrati a fine 2010;
- 68 (Asse 2) “Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”, coerente con gli Obiettivi A e B della strategia di Lisbona e con la linea guida 17 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 1.722.456,61, valore rimasto invariato dal 2010;
- 69 (Asse 2) “Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti”, coerente con le linee guida 17, 18, 19 e 21, per un importo degli impegni nel 2011 pari a euro 402.889,00, categoria cresciuta di 8 volte rispetto agli impegni registrati a fine 2010;

- 70 (Asse 2) "Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale", coerente con l'Obiettivo A della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO per un importo complessivo pari a euro 6.604.724,80, in crescita a fine 2011 rispetto al cumulato al 2010;
- 71 (Asse 3) "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro", coerente con gli Obiettivi A, B, C, F e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 12.158.080,87, anche questo in forte crescita (quasi 4 milioni) rispetto al valore a fine 2010;
- 72 (Asse 4) "Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza", coerente con gli Obiettivi G e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 24 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 3.024.100,00, risultato accresciuto di 1.134.200,00 euro rispetto al valore del 2010;
- 73 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 48.316.234,31, attestante un incremento di oltre 12 milioni rispetto agli impegni registrati a fine 2010;
- 74 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo G e H della strategia di Lisbona, e con la linea guida n. 23, per un importo complessivo pari a euro 10.609.124,22, anche in questo caso caratterizzato da un significativo aumento degli impegni registrati a fine 2010.

Rispetto all'evoluzione del quadro comunitario relativo alle politiche di coesione, di seguito si riporta un'analisi della coerenza fra quanto programmato e realizzato dalla Regione FVG per l'anno 2011 (cfr. PPO 2011) e gli obiettivi tratteggiati dalla nuova strategia lanciata dalla CE "Europa 2020". Per esaminare la congruenza fra gli interventi che hanno coinvolto la Regione nel corso del 2011 e la strategia europea, sono state elaborate due matrici, una relativa alle priorità ed una agli obiettivi di Europa 2020 dove, all'incrocio con i progetti FSE indicati nel PPO del FVG, è stato indicato un livello di coerenza alto, medio-alto, medio, medio-basso, basso. Dei 9 progetti FSE presenti nel PPO 2011, sono stati considerati i primi 8, in quanto il progetto denominato "Azioni di sistema" non è pertinente con le strategie e le politiche di indirizzo regionale ed europeo.

La tabella relativa alle *priorità* di "Europa 2020" mostra un livello di coerenza piuttosto elevato fra gli interventi realizzati dalla Regione nel corso del 2011 e le priorità "Crescita intelligente" e "Crescita per tutti". In particolar modo, la priorità "Crescita intelligente" è riscontrabile nel progetto FSE "Formazione superiore e Alta formazione", ma anche nei progetti "Integrazione diritto-dovere", "Orientamento", "Formazione continua" e "Formazione permanente". Mentre i progetti "Svantaggio" e "Operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi" trovano una maggiore correlazione con la terza priorità "Crescita per tutti", seguiti dai progetti "Integrazione diritto-dovere", "Orientamento", e "Occupabilità".

Facilmente spiegabile è anche il livello basso o medio-basso di coerenza che generalmente hanno tutti i progetti indicati nel PPO 2011 con la priorità "Crescita sostenibile", per via del fatto che tali progetti sono in linea con le strategie del FSE, mentre la priorità in questione è più legata ad altri fondi come il FESR.

Tabella di coerenza tra gli interventi 2011 POR FSE e Priorità di Europa 2020

Priorità Europa 2020	Progetti FSE							
	Integraz. diritto-dovere (8 PS)	Orient. (5 PS)	Form. continua (3 PS)	Occup. (14 PS)	Svantag. (3 PS)	Operatori SA, SS, SE (7 PS)	Formaz. Perm. (1 PS)	Form. Superiore e Alta Form. (11 PS)
Crescita intelligente Sviluppare un'economia basata sulla promozione conoscenza, innovazione, istruzione e società digitale	Alta	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Crescita sostenibile Promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse rendendola più competitiva, più verde a bassa emissione di carbonio	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Crescita per tutti promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale	Alta	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa

Legenda:

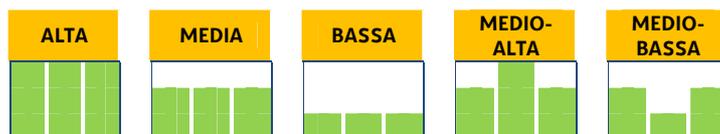


Tabella di coerenza tra gli interventi 2011 POR FSE e obiettivi di Europa 2020

Obiettivi Europa 2020	Progetti FSE							
	Integraz. diritto-dovere (8 PS)	Orient. (5 PS)	Formaz. continua (3 PS)	Occupab. (14 PS)	Svantag. (3 PS)	Operatori SA, SS, SE (7 PS)	Formaz. Perm. (1 PS)	Formaz. Superiore e Alta Formazione (11 PS)
Aumentare il tasso di occupazione della popolazione fra 20 e 64 anni dal 69% al 75%	Alta	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Raggiungere il 3% del Pil in investimenti in R&S	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% rispetto al 1990; portare la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale al 20%; migliorare del 20% l'efficienza energetica	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Ridurre il tasso di abbandono scolastico dal 15% al 10% e aumentare la quota della popolazione in età compresa fra 30 e 34 anni che hanno completato gli studi superiori dal 31% al 40%	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta
Ridurre il numero di europei che vivono sotto la soglia di povertà del 25%	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa

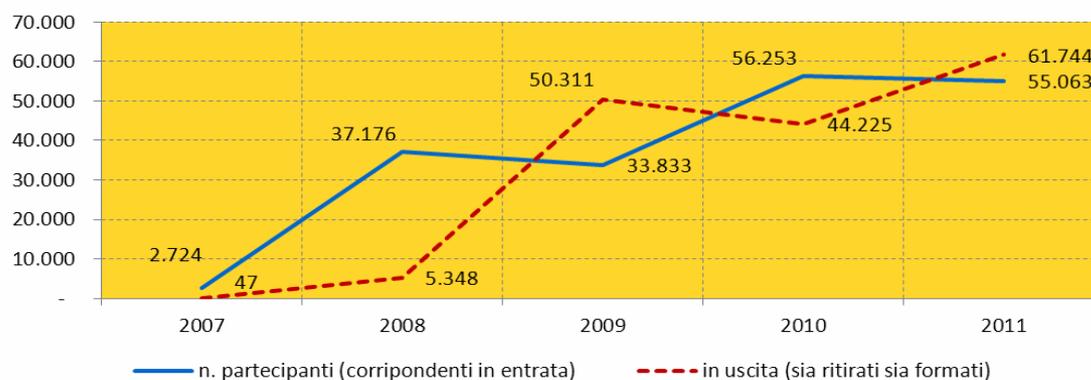
Riguardo la tabella degli obiettivi di “Europa 2020” si riscontra un andamento simile. I progetti FSE del PPO 2011 trovano infatti una maggiore coerenza con gli obiettivi “Occupazione” e “Istruzione”: i

progetti “Occupabilità”, “Integrazione diritto-dovere” e “Orientamento” sono perfettamente in linea con tali obiettivi.

Per un’analisi più dettagliata relativa agli interventi formativi e di accompagnamento realizzati è possibile osservare i *partecipanti totali alle attività avviate*, articolati per le principali variabili demografiche, sociali e lavorative (sesso, fascia di età, titolo di studio e condizione lavorativa – cfr. tab. 5).

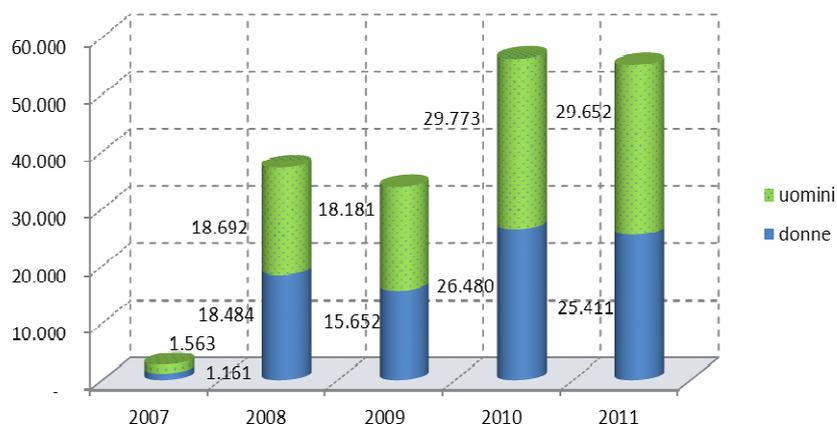
La partecipazione della popolazione ai percorsi formativi e di accompagnamento nel 2011 ha quasi pareggiato quanto rilevato nel 2010 – mostrando una leggera flessione - raggiungendo le oltre 55mila unità di soggetti in entrata e formati (quasi 62mila se si tiene conto anche dei ritirati), che testimonia il crescente sforzo compiuto dalla Regione ad avviare attività rivolte alle differenti categorie di target del programma. Nell’intero periodo il numero di partecipanti ha superato quota 185 mila, dei quali 2,7 mila avviati nel 2007, 37 mila nel 2008, quasi 34 mila nel 2009, oltre 56 mila nel 2010 e oltre 55 mila nel 2011. Tale dinamica mette in luce l’importanza del sistema formativo e la crescente capacità dello stesso di intervenire, in particolare per supportare i lavoratori in difficoltà.

La partecipazione dei destinatari al Programma (valori cumulati 2011)



I dati disaggregati per genere continuano a confermare una lieve preponderanza della componente maschile, un fenomeno che sembra essere riconducibile non a discriminazioni tra i sessi (un aspetto che trova una indiretta conferma negli indicatori di risultato) ma ad una più alta numerosità degli uomini rispetto alle donne nel mercato del lavoro. La leggera flessione nel numero dei partecipanti al 2011 (si scende da 56.253 unità al 2010 a poco più di 55mila) sembra attribuibile quasi totalmente alla componente maschile: si registra infatti una diminuzione di 1.069 uomini rispetto al 2010 a fronte di una diminuzione di sole 121 donne, nello stesso periodo. Nel complesso, comunque, nonostante le inevitabili differenze di genere, appare importante rilevare una elevata partecipazione da parte di entrambe le componenti; osservando, infatti, l’intero quinquennio i destinatari appartenenti alla componente maschile sono più di 97 mila, pari al 53% di quelli complessivi, mentre le donne risultano oltre 87 mila (pari a circa il 47% del totale). Il numero degli uomini avviati a percorsi formativi o di accompagnamento è salito tra il 2007 e il 2011 da circa 1,5 mila a quasi 30 mila e per le donne da 1,1 mila a oltre 25 mila.

Ripartizione dei partecipanti per sesso (v.a. per anno)



Accanto alla distribuzione per sesso è possibile osservare quella per *fascia di età* e posizione nel mercato del lavoro; relativamente alla prima si rileva una elevata concentrazione di interventi a favore della classe degli *adulti*, all'interno della quale si concentrano le fasce "più attive" del mercato del lavoro. I destinatari appartenenti a questa classe risultano essere più di 33 mila, pari al 61% di quelli complessivi, leggermente in calo rispetto all'anno precedente (8% in meno). Rispetto al 2010 sono invece aumentati significativamente gli interventi a favore dei *giovani*, ai quali possono essere destinate attività di raccordo scuola-lavoro, attività formative alternative ai tradizionali percorsi scolastici, corsi specialistici a favore dei diplomati o di titoli equivalenti, ecc. I giovani che hanno partecipato ad un corso di formazione o a un'azione di accompagnamento sono stati oltre 18 mila, pari a circa il 33% di quelli complessivi. Più contenuti sono da sempre gli interventi a favore degli *anziani*, un fattore riconducibile principalmente alla minore partecipazione della popolazione con 55-64 anni ai processi produttivi; in valori assoluti gli utenti del sistema formativo appartenenti a questa fascia di età sono oltre 3,2 mila, pari a poco più del 5% complessivo. La partecipazione degli "anziani" ai percorsi di formazione costituisce un fattore molto importante in considerazione delle difficoltà di reinserimento dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi appartenenti a questa fascia di età.

Ripartizione dei partecipanti per fascia d'età (v.a. per anno)

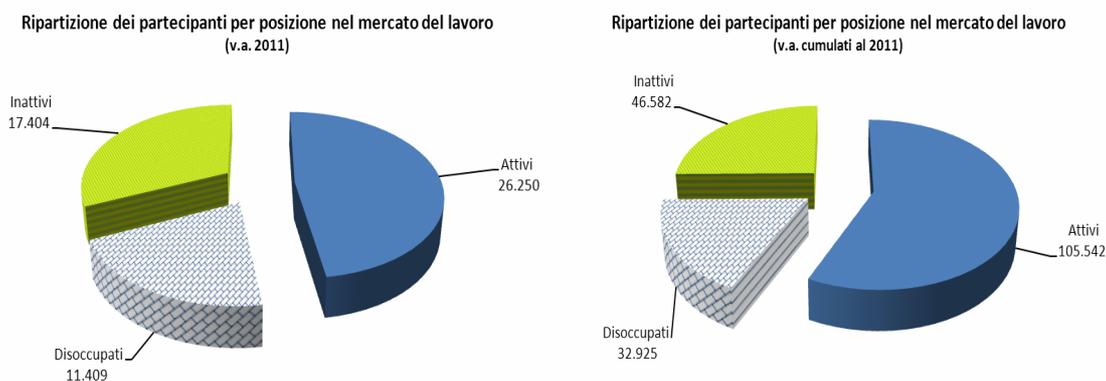


*La classe adulti è stata ottenuta per sottrazione, partendo dal totale e detraendo i giovani (15-24 anni) e gli anziani (55-64 anni); per questo motivo, pur contenendo la classe "adulti" principalmente lavoratori di 25-54 anni non si esclude la presenza anche di lavoratori non appartenenti alle altre due classi (come nel caso degli over 64).

Passando alla **posizione nel mercato del lavoro** è possibile rilevare come il sistema formativo abbia effettuato un'azione trasversale, coinvolgendo lavoratori e cittadini appartenenti alle diverse condizioni; la quota più rilevante fa riferimento agli **attivi**, un fattore riconducibile agli obiettivi di numerosi interventi finalizzati a sostenere i lavoratori in situazioni critiche (come quelli in CIG) e prevenire l'espulsione dai processi produttivi. Per questo motivo nel corso del 2011 i destinatari attivi sono oltre 26 mila pari a circa il 48% di quelli complessivi. Si evidenzia comunque una diminuzione di circa 10.000 destinatari attivi rispetto all'anno precedente.

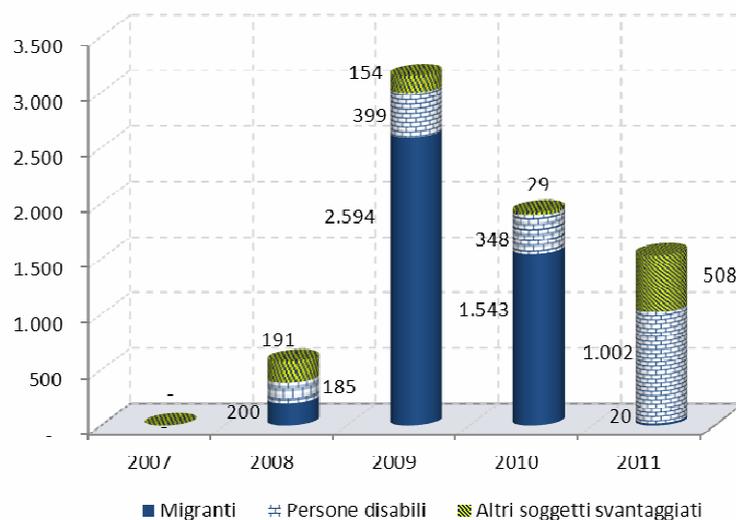
La seconda classe per numerosità è quella degli **inattivi** tra i quali rientrano diverse categorie, come coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, i lavoratori casalinghi e coloro che soffrono di una invalidità permanente. Gli inattivi che hanno partecipato nel 2011 a queste attività oltre 17 mila, pari al 31% dei destinatari totali, dato in salita rispetto al 2010. In questo contesto è possibile rilevare come all'interno di questa ampia ed eterogenea classe, la categoria più numerosa sia quella costituita dalle persone, principalmente giovani, che frequentano corsi di istruzione e formazione (circa 16 mila nel 2011).

Infine, oltre 11 mila partecipanti alle attività formative e di accompagnamento sono **disoccupati**, pari a circa il 21% degli utenti totali. Significativo è il fatto che nessun partecipante si trova nella condizione di disoccupato da oltre un anno (disoccupazione di lunga durata), un fenomeno che evidenzia la volontà della Regione e del sistema formativo di intervenire tempestivamente per consentire al lavoratore espulso dai processi produttivi di rientrarvi in tempi contenuti.

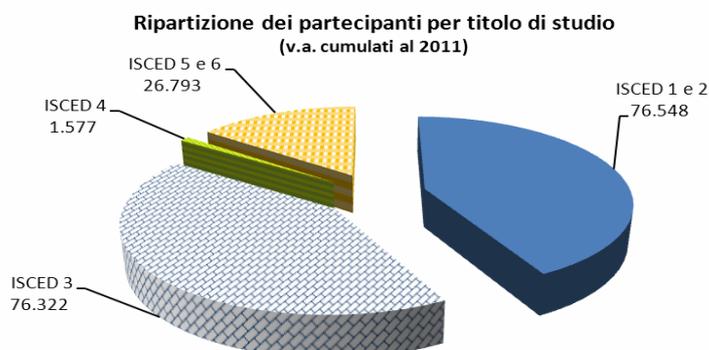


La distribuzione dei *destinatari per gruppi vulnerabili* evidenzia l'impatto della recessione e il tentativo della Regione di tamponarne gli effetti sul mercato del lavoro; nel 2011 su poco più di 19 mila destinatari appartenenti a gruppi vulnerabili, quasi 18 mila, pari al 92%, sono riconducibili alla crisi. L'analisi dell'andamento di questa "categoria di lavoratori" mostra una crescita rilevante fino al 2010: si parte da un dato nullo prima della crisi, a 4 mila partecipanti nel 2009, fino a raggiungere quota 22,4 mila partecipanti nel 2010. Nel 2011 si registra invece una diminuzione a poco meno di 18 mila. La crescita risulta comunque particolarmente sostenuta e mette in luce l'azione di sostegno della Regione ai lavoratori in difficoltà. Decisamente più contenuto è il numero di lavoratori che ha partecipato agli interventi formativi o di accompagnamento appartenenti agli altri gruppi vulnerabili, come i migranti (assolutamente contenuti), le persone disabili (1002) o le altre tipologie di soggetti svantaggiati (508).

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili (v.a. per anno)



Infine, è possibile osservare la distribuzione per livello di istruzione, dalla quale appare evidente una elevata trasversalità degli interventi anche se si rilevano alcune “aree” di maggiore concentrazione; le classi più coinvolte sono quelle relative a livelli di istruzione più bassi, all’interno delle quali si concentra un maggior numero di lavoratori e, più in generale, di cittadini. Al 2011 si rilevano oltre 76mila destinatari con al massimo la sola licenza secondaria inferiore, oltre 76mila sono coloro con un diploma di scuola secondaria superiore e quasi 27mila con un titolo di studio universitario.



Si ricorda che i dati, che si riferiscono alla fase di avvio attività, includono non solo i destinatari delle attività realizzate, ma anche coloro che hanno usufruito di misure di accompagnamento.

Passando all'elenco dei *maggiori beneficiari dei finanziamenti FSE* per l'annualità 2011 (tab. 6a), come per gli altri anni i soggetti sono prevalentemente enti di formazione, anche se figurano Università, Consorzi di ricerca, enti locali. Tra gli enti beneficiari, i soggetti più performanti si confermano anche per questa annualità l'EN.AI.P. (con 2.325 progetti per un totale impegnato di oltre 14,5 milioni di euro) e lo IAL (2.257 operazioni per oltre 8,6 milioni di euro). Gli altri enti seguono ad una certa distanza sia come numero di operazioni che come importo impegnato. Il totale impegnato è stato di quasi 48,5 milioni di euro con una percentuale sul totale del 75,96%.

Riguardo invece gli appalti di servizi o lavori più consistenti (tab. 6b), gli enti aggiudicatari del 2011 sono Ecosfera, per il rinnovo dei servizi di assistenza tecnica per oltre 2 milioni di euro, WORKOPP SPA con 4 operazioni e un importo impegnato di quasi 2 milioni di euro, AIPEM SRL con

un'operazione e un importo di 600 mila euro ed Ecoter per l'affidamento dell'incarico di Valutatore indipendente per circa 200 mila euro.

Si segnala, infine, che così come richiesto dalla Commissione europea (nota Ares 406543 del 4 aprile 2012), si riportano anche le informazioni relative agli affidamenti in house: al 2011 l'unico affidamento è a Tecnostruttura per il "Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle regioni 2008-2013", a valere sull'Asse 6 per un importo pari a euro 503.040,00, per il periodo 01/01/2008-31/12/2013.

Le aree tematiche ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006

Con riferimento alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l'Autorità di Gestione conferma di porre particolare attenzione nella definizione delle operazioni avviate. In particolare, per quanto riguarda il 2011, si possono evidenziare gli aspetti di seguito descritti.

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

L'Autorità di gestione, in tutti gli avvisi pubblici inerenti l'attuazione di operazioni di carattere formativo evidenzia la necessità di promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.

I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.

Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:

- a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
- c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
- d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

Nell'ambito del PPO 2011 è stato previsto il programma specifico n. 30 - Attività di supporto e informazione in tema di parità di genere e conciliazione a valere sull'asse 2 – Occupabilità – la cui attuazione è stata assicurata dall'Agenzia regionale del lavoro.

Il programma prevede interventi di supporto rivolti a operatori e beneficiari del mercato del lavoro, della formazione professionale e dell'Università, allo scopo di promuovere la conoscenza delle opportunità presenti all'interno del Programma Operativo FSE, migliorandone nel contempo le capacità di progettazione degli interventi e tenendo conto dell'ottica di genere. In particolare, l'intervento si configura in una "animazione territoriale" attraverso cui si informano i potenziali beneficiari e i destinatari circa le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti e delle opportunità presenti principalmente all'interno del POR FVG FSE 2007-13, ma anche di altri strumenti a finanziamento pubblico (nazionale e regionale) disponibili e a supporto dell'occupabilità e della formazione in ottica di genere. L'intervento si articola in due tipologie di incontri:

- incontri di animazione "personalizzati" con i referenti dei soggetti operanti nel mercato del lavoro (associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, camere di commercio, enti di formazione, università, aziende, enti locali ecc.) al fine di illustrare l'intervento e gli strumenti attivati, oltre che gli strumenti e le opportunità a finanziamento pubblico e in particolare FSE a favore dell'occupabilità e formazione in un'ottica di genere. Tali incontri "personalizzati" sono

realizzati dagli animatori territoriali del progetto, con il supporto dell'assistenza tecnica e del coordinatore di progetto.

- incontri di animazione "territoriale" rivolti alle persone attivate in seguito all'incontro tra gli animatori del progetto e i soggetti-chiave del mercato del lavoro. Gli incontri sono attivati per un minimo di 5 persone.

L'intervento prevede inoltre la pubblicazione di un vademecum che raccoglie tutte le informazioni.

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Nel corso del 2011 non sono state attivate misure specifiche volte ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro. Occorre peraltro rilevare che i vari avvisi emanati dall'Autorità di gestione e inerenti l'attuazione di operazioni di carattere formativo rientranti nell'area dell'occupabilità e funzionali, quindi, a sostenere l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro prevedono, fra le varie categorie dei destinatari, anche la popolazione migrante.

c) Azioni intese ad aumentare la partecipazione delle minoranze nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Anche per le minoranze vale quanto detto alla lettera b).

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Come precedentemente indicato, il PPO 2011 prevede uno specifico progetto "Svantaggio" che si articola in tre programmi specifici.

Il primo, denominato "Formazione a favore di soggetti svantaggiati", sulla base di una ampia azione di verifica del fabbisogno e dell'analisi delle attività realizzate nelle precedenti annualità, individua la domanda di formazione con specifico riguardo alle varie fasce dell'utenza in condizioni di svantaggio, con esclusione delle persone in condizioni di disabilità.

Tale analisi ha condotto alla attuazione del programma specifico attraverso un avviso, emanato nell'agosto del 2011, il quale si rivolge a:

- tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti;
- detenuti ed ex detenuti;
- altri soggetti svantaggiati, vale a dire persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, in carico ai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari.

L'avviso opera una distinzione, anche a livello di disponibilità finanziaria tra i detenuti ed ex detenuti e le altre categorie di destinatari sopraindicati.

Con riguardo alle operazioni rivolte ai detenuti ed ex detenuti, l'avviso stabilisce che i soggetti proponenti, al fine di assicurare un'offerta formativa coerente con la situazione logistica e organizzativa delle diverse strutture di detenzione, debbano presentare le operazioni formative sulla base degli specifici fabbisogni rilevati nell'ambito delle attività di coordinamento interistituzionale tra la Regione e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige, ed espressi dalle Case Circondariali e dagli uffici di Esecuzione Penale Esterna presenti sul territorio regionale.

Le operazioni relative alle altre categorie di destinatari possono svilupparsi su una durata compresa tra 80 e 500 ore; ove la durata superi le 200 ore è obbligatoriamente prevista la realizzazione di uno stage in impresa compreso tra il 20 ed il 30% delle ore di formazione.

Il secondo programma specifico si rivolge espressamente alla popolazione in condizioni di disabilità, in particolare a coloro che risultano iscritti presso i Centri per l'impiego alle liste di cui alla legge 68/1999. Si tratta di un programma che dà continuità a quelli analoghi avviati con la pianificazione delle attività dal 2009. A seguito di procedura ad evidenza pubblica, sono stati selezionati quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente ad operare su un ambito

provinciale, ai quali è stato affidato l'incarico di realizzare le operazioni formative⁸. Tali operazioni formative sono frutto di una precedente fase di condivisione con le Amministrazioni provinciali/Centri per l'impiego i quali, nell'ambito della loro attività istituzionale di "trattamento" delle persone iscritte alle liste sopraindicate, definiscono il loro fabbisogno formativo in funzione di una loro possibile collocazione formative discendente anche dall'analisi della domanda di lavoro delle imprese del territorio regionale.

Per quanto riguarda il terzo programma specifico, prevede il sostegno alle persone in condizioni di svantaggio per l'accesso alle operazioni formative finanziate a valere sul Fondo sociale europeo o nell'ambito delle attività formative finanziate ai sensi della LR 22/07.

In particolare le operazioni consentono:

- il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
- l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
- il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

e) **Attività innovative**

Il mercato del lavoro regionale evidenzia un crescente fabbisogno di qualificazione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati nell'area dei servizi alla persona, con particolare riguardo alla figura professionale dell'Operatore Socio – Sanitario – OSS.

E' diffusa la presenza di personale che opera o ha operato nella suddetta area e che, vantando crediti formativi e lavorativi in area socioassistenziale e sanitaria, può giungere al conseguimento della qualifica OSS attraverso uno specifico percorso formativo denominato "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario".

Attraverso il programma specifico n. 34 – Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario – del PPO 2011 è stato previsto un piano di intervento triennale – 2011/2013 - per sostenere la realizzazione di operazioni di carattere formativo che favoriscano il conseguimento della qualifica professionale OSS da parte del personale in possesso dei crediti sopraindicati.

Al fine di quantificare in tempi brevi e più puntualmente possibile il fabbisogno degli operatori da qualificare, è stata predisposta una rilevazione ad hoc con l'utilizzo di modalità on line.

Il sistema di rilevamento e monitoraggio delle manifestazioni d'interesse per le cosiddette misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario, si è basato sul sistema di accreditamento on line InfoFSE, nonché sul servizio di call center informativo del Fondo sociale europeo.

Il servizio InfoFSE ha permesso di ricevere informazioni tramite e-mail o sms. Per accedervi è risultato sufficiente collegarsi ad un link, iscriversi compilando i campi con i dati richiesti, avendo cura di dare il consenso per il trattamento dei dati personali e scegliere la modalità di invio delle informazioni: via e-mail sulla propria casella di posta elettronica; via sms sul proprio cellulare. Coloro

⁸ L'incarico ai quattro raggruppamenti di enti di formazione è scaduto il 31 dicembre 2011. Nel medesimo mese l'Autorità di gestione ha avviato la procedura pubblica per la selezione di quattro nuovi raggruppamenti che si è conclusa nel febbraio 2012.

che non disponevano di un accesso ad Internet potevano procedere all'iscrizione attraverso il numero verde del Fondo sociale europeo, 800 145538.

Sono state messe a punto le seguenti iniziative:

- creazione – all'interno della piattaforma infoFSE – di un modulo di accreditamento finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per i percorsi formativi;
- realizzazione, all'interno della sezione Fse del sito regionale, di uno spazio dedicato, con link in home page;
- attivazione di un call center per gli utenti che non dispongono o non utilizzano internet;
- creazione di un *repository* – anche con accesso protetto via web – contenente tutti i moduli inviati dagli utenti interessati e i relativi documenti di identità, che consente di rendere ogni dichiarazione sempre reperibile da parte degli uffici regionali autorizzati ad accedere all'archivio;
- pianificazione e realizzazione di una campagna informativa su alcune testate giornalistiche regionali (Il Piccolo, Messaggero Veneto, Il Gazzettino ed. Pordenone e Udine, Vita Cattolica) e di una campagna radiofonica su 12 emittenti regionali (Radio Company, Radio 80, Radio Marilù, Radio Sorriso, Radio Studio Nord, Radio Romantica, Radio Invidia, Radio Vasco, Radio Easy Network, Radio Fantasy, Radioattività News, Radioattività Sport).

L'iniziativa è stata realizzata tra gennaio e maggio 2011 ed era stata precedentemente presentata in un evento pubblico rivolto agli operatori del settore: responsabili dei servizi sociali dei comuni, delle aziende sanitarie, degli enti formativi, responsabili delle strutture residenziali per anziani, pubbliche e private, cooperative sociali, associazioni datoriali e sindacati.

L'adozione della procedura descritta ha permesso una significativa facilitazione dell'interazione tra gli utenti e gli uffici competenti e in poche settimane sono pervenute oltre 2.400 manifestazioni di interesse per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. La possibilità per gli utenti di ricorrere a forme di contatto non tradizionali, quali le mail e gli sms, oltre a quelle più tradizionali (numero verde e visita agli uffici), ha consentito modalità di comunicazione dirette ed immediate. Questo ha permesso di raggiungere gli obiettivi previsti, con l'individuazione e qualificazione del target dei destinatari degli interventi, e la conseguente organizzazione delle attività formative, in tempi celeri e secondo il piano previsto, ottimizzando l'impiego delle risorse professionali coinvolte nell'attività. Lo stesso target dei destinatari ha potuto accedere ai benefici in tempi rapidi seguendo un percorso estremamente facile.

I dati conseguiti sono a disposizione del raggruppamento di enti di formazione che è stato selezionato a seguito dell'avviso pubblico che ha dato attuazione al menzionato programma specifico n. 34 del PPO 2011 e costituisce strumento rilevante per la migliore pianificazione delle operazioni formative.

f) Azioni transnazionali e/o interregionali

Nel corso del 2011 è proseguita la partecipazione dell'AdG a progetti di carattere interregionale e transnazionale.

- “Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”

Con la DGR 22 dicembre 2009 la Giunta regionale ha approvato l'adesione al progetto interregionale – transnazionale denominato “*Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale*” promosso dal Ministero di Giustizia – Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con le Regioni e Province autonome.

Il 27 aprile 2011 si è concretizzata la firma dell'accordo per l'attuazione del progetto, sottoscritto con le Regioni aderenti dal Ministro di Giustizia Alfano e, per la Regione FVG, dall'Assessore al lavoro e formazione BRANDI.

Come previsto dal progetto, nel perseguire l'implementazione di nuovi modelli organizzativi - attività che prenderà avvio anche a seguito della formazione congiunta degli operatori provenienti dalle diverse Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio curata dallo stesso DAP del Ministero nell'ambito del coordinamento delle azioni e degli interventi a favore dei soggetti in esecuzione penale - si è provveduto già per l'anno formativo 2010-2011 e, nuovamente, per l'anno formativo 2011-2012 ad avviare una puntuale ricognizione dei fabbisogni formativi espressi dalle 5 Case Circondariali presenti sul territorio regionale per definire un'offerta formativa coerente con la situazione logistico-organizzativa delle diverse strutture di detenzione e con le effettive esigenze dell'utenza ivi ristretta.

L'attività è resa possibile con un costante flusso informativo con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, le Direzioni degli Istituti e i Responsabili dell'area pedagogico-educativa delle diverse Case Circondariali con le quali, nel tempo, si è attivata una proficua collaborazione.

In coerenza con le azioni previste dal progetto, per il 2011, le attività si sono concretizzate nell'ambito del programma specifico n. 31 contenuto nel PPO 2011 riguardante la formazione a favore di soggetti svantaggiati (si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato all'analisi qualitativa dell'Asse 3, obiettivo G), capitolo 3).

Per quanto riguarda le attività svolte nell'ambito del Progetto interregionale/transnazionale si segnala che oltre alla partecipazione al FOCUS GROUP di valutazione partecipata, la visita di studio al carcere di Bollate, si sono tenute finora riunioni del Comitato di Pilotaggio, con la presenza anche della Direzione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -DAP-.

Fermo restando inoltre l'impegno derivante dall'Accordo a effettuare per ogni semestre il monitoraggio degli interventi programmati e l'eventuale revisione della programmazione, alla luce degli eventuali correttivi che si rendessero necessari, nel corso dell'anno si è provveduto a predisporre gli atti di seguito elencati che, una volta redatti sono stati trasmessi a Tecnostruttura e alla Regione Lombardia che coordina il progetto:

- a) la scheda riguardante la sintesi degli interventi realizzati nella Regione FVG a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale del POR FSE e a cura della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali (Servizio sistema integrato degli interventi e servizi sociali) nel triennio 2008-2010;
- b) la scheda riguardante il quadro normativo aggiornato;
- c) gli Avvisi relativi ai programmi specifici n. 35 del 2010 e n. 31 del 2011;
- d) le schede riguardanti il modello organizzativo della Regione FVG.

Al fine di facilitare la costruzione e messa a regime della programmazione partecipata degli interventi di inclusione sociale all'interno di ciascuna Regione, **si prevede di istituire nei primi mesi del 2012 il "Tavolo di progettazione partecipata"** che opererà con cadenza trimestrale.

Da segnalare infine che l'AdG partecipa anche, con modalità on line, ai workshop e agli scambi di best practices in qualità di componente del **Tavolo Nazionale FSE per l'inclusione dei soggetti in esecuzione penale e della Rete transnazionale FSE "Ex offenders Community of practices" istituito dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.**

Il 17 e 18 novembre 2011 il Ministero del lavoro, con il supporto dell'ISFOL, ha organizzato a Bologna il seminario internazionale *"Carceri e inclusione: esperienze a confronto in Europa"*, dove è stato possibile partecipare ad un utile confronto nel workshop tematico dedicato a *"Modalità di formazione e certificazione delle competenze"*.

- **"Progetto Iqea Evolution – Improving qualification for elderly assistans"**

In linea con la costituzione del sistema regionale standard di competenze condiviso e a seguito di quanto previsto nel programma specifico n. 69 riguardanti le azioni di sistema previste nel Piano generale per le attività di formazione professionale 2010, l'AdG ha contribuito alla predisposizione e presentazione alla Commissione Europea di un progetto interregionale e transnazionale denominato IQEA EVOLUTION riguardante la valorizzazione delle competenze in

assistenza ed il cui acronimo significa sostanzialmente : migliorare la qualificazione dell'assistenza agli anziani.

Il partenariato del progetto è costituito, per l'Italia, dalle Regione Friuli Venezia Giulia e Sardegna, dalla Cooperativa Anziani e non solo (Emilia Romagna), dalle Agenzie di formazione e consulenza Exfor (Sardegna) e Kairos (VENETO). I partner europei provengono dalla Polonia e dalla Romania e si avvalgono dell'assistenza di una organizzazione specializzata tedesca.

Il progetto, approvato ad agosto 2010 e finanziato dal Programma Lifelong Learning Leonardo da Vinci - Multilateral projects for the development of innovation,- è stato attivato a novembre 2010 con il primo incontro dei partner nazionali presso questa Direzione, presenti i Direttori generali dell'Assessorato al Lavoro e Formazione e dell'Assessorato alla Salute della Regione Sardegna.

Obiettivo del progetto è quello di sperimentare anche nella nostra regione il sistema ECVET (EUROPEAN CREDIT SYSTEM FOR VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING) per il riconoscimento dei crediti e la validazione delle competenze di coloro che assistono le persone anziane, con riferimento ai profili di assistente familiare e operatore sociosanitario. OSS.

Il progetto porterà - entro il 2012 - alla firma di un Accordo di partnership tra istituzioni italiane, rumene e polacche.

L'accordo permetterà inoltre a chi partecipa a percorsi basati su formazione e riconoscimento di esperienze di ottenere una qualifica nel settore della cura e assistenza a domicilio reciprocamente riconosciuta nei territori sede di sperimentazione.

Le attività realizzate nell'ambito del progetto nel corso del 2011 sono state coordinate e rese funzionali all'attuazione dei **programmi specifici n. 34, 35 e 40** previsti nell'ambito del PPO – annualità 2011 del FSE Obiettivo 2 per la realizzazione dei corsi di *“misure compensative per il conseguimento della qualifica di OSS”*; le *“competenze minime nei processi di assistenza alla persona”* e la *“formazione a favore delle assistenti familiari”*.

– **“Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”**

Nel corso del 2011 è emerso il fabbisogno, da parte di alcune Amministrazioni, di confrontarsi in merito alle modalità con le quali, nei vari territori, è stata data attuazione a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 396/2009 in tema di semplificazione dei costi.

Tale fabbisogno è sfociato con la istituzione di uno specifico progetto di carattere interregionale denominato *“Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”* che ha il suo capofila nella regione Toscana ed al quale hanno aderito le Regioni Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Veneto, Sicilia e le Province Autonome di Bolzano e di Trento (l'adesione al progetto da parte della regione Friuli Venezia Giulia è stata successivamente approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 154 del 1 febbraio 2012).

– **“Verso un sistema integrato di alta formazione”**

Nel 2011 sono proseguite le attività inerenti il progetto interregionale *“Verso un sistema integrato di alta formazione”* a cui la Regione ha aderito sin dal 2008.

Le attività del progetto hanno visto una serie di incontri ai quali hanno partecipato le Amministrazioni aderenti finalizzati, in particolare, alla definizione delle modalità attuative del Catalogo interregionale dell'alta formazione. Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto descritto nell'analisi qualitativa dell'Asse 4, ob. specifico I) programma specifico n. 46 (cap. 3).

– **“Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici giudiziari”**

Nel 2011 si è concluso il progetto “Riorganizzazione dei processi lavorativi e ottimizzazione delle risorse degli Uffici giudiziari” che ha visto il coinvolgimento del tribunale Ordinario, della Procura della Repubblica e dell’Ufficio del Giudice di Pace di Trieste.

Le attività svolte nel corso del progetto sono state mirate principalmente alla semplificazione e trasparenza dei processi organizzativi interni, alla riduzione della “distanza” nei confronti della collettività ed al miglioramento della qualità dei servizi resi e dell’immagine complessiva del Sistema Giustizia locale.

Il progetto ha visto la completa realizzazione delle seguenti linee di azione previste in fase di progettazione:

- linea 1: realizzazione di un documento contenente la rappresentazione dei processi di lavoro attraverso un’ipotesi di riorganizzazione di riorganizzazione, la revisione della struttura operativa e la simulazione dei nuovi processi;
- linea 2: analisi sull’utilizzo di nuove tecnologie;
- linea 3: realizzazione di una Carta dei servizi integrale per ciascuno dei tre uffici;
- linea 4: realizzazione di un report iniziale e di un manuale con procedure ed istruzioni operative;
- linea 5: realizzazione di un documento contenente il bilancio sociale con il manuale con le procedure per la realizzazione e la revisione annuale;
- linea 6: realizzazione, gestione ed aggiornamento del sito web per ciascuno dei tre uffici coinvolti.

g) Descrizione di una buona prassi

Il progetto Imprenderò

Nel dare seguito alla positiva esperienza realizzata nella programmazione 2000/2006, si è data continuità al progetto “Imprenderò”, finalizzato alla promozione, sul territorio regionale, della cultura imprenditoriale e della creazione d’impresa.

Fra il 2010 ed i primi mesi del 2011 è stata realizzata la procedura per l’affidamento del servizio attraverso apposita gara d’appalto. Facendo riferimento alla fine del 2011 è possibile trarre alcune indicazioni sull’andamento complessivo dell’iniziativa che si concluderà nella seconda parte del 2012.

Il sin qui lusinghiero successo del progetto va ascritto ad alcune componenti fondamentali, prima fra tutte la qualità e la composizione del partenariato che ricomprende una esauriente rappresentanza dei sistemi regionali maggiormente interessati al tema della creazione/trasmisione d’impresa e della formazione manageriale:

- il sistema produttivo, in particolare le principali associazioni di categoria regionali, rappresentate nel progetto da CReSs.p.a. e da Azienda Speciale Ricerca & Formazione di CCIAA UD;
- il sistema della ricerca e del trasferimento dell’innovazione alle imprese, con le Università di Trieste e di Udine, Area Science Park di Trieste, il Polo Tecnologico di Pordenone e Friulinnovazione;
- il sistema dell’alta formazione manageriale rappresentato da MIB;
- il sistema della formazione professionale rappresentato da ENAIP FVG, IAL FVG, IRES FVG, Consorzio Friuli Formazione.
- In secondo luogo ha avuto effetto premiante la capacità del partenariato di dotarsi di una regia unica, dando alle azioni dell’intero programma una filosofia generale unitaria e coerente, basata sui seguenti principi:
- **considerazione unitaria del ciclo di attività orientamento-formazione-tutoring-**

- assistenza consulenziale**, fortemente orientato allo sviluppo delle competenze dei beneficiari e al raggiungimento degli obiettivi di risultato;
- **coordinamento orizzontale tra le diverse funzioni**, in particolare per quanto riguarda le azioni di informazione/promozione e di orientamento/sensibilizzazione, in maniera da valorizzare al massimo le risorse disponibili e di indirizzare i potenziali beneficiari ai servizi della funzione ritenuta più adeguata;
 - l'applicazione di una **impostazione didattica proattiva**, volta a favorire il coinvolgimento dei partecipanti e l'applicazione pratica e concreta dei contenuti appresi al progetto di creazione/sviluppo dell'impresa di cui ciascun partecipante è portatore, anche attraverso la formalizzazione delle scelte operative in **documenti di pianificazione individualizzati** (piano di trasmissione d'impresa, business plan, piano di sviluppo aziendale, ecc.);
 - la **personalizzazione e la flessibilizzazione dei percorsi** di accompagnamento e di formazione, in funzione della tipologia di beneficiari e del livello di maturazione dell'idea di impresa che viene accertato in fase di orientamento, attraverso la definizione di percorsi individualizzati di partecipazione alle attività formative/seminariali e ai servizi di consulenza;
 - il costante **rapporto con il sistema produttivo**, attraverso la creazione di una rete rappresentativa dei maggiori organismi portatori di interessi diretti e indiretti rispetto alle azioni e agli obiettivi perseguiti dal progetto. In tal senso si sono sottoscritti accordi di collaborazione con le associazioni di Confartigianato, API, Cna, Confcommercio, il sistema cooperativo, le Amministrazioni provinciali della regione attraverso i Centri per l'Impiego.

Con queste premesse, il progetto ha preso avvio operativo nel mese di marzo 2011 e la sua gestione è stata caratterizzata da due fasi fondamentali:

- una prima fase, che ha visto prevalere il lavoro di attivazione del Progetto e di predisposizione delle condizioni operative (gruppi di lavoro, calendari, ecc.) e strumentali (strumenti di comunicazione, database gestionale centrale, modulistica, ecc.) necessarie per la sua realizzazione; questa fase ha caratterizzato i primi mesi di attività che sono quindi stati dedicati interamente alle attività propedeutiche, all'impostazione/programmazione dei lavori, alla predisposizione degli strumenti gestionali (call center, numero verde, sistema gestionale) e alla messa a punto degli strumenti informativi e promozionali, sia tradizionali (eventi, seminari informativi, stampa, incontri con gruppi, ecc.) che web-based (il sito, i social network, i web-seminar, le news-letter, ecc.);
- una seconda fase, caratterizzata dall'erogazione dei servizi previsti e dal coinvolgimento dei beneficiari finali. A fine 2011, a progetto appena a metà percorso, hanno chiesto e ottenuto assistenza circa 2.300 utenti/beneficiari, con il generarsi di circa 4.000 prenotazioni/acquisto di servizi (partecipazione a un corso, a un seminario, accesso a una fase di orientamento, a una consulenza, ecc.). Poco meno di 300 sono i seminari realizzati a quella data, con un totale di oltre 2.500 partecipanti; di questi seminari poco meno di 70 hanno avuto durata giornaliera (8 ore) e si sono rivolti a imprenditori e loro diretti collaboratori, con oltre 1.000 partecipanti; circa 180 sono risultati invece i partecipanti ai 15 corsi di formazione imprenditoriale (80 ore).

A fine 2011 le attività del progetto Imprenderò sono risultate a pieno regime; nel 3° report presentato il 15 dicembre 2011 è possibile cogliere il lusinghiero successo che riguarda tutte le azioni in cui si articola e che comincia a dare il senso dei risultati finali, seppur tramite progetti d'impresa necessariamente ancora provvisori, ed evidenziando comunque l'importanza assunta dal progetto in un momento difficile per i singoli e per l'economia della regione.

Dai dati rilevati emerge un forte **impatto socio-economico** del progetto, desumibile da diversi indicatori:

- il tasso di realizzazione dei **progetti d'impresa**. Nel data-base di Imprenderò sono registrati oltre 300 progetti di impresa (business plan) sui 350 previsti; di questi 80 sono progetti in situazione di passaggio generazionale o di trasmissione d'impresa (a fronte dei 110 previsti per l'intero periodo di funzionamento) e 220 sono relativi all'avvio di nuova impresa (a fronte dei 240 attesi a fine progetto);

- per quanto riguarda l'**occupazione** indotta: nei progetti d'impresa completati a oggi (una cinquantina di business plan) vengono rilevati oltre 300 posti di lavoro. Si tratta di nuovi posti di lavoro oppure di posti consolidati a seguito di progetti di passaggio e/o trasmissione. Rapportando questo numero al numero di progetti in elaborazione e che saranno predisposti entro il termine del programma e considerando anche i titolari e i soci del progetto stesso (per la maggior parte si tratta di disoccupati o precari che creano il proprio posto di lavoro), è possibile ipotizzare circa 2.000 posti di lavoro: per metà si tratterà di nuovi posti di lavoro e per i restanti di posti consolidati da progetti di rafforzamento delle imprese in fase di passaggio e/o trasmissione;
- una proiezione analoga può essere fatta per gli **investimenti** attivati dalle imprese in fase di progettazione: questo dato è già indicato in circa metà delle schede/progetto relative a nuova impresa; rapportando tale entità al totale dei progetti in fase di realizzazione si può prevedere un livello di investimenti in strutture produttive e in tecnologie pari a oltre 22 milioni di euro per il prossimo triennio;
- anche per quanto riguarda il **reddito prodotto** dalle nuove imprese, rilevando alcuni dati dallo stesso campione di business plan ed effettuando lo stesso rapporto con il totale dei progetti di impresa in elaborazione, è prevedibile la produzione di un reddito complessivo pari a circa 268 milioni di euro nel primo triennio di vita delle nuove imprese;
- la realizzazione, di fatto, di un **sistema di formazione continua per imprenditori e managers**: su questo tema, già oggetto di precedenti tentativi non sempre andati a buon fine, il progettolimpenderò ha messo in campo un modello che, per le adesioni e i giudizi ottenuti (non meno di 1.000 imprenditori partecipanti entro la fine del progetto), può costituire buona pratica in fatto di formazione degli imprenditori e dei loro più stretti collaboratori;
- la realizzazione di una rilevante quota di "**imprenditorialità al femminile**": i progetti di impresa a oggi realizzati e/o in fase di elaborazione vedono come protagoniste donne in 170 casi su 304 (56%), facendo così prevedere un rilevante contributo al riequilibrio di un rapporto che usualmente vede le imprenditrici rappresentare non più del 24-25%.

Il board degli stakeholder, infine, evidenzia come l'attività di Imprenderò risulti molto sentita ed apprezzata dal sistema della piccola e micro impresa, in un momento in cui la situazione economica è lungi dal ritrovare una sua stabilizzazione e molte piccole imprese rischiano la chiusura: nel 1° trimestre dell'anno in corso il saldo negativo è stato di quasi 1000 imprese in Friuli Venezia Giulia.

Diviene importante porre le condizioni per proseguire l'offerta dei servizi di Imprenderò, continuando ad offrire a giovani, donne, lavoratori in cassa integrazione e disoccupati l'autoimprenditorialità come opportunità per supplire a una occupazione che manca e per sostenere la trasmissione di impresa o il passaggio generazionale, in modo da non disperdere valori in risorse umane e capitali frutto di una vita di lavoro.

Dando continuità alle iniziative di Imprenderò si potrà, inoltre, monitorare con servizi di consulenza e assistenza le nuove imprese generate nella fase post-nascita, notoriamente la più delicata e la più esposta al rischio di insuccesso.

La "Scheda Università"

La Scheda Università - approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN Quadro Strategico Nazionale FSE 2007/2013 nel corso 2009 - sancisce che "nel caso in cui le Università ed i soggetti equiparati siano gli unici in grado di realizzare l'intervento per ragioni di competenze tecniche, esclusività istituzionale, territorialità ed economicità e qualora i quattro fattori ricorrano contestualmente, le amministrazioni potranno procedere ad una chiamata a progetto di questi soggetti ed al successivo affidamento delle risorse, previa valutazione delle proposte progettuali". La Scheda, prevista nelle "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo

sociale europeo” che disciplinano le procedure di gestione del POR, riguarda quindi i finanziamenti da parte della Regione a favore dei soggetti identificati dalla “Scheda Università” che, in Friuli Venezia Giulia, sulla base di quanto previsto dall’articolo 51, comma 6 della legge 449/97, si identificano nell’Università degli Studi di Trieste, nell’Università degli Studi di Udine, nella Scuola internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA – di Trieste e nell’Area di Ricerca di Trieste.

Nel 2011 le operazioni inerenti l’applicazione della Scheda Università realizzate sono le seguenti:

– **Master in Complex Actions – MCA (programma specifico n. 64 del Piano di attività 2010 e n. 49 del PPO 2011).**

Nel 2011 ha trovato attuazione il Master in Complex Actions – MCA connesso al programma specifico n. 64 del Piano di attività 2010, con una disponibilità finanziaria di euro 50.000.

MCA è stato realizzato dalla SISSA di Trieste, con la partecipazione delle Università di Trieste e di Udine, la collaborazione della Parmenides Foundation di Pullach – Monaco di Baviera, Germania, il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il patrocinio della Conferenza dei rettori delle Università italiane – CRUI. MCA ha trovato attuazione a valere sull’Asse 4, obiettivo specifico I) con un finanziamento di euro 50.000.

MCA si inserisce nel contesto del moderno mondo imprenditoriale e scientifico/tecnologico, caratterizzato da crescente complessità e costante spinta verso l’innovazione. MCA si è proposto di fornire a giovani brillanti, da un lato, un’esposizione ai temi di frontiera delle discipline scientifico/tecnologiche ed ai fondamenti dell’amministrazione aziendale e, dall’altro lato, gli strumenti per disciplinare una capacità di pensiero flessibile, autonomo, autentico e multidisciplinare.

MCA 2010/2011 è stato strutturato in tre moduli principali così articolati:

Modulo S – Science (25%)	Modulo T – Thinking Theory (25%)	Modulo B – Business (50%)
<i>Articolazione modulo</i>	<i>Articolazione modulo</i>	<i>Articolazione modulo</i>
S1 – Foundation and frontiers of science S2 – Physics, complex systems and numerical simulations S3 – Evolution theory and structure formation	T1 – Theory of complex thinking T2 – Insight from cognitive science T3 – Visualizing complex reasoning	B1 – Entrepreneurial thinking and skills B2 – Corporate finance B3 – Organization management

La didattica si è sviluppata interamente in lingua inglese attraverso:

- sessioni di lezioni frontali o esercitazioni con il docente. Si sono svolte 200 unità didattiche (1 unità didattica = 50 minuti di contatto con il docente), divise in 10 sessioni da due giorni tenute il venerdì ed il sabato ogni tre settimane;
- colloquia: 10 conferenze con personalità di spicco – un senior affermato ed un giovane promettente – nel mondo della scienza o dell’imprenditoria. I colloquia sono stati abbinati a eventi TED mediante una speciale licenza multipla; gli eventi, denominati TEDxTrieste, sono stati resi pubblici ed hanno rappresentato anche il punto di unione e incontro tra gli studenti del master, i docenti e le personalità invitate ai colloquia ed il tessuto operativo della regione;
- gruppi di lavoro autonomi: gli studenti sono stati suddivisi in quattro gruppi che hanno lavorato su idee concrete di business da loro individuate grazie ai temi trattati da MCA e con l’applicazione delle metodologie innovativi apprese;
- full immersion di 5 giorni in cui gli studenti lavoreranno per il completamento dei propri modelli di business;

- tirocinio: gli allievi possono usufruire di un periodo di tirocinio in imprese selezionate ai fini dell'applicazione degli strumenti appresi e sviluppati attraverso MCA.

Hanno partecipato al percorso formativo 20 studenti, tutti dottorandi presso le tre Università regionali in discipline scientifiche – fisica, matematica, nanotecnologie, biotecnologie. La selezione degli studenti è stata realizzata su oltre 45 richiedenti mediante curriculum, lettera di autopresentazione, lettera di referenza e colloquio.

I docenti impegnati sono stati oltre 35, selezionati tra il personale delle Università regionali, del MIB di Trieste e sulla piazza internazionale. L'elenco ed i curricula dei docenti sono disponibili su www.mca.sissa.it

Tutti gli insegnamenti previsti sono stati portati a termine con livelli di apprendimento elevati da parte degli studenti. La reciproca conoscenza tra i docenti – elementi influenti nella società di oggi – e studenti – giovani estremamente brillanti e preparati – cementata in generale dall'atmosfera informale e coesiva volutamente creata, costituisce un terreno estremamente fertile per futuri sbocchi professionali ed azioni imprenditoriali, come già testimoniato da alcuni risultati preliminari dei gruppi di lavoro di MCA.

I colloquia/TEDxTrieste si sono dimostrati strumento chiave per la messa in rete e partecipazione di attori rilevanti – aziende, istituzioni, ospiti, venture capital, ecc. Di notevole interesse si sono dimostrati anche gli eventi organizzati con Singularity University e Seed Camp. I risultati dei gruppi di lavoro sono particolarmente interessanti. Uno dei gruppi sta già fondando un'azienda per la gestione di transazioni di borsa basata su algoritmi provenienti dall'analisi di sistemi complessi; un altro gruppo è passato alla fase finale di StartCup con un'idea per un'applicazione smartphone. In generale l'obiettivo di avvicinamento dei dottorandi al mondo imprenditoriale può dirsi pienamente raggiunto.

I punti di forza di MCA 2010/2011 sono così riassumibili:

- unicità e innovazione. Il programma è fortemente innovativo, proponendo il connubio scienza/business e l'utilizzo di moderni strumenti cognitivi per sviluppare percorsi di pensiero originali. Si tratta di uno schema che, con qualche aggiustamento, può divenire nuovo modello formativo;
- eccellenza. La qualità degli studenti si è rilevata fuori dal comune grazie anche a una modalità di selezione "centrata". L'eccellenza è stata perseguita anche con il corpo docente;
- tempismo. MCA risponde pienamente alla necessità di affrontare l'innovazione e la complessità degli attuali ambienti scientifico – tecnologici con strategie nuove e generali, al di fuori di ricette e modelli preconfezionati.

L'esperienza MCA proseguita anche per l'annualità 2011/2012, con l'attuazione del programma specifico n. 49 del PPO 2011. Al riguardo si rinvia al capitolo 3, analisi qualitativa dell'Asse 4.

- **Progetto S.H.A.R.M. – Supportinig Human Assets in Research and Mobility**

Dopo un lungo lavoro istruttorio e di preparazione, nel corso del 2011 è stata data concreta attuazione al programma specifico n. 61 – Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico – del Piano 2010.

Con decreto n. 2016/LAVFOR.FP del 10 giugno 2011 è stato emanato l'avviso rivolto ai quattro soggetti rientranti nella Scheda università relativo alla presentazione di una proposta progettuale articolata nelle seguenti macro aree di attività:

- macro area di attività 1: Sviluppare relazioni tra il sistema di ricerca pubblico e il tessuto produttivo locale, con il finanziamento di:
 - Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca per progetti di ricerca (attività 1.1);

- Tesi di laurea sperimentali in impresa (attività 1.2);
- macro area di attività 2: Sostenere l'occupabilità dei laureati attraverso periodi di studio o ricerca all'estero, con il sostegno alla partecipazione a:
 - Corsi di studio all'estero (attività 2.1);
 - Borse di dottorato, borse di studio o assegni di ricerca per progetti di ricerca all'estero (attività 2.2).

La proposta progettuale è stata presentata dai quattro soggetti in forma unitaria, sulla base di un accordo di rete sottoscritto anteriormente alla presentazione della proposta progettuale.

L'attuazione delle attività avviene, secondo la ripartizione di compiti indicata nella proposta progettuale e prevista dall'accordo di rete. Sulla base di quanto previsto dall'accordo di rete, ogni soggetto attuatore è responsabile per la attuazione, gestione e rendicontazione delle attività di propria competenza.

Con decreto n. 2995/LAVFOR.FP del 16 agosto 2011 la proposta progettuale è stata approvata. Il progetto, che ha assunto la denominazione "S.H.A.R.M. – Supporting Human Assets in Research and Mobility", ha una valenza pluriennale – fino al 31 dicembre 2014 e sostiene specificamente:

- attività 1.1: finanziamento di borse di studio, incluse quelle di dottorato o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 240/2010 (durata compresa tra 8 e 36 mesi) per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare nelle strutture di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori ecc.) degli stessi soggetti attuatori o di altri organismi di ricerca, sia pubblici che privati, localizzati anch'essi nella regione Friuli Venezia Giulia, fatti salvi i periodi di formazione fuori sede regionale per esigenze scientifiche. Disponibilità finanziaria: euro 2.900.000 a valere sull'asse 4 – Capitale umano;

- attività 1.2: la finalità dell'attività consiste nel rafforzare le prospettive di inserimento lavorativo dei laureandi dell'Università degli Studi di Trieste e dell'Università degli Studi di Udine nelle imprese grazie allo sviluppo di una tesi di laurea da condurre in collaborazione con una o più imprese. Tali imprese possono essere localizzate sul territorio italiano, anche al di fuori dei confini regionali o in Paesi membri dell'UE.

Lo strumento adottato è quello del riconoscimento di una borsa di studio a copertura dei costi di produzione sostenuti per la realizzazione della tesi per un periodo compreso fra un minimo di 3 mesi ed un massimo di 6 mesi. Disponibilità finanziaria: euro 100.000 a valere sull'asse 4 – Capitale umano;

- attività 2.1: la finalità dell'attività consiste nel rafforzare le opportunità di inserimento lavorativo di laureati attraverso l'accrescimento delle loro competenze e conoscenze, sostenendone la mobilità internazionale in realtà di studio di eccellenza dell'Unione europea e dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).

Lo strumento adottato consiste in un mix di misure a favore del destinatario e precisamente:

- sostegno alle spese relative alla tassa di iscrizione al percorso di studio;
- sostegno alle spese per la mobilità.

Disponibilità finanziaria: euro 1.400.000 a valere sull'asse 5 – Interregionalità e transnazionalità;

- attività 2.2: si prevede il finanziamento di borse di dottorato ad alta connotazione internazionale o di assegni di ricerca all'estero di cui all'articolo 22 della legge 240/2010 per la realizzazione di attività di ricerca della durata compresa tra 12 e 36 mesi, di cui almeno il 50% da svolgersi all'estero, rivolte a laureati disoccupati i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare nelle strutture di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, ecc.) di Paesi dell'Unione europea ed di quelli aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). Sono previste inoltre borse di studio,

finalizzate alla mobilità internazionale, per gli assegnisti di ricerca del soggetto attuatore della durata massima di 6 mesi.

Le attività sono regolarmente partite. Per quanto riguarda i dati di monitoraggio, si rinvia al RAE 2012.

Disponibilità finanziaria: euro 1.400.000 a valere sull'asse 5 – Interregionalità e transnazionalità.

– **Sostegno a processi di creazione di impresa**

Nel 2011 è stata avviata una attività istruttoria e preparatoria finalizzata alla realizzazione del programma specifico n. 50 – Sostegno a processi di creazione di impresa – del PPO 2011.

Le finalità del programma specifico possono essere rappresentate nel modo seguente:

- sostenere l'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione, i quali integrano e utilizzano le conoscenze e le competenze specialistiche acquisite nel corso di studi o di altre collaborazioni nella ricerca, per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese;
- sostenere la nascita di Spin-Off di ricerca in quanto modalità attraverso cui creare occupazione altamente qualificata e sostenere il trasferimento tecnologico nonché valorizzare il sapere e le tecnologie sviluppate nell'ambito degli organismi di ricerca;
- sostenere il consolidamento delle attività in rete per la ricerca e il trasferimento tecnologico tra centri di ricerca e imprese.

La Scheda Università testualmente riporta che *“potrebbero essere finanziate con risorse FSE alcune attività innovative e di particolare significato per il territorio di riferimento ... i cui contenuti siano strettamente collegati con il contesto sociale ed economico locale. Occorre sottolineare infatti come le Università nell'ambito della programmazione regionale stiano diventando attori chiave dello sviluppo locale, anche attraverso la costituzione di reti e di partenariati con le imprese per promuovere la ricerca applicata, lo spin off e l'innovazione dei processi produttivi”*. E ancora *“per conseguire obiettivi didattici o di ricerca comuni, un'Università può istituire centri interuniversitari o consorzi insieme ad altri atenei o a organizzazioni pubbliche o private”*.

Sulla base di tali previsioni il lavoro istruttorio e preparatorio cui si è fatto precedentemente cenno, ha condotto alla emanazione, con decreto n. 107/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012, dell'avviso per la presentazione di due proposte progettuali da parte dei quattro soggetti rientranti nella Scheda università sul territorio regionale e legati da un accordo di rete appositamente sottoscritto.

Le proposte progettuali devono articolarsi nelle seguenti operazioni:

- operazione A - Attività di scouting. Tale operazione è finalizzata alla individuazione di risultati di ricerca che possono potenzialmente dare luogo a nuove esperienze di impresa a forte connotato innovativo;
- operazione B – Analisi e selezione delle idee progettuali. Le idee progettuali risultate ammissibili sono oggetto di attività di analisi e di selezione da parte di esperti che devono verificarne la solidità tecnico scientifica e le potenzialità imprenditoriali e la fattibilità tecnologica ed economica dei prodotti/servizi proposti;
- operazione C – Attività seminariali. I potenziali destinatari che hanno presentato le proposte selezionate positivamente nell'ambito della operazione B sono oggetto di un percorso di seminari della durata complessiva compresa tra un minimo di 40 e di un massimo di 80 ore;
- Operazione D: Attività di accompagnamento: Le idee selezionate sono sviluppate in termini di effettivi progetti di impresa attraverso l'offerta di un supporto specialistico ai proponenti di tipo consulenziale da parte di esperti. Ciò in pratica consiste nell'assicurare agli aspiranti imprenditori, una volta conclusa l'attività seminariale, una attenta attività di supporto specialistico volta anzitutto a sostenere la redazione del business plan di impresa ed ad affrontare questioni relative a: analisi del mercato; proprietà intellettuale; supporto organizzativo; selezione di possibili fonti di finanziamento. La durata massima di questa attività non può essere complessivamente superiore alle 100 ore per singolo destinatario.

Le attività previste hanno durata pluriennale, fino al 30 aprile 2014, con una disponibilità finanziaria complessiva di euro 950.000 a valere sull'asse 4 – Capitale umano.
Per quanto riguarda i dati di monitoraggio, si rinvia al RAE 2012.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Non ci sono informazioni da riportare, con riferimento all'annualità 2011, relative al rispetto del diritto comunitario.

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

L'Autorità di Gestione assicura anche il controllo sugli affidamenti svolti da parte degli Organismi Intermedi.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per l'annualità 2011 non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del POR, l'Autorità di gestione ha garantito efficacia al sistema di gestione e controllo e sane procedure finanziarie, assicurando le necessarie azioni di follow up oggetto di osservazioni segnalate dall'Autorità di Audit. Come noto, annualmente l'Autorità di audit presenta alla Commissione europea il parere previsto dall'art. 62, par.1, lett.d), punto ii) del Regolamento (CE) n.1083/2006 sulla conformità del sistema di gestione e controllo alle pertinenti prescrizioni degli articoli da 58 a 62 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e della sezione 3 del Regolamento (CE) n.1828/2006 nonché sull'efficace funzionamento del sistema stesso. Il predetto parere ha ad oggetto la spesa certificata nell'anno solare precedente.

A supporto delle conclusioni espresse nel parere, l'Autorità di audit predispone il *rapporto annuale di controllo* previsto dall'art.62, par.1, lett. d), punto i) del Regolamento (CE) n.1083/2006 con il quale dà conto delle risultanze delle attività di audit di sistema e di audit delle operazioni effettuate nel periodo di riferimento, secondo il piano di lavoro stabilito con la Strategia di audit. Si evidenzia che il parere annuale è oggetto di accettazione da parte della Commissione europea, che si esprime sull'adeguatezza del lavoro di audit sottostante e sulla congruenza tra le risultanze di tale lavoro, esposto nel rapporto annuale di controllo, e la valutazione espressa nel parere.

Ciò premesso, con atto prot. n. 28821 del 29 dicembre 2011 è stato espresso il parere sulla spesa certificata nel 2010. A supporto del predetto parere è stato predisposto il rapporto annuale di controllo (prot. n. 28820 di pari data) nel quale è stato espresso un *parere senza riserve* (sia per il periodo 1/07/2010-30/06/2011, sia per il periodo precedente rispetto al quale tutti i follow up sono stati chiusi positivamente), sulla base del *livello di affidabilità alto* del Sistema di gestione e controllo e del *tasso di errore dello 0,00%* sulla spesa certificata campionata. Detto tasso di errore è stato definito a seguito delle azioni intraprese concordemente tra Autorità di audit, Autorità di gestione e Autorità di certificazione a fronte della rilevazione di spesa irregolare per due operazioni di apprendistato.

A seguito della qualificazione come anomali di detti errori, ritenuti dall'Autorità di audit non rappresentativi delle popolazione, l'Autorità di gestione ha individuato l'ulteriore spesa irregolare presente nelle certificazioni già trasmesse alla Commissione europea. L'Autorità di certificazione ha

decertificato detti importi irregolari con la VI e la VII certificazione del 2011, prima dell'invio del parere 2011 alla Commissione europea.

Dette azioni hanno consentito all'Autorità di audit di trattare le irregolarità riscontrate secondo quanto previsto dalla Sezione 2.4 "Anomalous error" della "Guidance on treatment of errors disclosed in the annual control reports" che prevede "If the anomalous error has been corrected then it does not count for the total projected error rate".

E' stato possibile, quindi, non procedere alla proiezione dell'errore e considerare regolare la spesa certificata 2010.

La Commissione europea ha comunicato con nota prot. Ares (2012)20024 del 2 febbraio 2012 l'accettazione del parere 2011.

In linea con quanto previsto dalla Strategia di Audit, così come modificata in funzione dell'avanzamento del Programma (cfr. par. 3 del RAC 2011), nel corso del secondo semestre del 2011 sono stati realizzati audit di sistema, volti a verificare il soddisfacimento dei principali requisiti stabiliti dai regolamenti comunitari in relazione ai compiti assegnati oltre che l'assetto organizzativo, le procedure ed i sistemi di gestione e controllo adottati da parte dell'AdG, dell'AdC e, in particolare, delle Strutture regionali attuatrici. In base a quanto stabilito dall'art. 2, lettera e del Reg. 0232/Pres del 04 ottobre 2011, le Strutture regionali attuatrici "sono le Direzioni centrali, i Servizi o gli enti regionali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a cui l'AdG affida la responsabilità dell'attuazione e della gestione di una parte delle attività previste dal POR. Le SRA sono responsabili dell'elaborazione degli avvisi pubblici, di concerto con l'AdG; selezionano le operazioni da ammettere a finanziamento ed emettono gli atti di concessione e erogazione nei confronti dei beneficiari; eseguono i controlli di primo livello sulle operazioni, ai sensi dell'articolo 60, lett. B) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006. L'individuazione delle SRA avviene nell'ambito documento di pianificazione annuale delle operazioni approvato dalla Giunta regionale".

L'ambito del lavoro di audit ha riguardato, quindi, l'aggiornamento degli audit già condotti sull'AdG e sull'AdC, con riferimento ad alcuni requisiti chiave specifici, l'audit di sistema sulle strutture regionali attuatrici che gestiscono risorse del POR FSE, anche con riferimento all'attività di coordinamento e vigilanza svolta dall'AdG, e l'avvio del processo di valutazione delle metodologie di determinazione dei costi standard formalizzati con DGR n. 2461 del 2 dicembre 2011.

Per quanto concerne il lavoro di audit sottostante il predetto parere, la seguente tabella riporta gli audit di sistema considerati per la determinazione del livello di affidabilità del Sistema di gestione e controllo, gli ambiti di esame e gli esiti:

Organismi sottoposti a system audit	Periodo di audit	Scopo dell'audit	Livello di affidabilità
Autorità di gestione	1/7/2010 18/03/2011	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo
Autorità di certificazione	1/07/2010 31/12/2011	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo

Per quanto concerne l'Autorità di gestione e di Certificazione, l'Autorità di audit ha verificato la documentazione relativa all'attuazione del Programma, analizzando l'assetto organizzativo, i manuali operativi, le procedure e gli strumenti adottati, anche a seguito della riorganizzazione delle strutture direzionali dell'Amministrazione regionale e delle modifiche della Descrizione del sistema di gestione e controllo del 15 dicembre 2010.

Riguardo alle Strutture regionali attuatrici, anche su sollecitazione dell'Autorità di Audit, sono state poste in essere misure volte al miglioramento del processo di coordinamento delle iniziative di loro

competenza, nonché azioni di ottimizzazione delle relative procedure di gestione e controllo delle spese.

La stessa Autorità di Audit, trattandosi di strutture sottoposte ad audit di sistema per la prima volta, ha dato avvio alla verifica dell'aderenza dell'organizzazione e del funzionamento a quanto previsto dai requisiti chiave, declinati in 23 criteri, secondo le indicazioni formulate dalla Commissione europea nel "Guidance on a common methodology for assessment of management and control systems in the Member States".

A seguito dei predetti *system audit*, con decreto n. 517 del 24 marzo 2011 è stata determinata l'affidabilità complessiva del Sistema di gestione e controllo del POR FSE, corrispondente ad un livello di affidabilità alto.

Con riferimento agli audit delle operazioni ex art. 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, con decreto n. 518 del 24 marzo 2011 e decreto n.551 del 30 marzo 2011 sono stati definiti i parametri tecnici per il campionamento statistico casuale delle 5.550 operazioni certificate nel 2010: per le finalità dell'art. 17, par. 1 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, sono state riscontrate la presenza e l'adeguatezza delle piste di controllo, delle procedure di selezione delle operazioni e del controllo di primo livello. Le verifiche effettuate non hanno evidenziato eccezioni, confermando il livello di affidabilità alto già definito con gli audit di sistema.

Sulla base del livello di affidabilità alto del Sistema di gestione e controllo, del numero di operazioni certificate nel 2010 e dei criteri di stratificazione adottati con i precitati decreti, con Verbale del 30 marzo 2011 si è proceduto all'estrazione del campione di 46 operazioni. L'importo delle 46 operazioni campionate rappresenta il 15% della spesa certificata nel 2010.

La seguente tabella riporta il quadro delle operazioni campionate e degli esiti dell'audit delle operazioni:

Strato	Numero totale operazioni certificate	Importo totale spesa certificata	Numero operazioni campionate	Importo spesa operazioni certificate	Numero operazioni irregolari	Importo irregolare sul campione
1A	3.722	2.969.349,40	5	4.750,00	2	1,98
1B	25	127.093,01	2	9.836,35	/	/
2E	783	10.681.966,39	17	372.223,85	/	/
3G	50	1.559.212,61	3	83.348,01	/	/
4I	960	7.900.106,46	13	196.482,99	/	/
4L	6	658.823,52	2	247.223,93	/	/
5M-6N	4	3.141.502,04	4	3.141.502,04	/	/
TOTALI	5.550	27.038.053,43	46	4.055.367,17	/	/

Si evidenzia che nel corso del 2010 non sono state certificate operazioni gestite dalle Province ma solo operazioni gestite dall'Autorità di gestione.

Come sopra esposto, la natura anomala degli errori riscontrati e le azioni intraprese dalle Autorità del Programma hanno consentito di non procedere alla proiezione dell'errore e di considerare regolare la spesa certificata nel 2010. Quanto sopra per ciò che concerne il parere 2011.

Nel corso di ogni anno solare si sovrappongono le attività di controllo riferite a due distinte annualità di audit. Il 1 luglio 2011 ha preso, infatti, avvio la quinta annualità di audit 1 luglio 2011 – 30 giugno 2012 finalizzata al parere da rendere entro dicembre 2012 sulla spesa certificata nel 2011.

Sono stati condotti gli audit di sistema relativi alla predetta annualità secondo lo schema di seguito riportato:

Organismi sottoposti a system audit	Periodo di audit	Scopo dell'audit	Livello di affidabilità
-------------------------------------	------------------	------------------	-------------------------

Autorità di gestione	01/7/2011 16/02/2012	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo Audit per la formulazione del parere sulla metodologia di calcolo dei costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari – DGR n. 2461/2010	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo
Autorità di certificazione	01/07/2011 23/12/2011	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo
SRA Servizio Lavoro e pari opportunità	01/07/2011 05/03/2012	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo
SRA Servizio istruzione, università e ricerca	01/07/2011 06/03/2012	Conformità e funzionamento sistema di gestione e controllo	Livello di affidabilità alto per tutti i Criteri/Requisiti chiave del Sistema di gestione e controllo

Con decreto n. 517 del 15 marzo 2012 è stata determinata l'affidabilità complessiva del Sistema di gestione e controllo del POR FSE, corrispondente ad un livello di affidabilità alto. Con decreto n. 518 del 15 marzo 2012 sono stati definiti i parametri tecnici del campionamento statistico casuale delle 2.816 operazioni con spesa certificata nel 2011. Con Verbale del 15 marzo 2012 si è proceduto all'estrazione del campione di 46 operazioni per un importo complessivo campionato di euro 1.804.450,97 pari al 5,54% della spesa certificata nel 2011 di euro 32.563.632,27.

L'audit delle operazioni campionate sulla spesa certificata nel 2011 è in corso.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo

Nel corso del 2011, l'AdG ha proceduto a sottoporre alla Commissione Europea la richiesta di *modifica del POR FSE*, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione". La richiesta di modifica era già stata oggetto di presentazione ed approvazione da parte del Comitato di sorveglianza del POR FSE nella seduta del 21 giugno 2011 (cfr. punto 5 del relativo verbale sintetico) e l'Autorità di gestione ha formalizzato la richiesta di riprogrammazione del POR con nota prot. n. 0037359/P-FP-13-5 del 3 ottobre 2011.

Le variazioni richieste hanno a riferimento i seguenti aspetti:

1. modifica del Piano Finanziario;
2. modifiche connesse ad intervenute variazioni dell'assetto organizzativo della Regione;
3. integrazioni al quadro delle azioni realizzabili e loro razionalizzazione ai fini della gestione e monitoraggio;
4. inserimento della possibilità di ricorrere in via sperimentale all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria di tipo Jeremie per l'erogazione di forme di microcredito e credito sociale.

La richiesta di revisione del POR, ed in particolare del piano finanziario, trova motivazione, da un lato, nei cambiamenti intervenuti rispetto al quadro che ha costituito il riferimento della programmazione originaria, dall'altro, dalle lezioni apprese come esito dei risultati conseguiti nei primi tre anni di attuazione. Essa viene alimentata e si sostanzia sulla base delle seguenti esigenze:

- a) attivare e rafforzare le iniziative di contrasto particolarmente mirate ad affrontare opportunamente il significativo peggioramento negli assetti occupazionali del mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia quale prodotto degli effetti della crisi economico finanziaria del

- 2008-2009, che rischiano di alimentare condizioni di esclusione sociale e di conseguente rischio di alimentare condizioni di povertà relativa, un fenomeno quest'ultimo che, stando agli ultimi dati disponibili, risulta registrare condizioni di crescita (*modificazioni del contesto di riferimento*);
- b) tesaurizzare gli aspetti più rilevanti dell'esecuzione del POR come asset per un miglioramento ed una accelerazione complessivi della sua attuazione, in quanto esito del processo di apprendimento di conoscenze e competenze da parte dell'Amministrazione regionale e del sistema degli stakeholder territoriali (*implementazione delle lezioni apprese attraverso il processo di valutazione*);
- c) sistematizzare e consolidare gli interventi sperimentali attivati per contrastare gli effetti più acuti della crisi sul mercato del lavoro e la messa in campo di nuovi strumenti destinati a rispondere sia al mutato quadro economico e sociale ereditato dalla crisi e sia ad orientare in maniera più effettiva gli obiettivi da conseguire con quelli dettati dall'agenda europea per il nuovo decennio (*raccordo con Europa 2020*).

La richiesta di *modifica del piano finanziario* del POR FSE si sostanzia in primo luogo nel trasferimento delle risorse disponibili dagli Assi 3 – Inclusione sociale, 4 – Capitale umano e 5 – Transnazionalità e interregionalità, a favore dell'Asse 1 Adattabilità del POR FSE nei termini riassunti nella tabella di seguito rappresentata.

La modifica al piano finanziario del POR

ASSE	Piano Finanziario approvato con Decisione C(2007) 5480 del 7.11.2007	Proposta di modifica	Variazione sull'asse %	Nuovo Piano Finanziario per Asse
1 - Adattabilità	47.883.843,00	29.000.000,00	60,56	76.883.843,00
2 - Occupabilità	121.305.740,00	0,00	0,00	121.305.740,00
3 - Inclusione sociale	31.922.563,00	-11.000.000,00	-34,45	20.922.563,00
4 - Capitale umano	95.767.689,00	-15.000.000,00	-15,70	80.767.689,00
5 - Transnazionalità e interregionalità	9.576.767,00	-3.000.000,00	-31,30	6.576.767,00
6 - Assistenza tecnica	12.769.026,00	0,00	0,00	12.769.026,00
TOTALE	319.225.628,00			319.225.628,00

L'ammontare complessivo di questa rimodulazione finanziaria tra Assi risulta quindi pari a 29.000.000,00 di Euro, che rappresenta pertanto il 9,08% delle risorse complessivamente previste nell'ambito della programmazione in termini di costo totale eleggibile.

La richiesta di revisione del piano finanziario, secondo quanto riportato nella tabella 1, trova ragione nei cambiamenti intervenuti rispetto al quadro che ha costituito il riferimento della programmazione originaria. Essi si sostanziano in sintesi in:

- un significativo peggioramento negli assetti occupazionali del mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia quale prodotto degli effetti della crisi economico finanziaria del 2008-2009, che se non opportunamente affrontati con iniziative di contrasto particolarmente mirate rischiano di alimentare condizioni di esclusione sociale e di conseguente rischio di alimentare condizioni di povertà relativa, un fenomeno quest'ultimo che, stando agli ultimi dati disponibili, risulta registrare condizioni di crescita (*modificazioni del contesto di riferimento*);
- una necessità di "sistematizzazione" e "messa a regime" degli interventi sperimentali attivati per contrastare gli effetti più acuti della crisi sul mercato del lavoro e la messa in campo di nuovi strumenti destinati a rispondere sia al mutato quadro economico e sociale ereditato dalla crisi e sia ad orientare in maniera più effettiva gli obiettivi da conseguire con quelli dettati dall'agenda europea per il nuovo decennio (*raccordo con Europa 2020*).

I cambiamenti di contesto pongono, infatti, il POR FSE di fronte a nuove emergenze che vengono ad accentuare in maniera determinante alcuni degli orientamenti strategici di priorità d'intervento della programmazione del Fondo, in particolare per quei target di popolazione in età lavorativa quali i giovani, i lavoratori maturi, soprattutto over 45enni, gli immigrati. Ne è derivata la necessità di rafforzare l'impegno nei confronti di questi segmenti di lavoratori, con modalità d'intervento in grado di abbracciare un set di misure decisamente più ampio rispetto a quelle già attivabili a valere sia sull'Asse Capitale Umano sia su quello Transnazionalità ed Interregionalità.

Uno stimolo evidente in tal senso viene proprio dalla principale attuale emergenza regionale: quella dei giovani disoccupati. I livelli di disoccupazione di questa componente delle forze lavoro, in crescita, appaiono interessare segmenti sempre più formati e scolarizzati di questa fascia di età, rendendo evidente come una mirata risposta ai loro bisogni di lavoro debba includere modalità di supporto all'inserimento lavorativo che vadano oltre il solo rafforzamento dei saperi, proprio delle azioni attivabili attraverso l'Asse 4. La stessa esigenza di articolazione più ampia di misure riguarda i lavoratori adulti che a seguito della crisi sono stati collocati in condizioni di relativa maggiore precarietà che, in particolare nel caso dei lavoratori maturi ed immigrati, sta contribuendo ad ampliarne sensibilmente la fragilità e quindi la incapacità di farsi carico, in termini autonomi e proattivi, di un percorso di vita lavorativo. Per questi lavoratori il rischio di fuori uscire dal mercato del lavoro è largamente aumentato, con la conseguenza, è il caso degli immigrati, di una maggiore probabilità di transito verso forme di lavoro irregolare e di marginalità sociale.

Per dare seguito alle politiche necessarie a contenere gli effetti sul mercato del lavoro che l'eredità della crisi sta producendo in Friuli Venezia Giulia è stato necessario – tenuto conto dell'articolazione delle priorità strategiche previste dal POR – rafforzare soprattutto il potenziale dell'Asse Adattabilità, anche a seguito dell'attuazione delle iniziative previste dall'Accordo del 12 febbraio 2009 in materia di ammortizzatori sociali in deroga. Da qui l'esigenza di incrementare la dotazione di questo Asse di € 29.000.000,00 riducendo, contestualmente e per un pari importo complessivo, le dotazioni finanziarie degli Assi 3, 4 e 5.

Si tratta di una rimodulazione finanziaria che, è bene osservare, viene a rivedere solo in termini marginali i presupposti strategici del POR FSE nella sua formulazione originaria approvata dalla Commissione Europea a fine 2007.

In particolare, con la riprogrammazione viene, di fatto, riaffermata la concentrazione di impegno, e quindi di risorse, verso quei target di popolazione già individuati quali soggetti prioritari di impegno al momento di definizione del Programma nel 2007, con il rafforzamento degli interventi nei confronti dei:

- *giovani*, che con sempre maggiore difficoltà riescono ad inserirsi sul mercato del lavoro;
- *lavoratori anziani over 45 anni* che le ristrutturazioni produttive seguite alla crisi rischiano di marginalizzare ulteriormente con il pericolo di una loro fuori uscita definitiva dal mercato del lavoro;
- *lavoratori con contratti cosiddetti atipici*, che sempre di più tendono ad affermarsi come una quota crescente dei neo occupati, anche nel settore manifatturiero e spesso in termini sostituiti rispetto a posizioni prima della crisi coperte attraverso contratti a tempo indeterminato;
- *lavoratori delle aziende*, soprattutto medio grandi, che hanno avviato - a seguito dei nuovi assetti nella divisione internazionale del lavoro - processi significativi di riposizionamento produttivo con conseguenti tagli importanti di personale.

Target di popolazione che l'eredità della crisi ha reso ancora più fragili. Una condizione chiaramente attribuibile a fattori esterni di contesto non prevedibili se si tiene in considerazione il fatto che, come gli indicatori di realizzazione e di risultato fisico e finanziario sinora registrati del programma appaiono indicare, questi segmenti di popolazione siano stati comunque oggetto di priorità di intervento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

È anche opportuno evidenziare come il decremento di risorse disponibili per gli Assi 3, 4 e 5 non si viene comunque a tradurre in una penalizzazione dei potenziali destinatari delle azioni implementabili a valere su questi Assi. Sulla base, infatti, degli indicatori di risultato calcolati al 31

dicembre 2010, e riportati nel relativo RAE, la minore dotazione finanziaria residua a valere su questi tre Assi consentirà comunque il raggiungimento di target di risultato fisico significativi e comunque superiori a quelli raggiunti a valere della passata programmazione del FSE. Nel caso dell'Asse 4 il valore target dell'obiettivo specifico L) - Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione - è stato già raggiunto e superato mentre per quanto attiene l'obiettivo specifico I) - Aumentare la partecipazione all'opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza -, l'indicatore di risultato al 2010 segnala il raggiungimento di livelli di utilizzo del tutto soddisfacenti (4,6%, a fronte di una baseline di riferimento al 2006 dell'1% ed un target obiettivo al 2013 stimato nell' 8%). Una soglia che, d'altra parte, la riduzione delle risorse relative a questo Asse porta a ri-stimare così come riportato alla sezione 5 del presente documento. Va però sottolineato che questa diminuzione del valore target di risultato per l'obiettivo specifico I) trova ampia compensazione nell'aumento del valore target dell'obiettivo specifico A) che si rivolge ad una popolazione target non dissimile da quella dell'obiettivo I) sopra menzionato, comprendendo anch'esso lavoratori giovani ed adulti per i quali è opportuno rafforzarne competenze e professionalità per favorirne l'inserimento o il mantenimento occupazionale. La stessa condizione si riferisce all'Asse 3 in cui, su due indicatori previsti, si registra per uno di essi - tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo - il raggiungimento, o meglio il superamento, già al 31 dicembre 2010 del valore target per il 2013 (tasso 2010 pari al 35% a fronte di un valore obiettivo del 30%). Infine analogamente per l'Asse 5, l'avvio nel corso del 2011 di diverse operazioni (di cui una già implementata ed una seconda di prossima attuazione) consente di fatto di conseguire senza problemi pur a fronte di minore risorse il valore target di risultato previsto per il 2013 (realizzazione di 1 progetto transnazionale).

In conclusione, quindi, la modifica del Piano finanziario non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FSE, anzi per certi versi li rafforza valorizzando quegli orientamenti strategici che erano stati individuati già in fase di programmazione e che, per rispondere ai bisogni emergenziali proposti dalla crisi nella sua fase più acuta, erano stati parzialmente derubricati.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06

Con riferimento all'annualità 2011, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06.

2.6. Complementarità con altri strumenti

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia prevede forme e modalità operative di coordinamento dei due Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali nel quadro delle attività più generali di programmazione delle politiche di sviluppo regionali.

Nell'ambito del principio di complementarità tra Fondi comunitari, nel corso del 2011 è stata assicurata la partecipazione reciproca delle Autorità di gestione dei POR FSE e FESR Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. In particolare l'Autorità di Gestione del POR FESR ha partecipato alla riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 21 giugno 2011 mentre l'Autorità di gestione del POR FSE ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 15 giugno 2011.

2.7. Sorveglianza e valutazione

Nel corso del 2011 sono proseguite le necessarie attività relative al sistema di sorveglianza e valutazione, al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

La seduta del Comitato di sorveglianza si è svolta il 21 giugno 2011 a Trieste, con il seguente ordine del giorno:

Comitato di Sorveglianza POR FSE della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione
3. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2011
4. Riprogrammazione del Programma Operativo
5. Informativa sulle attività di valutazione
6. Informativa sulle attività di comunicazione
7. Informativa dell'Autorità di audit relativamente al rapporto annuale di controllo
8. FSE e immigrazione: interventi realizzati e previsti
9. FSE post 2013: prime riflessioni
10. Presentazione di una buona pratica
11. Varie ed eventuali

La sintesi dei lavori del Comitato di sorveglianza è di seguito riportata.

Il Presidente, l'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità Angela Brandi, dà lettura dell'Ordine del Giorno che viene approvato dal Comitato.

1. Approvazione del verbale dei lavori del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2010.

Dopo una breve illustrazione del Presidente, il Comitato approva il verbale.

2. Presentazione per approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010

Viene presentato il Rapporto Annuale di Esecuzione relativo al 2010 con una sintesi specifica per ciascun Asse prioritario. Nell'ambito di ciascun Asse viene presentato lo stato dell'arte delle diverse operazioni attuate nonché si dà conto dei livelli di impegno/pagamenti raggiunti al 31.12.2010. Inoltre si dà evidenza del livello di realizzazione e dei risultati conseguiti nel 2010, il che fa emergere uno stato di attuazione in linea con le aspettative.

I membri del Comitato approvano il Rapporto dando mandato alla AdG di provvedere all'invio alla Commissione Europea di questo documento nei tempi previsti dal Regolamento generale dei Fondi.

3. Informativa sullo stato di avanzamento del programma operativo nel 2011

Il Presidente del Comitato presenta le principali operazioni avviate nel corso del 2011. Viene illustrato lo stato di avanzamento della programmazione con riferimento al 31 maggio 2011, evidenziando come i processi di gestione attuati dall'AdG fanno prevedere entro il 31 dicembre 2011 un significativo livello di impegni di spesa di entità tale da mettere in sicurezza il programma da possibili riduzioni ai sensi di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 1/2011 e dalla regola del N+2 del Regolamento CE 1083/2006.

L'Agenzia del Lavoro presenta due iniziative in fase di realizzazione: il progetto JobLab e il progetto Assistenti familiari.

Il Comitato prende atto delle attività in corso e delle previsioni di impegno e di spesa illustrate.

4. Riprogrammazione del Programma Operativo

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", il Comitato viene informato della volontà, da parte dell'Autorità di gestione, di procedere alla modifica del POR FSE con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) modifica del Piano Finanziario;
- b) modifiche connesse ad intervenute variazioni dell'assetto organizzativo della Regione;
- c) integrazioni al quadro delle azioni realizzabili e loro razionalizzazione ai fini della gestione e monitoraggio;
- d) Inserimento della possibilità di ricorrere in via sperimentale all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, su tipologia Jeremie, per l'erogazione di forme di microcredito e credito sociale.

Il Comitato, nel dare approvazione, chiede che il POR così rivisto sia trasmesso alle competenti istituzioni, accompagnato anche da un'analisi di approfondimento finalizzata ad evidenziare in termini valutativi la coerenza delle scelte di cambiamento proposte rispetto alle modifiche di contesto che ne hanno motivato l'esigenza.

5. Informativa sulle attività di comunicazione

L'AdG presenta lo stato di attuazione del piano di comunicazione illustrando le principali iniziative intraprese nel corso del 2010. Il Comitato esprime apprezzamento per l'informativa.

6. Informativa sulle attività dell'Autorità di Audit relativamente al rapporto annuale di controllo

L'Autorità di audit illustra gli esiti della verifica annuale sul sistema di gestione e controllo dell'AdG POR FSE così come previsto dai Regolamenti del fondo, esprimendo parere senza riserve sulla spesa certificata nel 2009, parere che è stato accettato dalla Commissione europea. Informa che sono in corso l'audit delle operazioni del 2010 per il parere del 2011 e ricorda di essere stata oggetto nel corso del 2011 di verifica da parte della CE.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

7. FSE e immigrazione: interventi realizzati e previsti

Viene presentata la situazione del 2009-2010 dei flussi migratori nel territorio del Friuli Venezia Giulia e delle politiche della Regione a sostegno dell'inserimento lavorativo e sociale della popolazione immigrata con un approfondimento specifico alle iniziative attuate a valere sul PO FSE. Il Comitato prende atto di questa informativa.

8. FSE post 2013: prime riflessioni

Il rappresentante della Commissione Europea informa sugli orientamenti che allo stato attuale della discussione tra gli Stati membri appaiono caratterizzare la prossima programmazione dei Fondi strutturali. Il rappresentante del Ministero del Lavoro presenta la posizione italiana nel negoziato in corso, mentre Tecnostruttura completa l'informativa con specifico riferimento al dibattito in corso a livello di amministrazioni regionali. Il Comitato apprezza l'informativa.

9. Informativa sull'attività di valutazione

Vengono presentate le attività di valutazione tematiche realizzate nonché i risultati dell'indagine periodica di efficienza e di efficacia delle attività formative finanziate a valere sul POR FSE.

Il Presidente del Comitato dà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria a seguito di gara, ai sensi del DLGS 163/96, del servizio di valutazione on going del Programma Operativo nel suo complesso. Il Comitato apprezza le presentazioni e prende atto dell'avvenuta aggiudicazione.

10. Presentazione di una Buona pratica

Viene illustrato il progetto concernente Lavori di Pubblica Utilità che la Regione ha avviato nel 2010 ed è ora in corso di realizzazione. Il Comitato prende atto.

11. Varie ed eventuali

Non sono proposti ulteriori temi alla discussione del Comitato di Sorveglianza.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la *valutazione*, come indicato al capitolo 5, a seguito di bando di gara europeo, è stato affidato alla società Ecoter srl il servizio di valutazione indipendente del POR, società con la quale il 24 novembre 2011 è stato siglato apposito contratto per un importo complessivo di euro 147.000,00 (IVA inclusa).

Con la chiusura di tale procedura di selezione prende definitivo avvio l'attuazione del Piano di valutazione del POR le cui linee di realizzazione erano state oggetto di approvazione da parte del Comitato di sorveglianza nella seduta del 13 dicembre 2007.

In considerazione della natura *on going* delle attività di valutazione del POR, è prevista la produzione, da parte dell'affidatario del servizio, di output a cadenza annuale. Le valutazioni conterranno analisi dei processi di implementazione del POR e analisi delle realizzazioni e dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi specifici del programma ed agli obiettivi di carattere trasversale. Gli output prodotti saranno i seguenti:

- un Rapporto di valutazione intermedia, finalizzato ad evidenziare gli esiti realizzativi del programma e le dinamiche procedurali poste in essere per ciascun anno nell'arco temporale 2007/2011;
- due Rapporti di carattere tematico, a cadenza annuale entro il 30.03.2013 ed entro il 30.03.2014. In tale ambito potranno essere approfonditi i risultati di valutazioni "micro" già effettuati;
- un Rapporto finale, entro il 30.03.2015, che aggiorni il rapporto di valutazione intermedia e restituisca i risultati emergenti dall'intero periodo di programmazione.

I Rapporti di valutazione intermedio e finale conterranno le valutazioni di ciascun Asse, di filiere settoriali e degli obiettivi trasversali – innovazione, parità tra uomini e donne e non discriminazione, coerenza con le politiche di sviluppo locale, ecc... Per quanto concerne i rapporti di carattere tematico, essi approfondiranno aspetti specifici del POR selezionati in accordo con l'AdG.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

Nelle parti che seguono si riportano i dati quantitativi relativi alle realizzazioni per ciascun Asse e obiettivo specifico, cui segue un'analisi qualitativa delle operazioni realizzate.

Complessivamente a livello di Programma, nel corso del 2011 i *progetti approvati* sono stati 6.896 che, sommati agli oltre 33 mila del triennio precedente, portano a quasi 40 mila il numero dei progetti complessivamente approvati a partire dall'inizio del periodo di programmazione. Rispetto al 2010 si rileva un numero più alto di progetti approvati ma contenuto rispetto agli anni ancora precedenti. Soprattutto risulta contenuto, anche rispetto al 2010, il numero di progetti approvati nell'ambito dell'Asse I "Adattabilità" per effetto di una consistente riduzione del numero degli interventi relativi a questo Asse mentre si registra una dinamica complessivamente positiva per la maggior parte degli altri Assi.

A differenza degli scorsi anni dove si evidenziava una prevalenza dell'Asse 1 nell'avanzamento del programma, nel 2011 l'Asse con un numero maggiore di progetti approvati è l'Asse 2 "Occupabilità" con 2.798 progetti, seguito dall'Asse 4 "Capitale Umano" (2.176), dall'Asse 1 (1.661), dal 3 "Inclusione sociale" (248). Gli Assi che meno hanno inciso sull'avanzamento del programma sono stati come di consueto l'Asse 6 "Assistenza Tecnica" (7) e l'Asse 5 "Trasnazionalità e interregionalità" (6). Entrambi hanno comunque avuto un numero di interventi approvati decisamente superiore a quello degli anni precedenti. Nel 2011 i *progetti avviati* sono stati 6.421 e dall'inizio del periodo di programmazione il numero complessivo dei progetti avviati sale a 39.291, un valore leggermente inferiore a quello relativo ai progetti approvati. Infine, passando ai *progetti conclusi*, risulta nel 2011 essi ammontano a 5.894 unità che sommati agli oltre 20 mila relativi ai tre anni precedenti (nessuno si era concluso nel 2007), porta il totale dei *progetti conclusi* a quasi 26,5 mila. In questo contesto occorre ricordare che il numero dei progetti conclusi dipende in larga misura dalla durata dei progetti stessi, che può frequentemente oltrepassare l'anno di attività; questo spiega, in larga misura, il divario esistente tra il numero dei progetti avviati e conclusi.

Si precisa che, in alcuni casi, la presenza di un numero di progetti/destinatari "avviati" superiore a quello relativo ai progetti/destinatari approvati è riconducibile al fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio).

Tabella 7. Numero di progetti per Asse. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Asse 1						
Approvati	2.608	6.017	13.859	2.193	1.661	26.338
Avviati	2.608	5.965	14.020	2.762	1.272	26.627
Conclusi	0	2.259	10.026	2.212	1.054	15.551
Asse 2						
Approvati	0	1.161	533	1.906	2.798	6.398
Avviati	0	913	480	1.943	2.911	6.247
Conclusi	0	66	1.119	1.494	2.551	5.230
Asse 3						
Approvati	0	60	63	103	248	474
Avviati	0	52	53	80	231	416
Conclusi	0	13	44	71	213	341
Asse 4						
Approvati	35	1.624	1.216	1.402	2.176	6.453
Avviati	24	1.648	792	1.519	1.993	5.976
Conclusi	0	1.093	1.062	1.062	2.069	5.286

Tot. progetti per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Asse 5						
Approvati	0		2	1	6	9
Avviati	0		-	1	7	8
Conclusi	0		-	0	2	2
Asse 6						
Approvati	2	5	3	-	7	17
Avviati	2	5	3	-	7	17
Conclusi	0	6	-	-	5	11
Totale						
Approvati	2.645	8.867	15.676	5.605	6.896	39.689
Avviati	2.634	8.583	15.348	6.305	6.421	39.291
Conclusi	-	3.437	12.251	4.839	5.894	26.421

I 6.896 progetti approvati nel corso del 2011 hanno avuto come *destinatari approvati* quasi 54 mila utenti che, sommati ai quasi 120 mila degli anni precedenti, porta ad oltre 173 mila unità il numero dei destinatari complessivi. È interessante notare che, indipendentemente dal fatto che il numero dei progetti approvati aumenti o diminuisca rispetto agli anni precedenti, il numero dei destinatari si rileva sempre un aumento, segno della realizzazione di interventi che coinvolgono mediamente un più alto numero di utenti. Alcune differenze si rilevano tra i diversi Assi, con una ulteriore riduzione rispetto al 2010 e al 2009 del numero dei destinatari per l'Asse 1 e un aumento per gli altri; a prescindere dalla dinamica dell'ultimo anno, il numero più alto dei destinatari è riconducibile, nel 2011, agli interventi legati all'Asse 4 "Capitale Umano" (27.758 destinatari), seguito da quelli relativi all'Asse 2 "Occupabilità" (14.181), all'Asse 1 "Adattabilità" (10.535) e, infine, all'Asse 3 "Inclusione Sociale" (1.385).

Il numero dei *destinatari avviati* dall'inizio della programmazione oltrepassa la quota di 185 mila unità, dei quali oltre 54,5 mila avviati solo nel corso dell'ultimo anno (a fronte dei 56,7 mila del 2010, dei 32,2 mila nel 2009 e dei 38,6 mila nel 2008). Nel 2011, dunque, il numero dei destinatari avviati registra una lieve flessione rispetto al 2010 ma una sostanziale crescita rispetto agli anni precedenti mentre il dato relativo agli utenti che hanno concluso l'intervento raggiunge i 51,1 mila nel solo 2010 e 134,8 mila in complesso. Per quanto riguarda, infine, i destinatari che hanno concluso le attività, per tutti gli assi rappresentano una percentuale di circa il 70% rispetto al numero di avviati totali (cumulati).

Tabella 8. Numero di destinatari per Asse. Dati per anno e cumulati

Tot. destinatari per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Asse 1						
Approvati	2.608	7.440	16.154	13.165	10.535	49.902
Avviati	2.608	6.508	15.017	22.052	9.024	55.209
Conclusi	0	2.396	11.603	15.934	10.866	40.799
Asse 2						
Approvati	0	3.987	4.864	7.159*	14.181	30.191
Avviati	0	4.223	4.581	11.674*	16.272	36.750
Conclusi	0	525	4.005	7.398*	13.741	25.669
Asse 3						
Approvati	0	659	521	730	1.385	3.295
Avviati	0	611	529	377	1.517	3.034
Conclusi	0	111	391	458	1.134	2.094
Asse 4						
Approvati	584	25.826	16.799	18.986	27.758	89.953
Avviati	338	27.241	12.071	22.631	27.775	90.056

Tot. destinatari per Asse	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Conclusi	0	14.266	13.974	12.579	25.422	66.241
Asse 5						
Approvati	-	-	-	-	-	-
Avviati	-	-	-	-	-	-
Conclusi	-	-	-	-	-	-
Totale						
Approvati	3.192	37.912	38.338	40.041	53.859	173.341
Avviati	2.946	38.583	32.198	56.739	54.588	185.049
Conclusi	-	17.298	29.973	36.372	51.163	134.803

*Nel presente RAE è stato corretto il dato erroneamente indicato nel precedente rapporto.

3.1. ASSE 1 - ADATTABILITÀ

3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 1 Adattabilità

La elevata capacità di impegno e la buona efficacia realizzativa appare evidente osservando i dati cumulati al 31 dicembre 2011: gli impegni assunti per l'Asse 1 ammontano, infatti, alla fine del 2011 a oltre 45,7 milioni di euro pari al 95,64% del totale disponibile per l'intero periodo di programmazione, mentre i pagamenti risultano pari a oltre 26,7 milioni di euro, con un'efficienza realizzativa che raggiunge quasi il 56%.

Tabella 9. Asse 1 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 1	47.883.843	45.795.466	26.795.556	95,64%	55,96%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Focalizzando l'attenzione sul solo 2011, è possibile rilevare che gli impegni assunti relativi all'Asse 1 ammontano ad oltre 5,7 milioni di euro, pari al 12,02% di quelli previsti per l'intero periodo di programmazione, mentre i pagamenti oltrepassano i 4,2 milioni di euro, pari a quasi il 9% di quelli complessivi; tali valori risultano superiori a quelli medi annui ipotizzando una distribuzione omogenea delle risorse complessive tra i sette anni del periodo di programmazione, un fattore che evidenzia una buona capacità di impegno e di spesa delle risorse da parte dell'Amministrazione regionale.

Tabella 9bis. Asse 1 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 1	47.883.843	5.754.573	4.297.665	12,02%	8,98%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Indicatori di realizzazione - Asse 1 Adattabilità

Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione⁹, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Si evidenzia che alla luce delle modifiche apportate al Regolamento 1828/2006 (emendato dal Regolamento CE 846/09) dall'annualità 2009 i dati sui progressi materiali (indicatori di realizzazione) sono presentati anche in maniera cumulata (dati al 31/12/2011).

Nel complesso, ha registrato nel corso del 2011 una consistente riduzione del numero di progetti approvati (da 13,8 mila del 2009 a quasi 2,2 mila del 2010 a poco più di 1,6 mila nel 2011) e avviati (da 14 mila del 2009 a quasi 2,8 mila del 2010 a quasi 1,3 del 2011) rispetto agli anni precedenti, cui ha fatto seguito una flessione anche in termini di destinatari "approvati" (da 16,1 mila a 13,1 mila a 10,5 mila). Il numero dei destinatari avviati che nel 2010, nonostante la riduzione dei progetti, risultavano in forte crescita (da 15 mila a 22 mila) per effetto di un numero medio più alto di destinatari coinvolti per singola attività, nel 2011 risulta notevolmente diminuito (9.140 unità). Con riferimento al numero di imprese, infine, nel 2011 quelle avviate subiscono una ulteriore flessione rispetto all'anno precedente (484 del 2011 rispetto a 841 del 2010); anche le imprese nell'ambito delle quali i partecipanti concludono le attività si mantengono sono diminuite rispetto al 2010 (460 imprese "concluse" rispetto alle 707 dell'anno precedente).

In termini di differenze di genere, rispetto al 2010 diminuisce sensibilmente anche la partecipazione delle donne ai progetti avviati.

Tabella 10. Asse 1. Numero totale di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati.

Tot. progetti e destinatari e imprese Asse 1 (ob. spec. a, b, c)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Progetti						
Approvati	2.608	6.017	13.859	2.193	1.661	26.338
Avviati	2.608	5.965	14.020	2.762	1.272	26.627
Conclusi	0	2.259	10.026	2.212	1.054	15.551
Destinatari						
Approvati	2.608	7.440	16.154	13.165	10.535	49.902
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati	2.608	6.508	15.017	22.052	9.024	55.209
<i>Di cui femmine</i>			5.828	9.723	7.997	23.548
Conclusi	0	2.396	11.603	15.934	10.866	40.799
<i>Di cui femmine</i>			3.202	6.571	7.688	17.461
Imprese						
Approvati	-	-	-	-	-	-
Avviati	25	126	1.814	841*	484	3.290

⁹ Si segnala che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Conclusi	18	43	627	707*	460	1.855
----------	----	----	-----	------	-----	-------

*Il dato inserito nel RAE 2010 è stato corretto, a seguito della verifica di mero errore materiale

Tabella 11. Asse 1. Numero totale di progetti, per obiettivo specifico e tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati.

Numero di progetti						
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione per occupati (02 12 11 71 010)						
<i>Approvati</i>		51	20	26	21	118
<i>Avviati</i>		29	36	22	15	102
<i>Conclusi</i>		12	34	23	20	89
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006)						
<i>Approvati</i>	2.608	5.918	13.510	345	357	22.738
<i>Avviati</i>	2.608	5.919	13.481	637	357	23.002
<i>Conclusi</i>	0	2.240	9.548	173	0	11.961
Totale formazione ob. a)						
<i>Approvati</i>	2.608	5.969	13.530	371	378	22.856
<i>Avviati</i>	2.608	5.948	13.517	659	372	23.104
<i>Conclusi</i>	0	2.252	9.582	196	20	12.050
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica (02 10 10 41 499) - sistema						
<i>Approvati</i>				1	0	1
<i>Avviati</i>				1	0	1
<i>Conclusi</i>				0	1	1
Totale ob. a) (formazione+sistema)						
<i>Approvati</i>	2.608	5.969	13.530	372	378	22.857
<i>Avviati</i>	2.608	5.948	13.517	660	372	23.105
<i>Conclusi</i>	0	2.252	9.582	196	21	12.051
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione per occupati (02 12 11 71 010)						
<i>Approvati</i>		48	9	0	0	57
<i>Avviati</i>		17	32	6	0	55
<i>Conclusi</i>		7	42	6	0	55
Tipologia di progetto Ob. Specifico c)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)*						

Approvati			319	1.821	1.278	3.418
Avviati			470	2.095	896	3.461
Conclusi			402	2.010	1.028	3.440
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati				0	5	5
Avviati				1	4	5
Conclusi				0	5	5
Totale formazione ob. sp. c)						
Approvati			319	1.821	1.283	3.423
Avviati			470	2.096	900	3.466
Conclusi			402	2.010	1.033	3.445
Sistema (06 99 11 80 899)						
Approvati			1	0	0	1
Avviati			1	0	0	1
Conclusi			0	0	0	0
Totale ob. c) (formazione + sistema)						
Approvati			320	1.821	1.283	3.424
Avviati			471	2.096	900	3.467
Conclusi			402	2.010	1.033	3.445

* A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 12. Asse 1 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	Numero di destinatari					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	
Formazione per occupati (02 12 11 71 010)						
Approvati		584	307	429	334	1.654
Di cui femmine						
Avviati		360	529	376	291	1.556
Di cui femmine			432	350	537	1.319
Conclusi		91	394	358	338	1.181
Di cui femmine			296	333	379	1.008
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006)						
Approvati	2.608	5.918	13.510	345	357	22.738
Di cui femmine						
Avviati	2.608	5.883	10.467	3.573	113	22.644
Di cui femmine			3.887	1.791	3.893	9.571
Conclusi	0	2.240	8.597	1.122	0	11.959
Di cui femmine			1.759	767	2.651	5.177

Numero di destinatari						
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Tot. Obiettivo specifico a)						
Approvati	2.608	6.502	13.817	774	691	24.392
<i>Di cui femmine</i>				-		
Avviati	2.608	6.243	10.996	3.949	404	24.200
<i>Di cui femmine</i>			4.319	2.141	4.430	10.890
Conclusi	-	2.331	8.991	1.480	338	13.140
<i>Di cui femmine</i>			2.055	1.100	323	3.478
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione per occupati (02 12 11 71 010) – tot ob. spec. b)						
Approvati		938	379	0	0	1.317
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati		265	530	406	0	1.201
<i>Di cui femmine</i>			230	348	0	578
Conclusi		65	333	720	0	1.118
<i>Di cui femmine</i>			281	260	0	541
Tipologia di progetto Ob. Specifico c)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)*						
Approvati			1.958	12.376	9.811	24.145
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati			3.491	17.682	8.587	29.760
<i>Di cui femmine</i>			1.279	7.234	3.546	12.059
Conclusi			2.279	13.734	10.485	26.498
<i>Di cui femmine</i>			866	5.211	4.652	10.719
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati				15	33	48
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati				15	33	48
<i>Di cui femmine</i>				0	21	21
Conclusi				0	43	43
<i>Di cui femmine</i>				0	16	16
Tot. Obiettivo specifico c)						
Approvati			1.958	12.391	9.844	24.193
<i>Di cui femmine</i>				0		

Numero di destinatari						
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Avviati			3.491	17.697	8.620	29.808
Di cui femmine			1.279	7.234	3.567	12.080
Conclusi			2.279	13.734	10.528	26.541
Di cui femmine			866	5.211	4.658	10.735

* A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 13. Asse 1 - Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Numero di imprese						
Tipologia di progetto Ob. Specifico a)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione per occupati (02 12 11 71 010)						
Approvati						
Avviati		10	36	46	8	100
Conclusi		3	11	52	29	95
Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006)						
Approvati						
Avviati	25		1.225	149	53	1.452
Conclusi	18	3	4	0	4	29
Tot. Obiettivo specifico a)						
Approvati						
Avviati	25	10	1.261	195	61	1.552
Conclusi	18	6	15	52	33	124
Tipologia di progetto Ob. Specifico b)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione per occupati (02 12 11 71 010)						
Approvati						
Avviati		116	194	124	0	434
Conclusi		37	259	138	0	434
Tipologia di progetto Ob. Specifico c)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71						

082)*						
Approvati						
Avviati			359	521	417	1.297
Conclusi			353	517	420	1.290
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati						
Avviati				1	6	7
Conclusi				0	7	7
Totale ob. sp. c)						
Approvati						
Avviati			359	522	423	1.304
Conclusi			353	517	427	1.297

* A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 14. Asse 1 - Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari avviati dell'Asse, per obiettivo specifico (dati cumulati).

Destinatari avviati - Asse 1		Ob. specifico a)	Ob. specifico b)	Ob. specifico c)	Asse 1
Genere	M	13.310	623	17.728	31.661
	F	10.890	578	12.080	23.548
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	24.200	1.139	29.682	55.021
	<i>di cui femmine</i>	10.890	534	12.035	23.459
	Lavoratori autonomi	1	2	10	13
	<i>di cui femmine</i>	-	2	-	2
	Disoccupati	-	3	126	129
	<i>di cui femmine</i>	-	1	45	46
	Disoccupati di lunga durata	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Persone inattive	-	59	-	59
	<i>di cui femmine</i>	-	43	-	43
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	3	-	3
	<i>di cui femmine</i>	-	1	-	1
Età	15-24 anni	15.644	8	1.827	17.479
	<i>di cui femmine</i>	6.037	8	454	6.499
	55-64 anni	118	172	2.725	3.015
	<i>di cui femmine</i>	100	81	853	1.034
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Migranti	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	di cui ROM	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Persone disabili	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
Altri soggetti svantaggiati	-	-	-	-	

Destinatari avviati - Asse 1		Ob. specifico a)	Ob. specifico b)	Ob. specifico c)	Asse 1
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	-	-	29.808	29.808
	<i>di cui femmine</i>	-	-	12.080	12.080
	ISCED 3	6.001	280	14.527	20.808
	<i>di cui femmine</i>	2.309	127	5.379	7.815
	ISCED 4	16.240	678	13.223	30.141
	<i>di cui femmine</i>	7.378	324	5.771	13.473
	ISCED 5 e 6	198	10	186	394
<i>di cui femmine</i>	78	5	62	145	

Per quanto riguarda, infine, l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato nell'innovazione il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma. Tale scelta è stata motivata dalla attenzione che la Regione intende riservare alla promozione e ricaduta di aree di intervento fortemente connotate in termini di innovatività rispetto all'esperienza del FSE maturata sul territorio regionale. Ciò, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 che affida all'Autorità di Gestione il compito di identificare tematiche di intervento caratterizzate in termini di sperimentaltà.

Sulla base di questo criterio, per quanto attiene l'Asse 1 – Adattabilità, Obiettivo specifico B) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, Obiettivo operativo "Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie", vengono considerate innovative le operazioni volte a favorire il trasferimento e l'utilizzo di nuove tecnologie e l'innovazione organizzativa nel sistema produttivo regionale con particolare riferimento alle PMI. Viene posta maggiore attenzione alle iniziative formative e di servizio finalizzate all'apprendimento e alle caratteristiche abilitanti delle nuove tecnologie dell'ICT e al loro utilizzo nell'organizzazione della società e del lavoro.

Queste aree di innovazione trovano corrispondenza in specifiche azioni con cui è possibile quantificare indicatori di realizzazione e di risultato, che misurano rispettivamente il numero di progetti/destinatari finalizzati e il tasso di copertura di imprese e popolazione coinvolti nei progetti finalizzati.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per il 2011, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzione per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

B. Analisi qualitativa - Asse 1 Adattabilità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico A) "Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata.

Obiettivo specifico A) - Obiettivo operativo a)

Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI

Programma specifico 14 – Formazione continua per lavoratori delle imprese

Le operazioni finanziate dall'avviso, approvato con decreto n. 4980/LAVFOR.FP del 21 dicembre 2011, confermano e incrementano il sostegno a politiche proattive a favore delle imprese, volte al miglioramento del loro grado di competitività, e delle persone, per una ripresa della crescita ed un riconsolidamento dei livelli occupazionali. La formazione finanziata, di durata compresa tra 20 e 80

ore e rivolta ai lavoratori delle imprese con unità produttive collocate sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia operanti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, può essere a carattere sia specifico sia generale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di aiuti alla formazione. Con decreto 4980 del 21 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni, con una disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00. Le operazioni sono state presentate secondo la modalità a sportello, a partire del mese di febbraio 2012.

Programma specifico 15 – Percorsi di formazione formale per apprendisti

Nel corso del 2011 è proseguita la "Formazione a favore degli apprendisti"; le attività di organizzazione e gestione delle attività formative a favore degli apprendisti sono in capo alle Associazioni Temporanee Apprendisti@formazione1, Apprendisti@formazione 2 e Apprendistato.fvg.it., già selezionate con avviso pubblico e che coprono capillarmente, con le loro sedi didattiche, il territorio regionale.

Accanto alle attività formative, si sono realizzati i seguenti ulteriori interventi:

- percorsi formativi rivolti ai tutor aziendali;
- supporto tecnico per agevolare le imprese nella compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI), obbligatoriamente allegato al contratto di apprendistato;
- aggiornamento annuale del Repertorio dei profili professionali.

Le attività si sono regolarmente realizzate con l'utilizzo della disponibilità finanziaria prevista a valere sul POR e pari a euro 4.500.000,00 che si aggiunge a quella di derivazione statale.

Obiettivo specifico A) - Obiettivo operativo b)

Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati

Programma specifico 36 – Competenze minime nei processi di assistenza alla persona (occupati)

Sono stati realizzati percorsi formativi che consentono l'acquisizione di un primo livello di competenze nei processi di assistenza alla persona a favore del personale privo di titolo ma comunque occupato nei servizi domiciliari e nelle strutture residenziali e semiresidenziali della regione.

Con decreto n. 1827/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni che fanno riferimento ad un apposito ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale.

Sono state complessivamente finanziate 22 operazioni, per un impegno finanziario di euro 560.079,00 e con il coinvolgimento di circa 400 persone.

Dal punto di vista dell'*avanzamento fisico*, rispetto all'Obiettivo specifico A), nel corso del 2011 sono stati avviati complessivamente 372 progetti, in larga parte relativi all'apprendistato, che hanno coinvolto 691 destinatari. Le imprese coinvolte sono state 61, per la maggior parte per attività di apprendistato.

Osservando l'intero periodo di programmazione, al 31 dicembre 2011 il numero degli utenti avviati ha raggiunto le 24,2 mila unità, tutti soggetti attivi, di cui il 45% donne, con un grado di istruzione medio (oltre 16mila destinatari hanno un titolo di studio pari al livello europeo ISCED 3) prevalentemente di un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (oltre 15mila ragazzi, di cui 6mila donne).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico B) "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata

Obiettivo specifico B) - Obiettivo operativo b)

Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa

Programma specifico 14 bis – Catalogo formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Con DGR 769 del 29 aprile 2011 la Giunta regionale ha approvato l'integrazione del PPO 2011 con la previsione del programma specifico n. 14 bis. L'attuazione del Catalogo costituisce attuazione di quanto previsto nell'accordo sui temi della sicurezza siglato dall'Amministrazione regionale e dalle Parti sociali nell'ottobre 2008.

Con decreto n. 1766 del 18 maggio 2011 è stato emanato l'avviso per la costituzione del Catalogo il quale è costituito da prototipi di carattere seminariale o formativo nei settori dell'agricoltura, edilizia, siderurgia, meccanica, legno. I prototipi formativi riguardano tematiche efferenti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e si articolano nei seguenti moduli:

- le caratteristiche generali del settore e del comparto produttivo considerato;
- il rischio infortunistico per imprese e lavoratori e le malattie professionali;
- i comportamenti dei lavoratori a rischio con riferimento all'insorgere di patologie quali quelle legate allo stress, all'uso di alcol, all'uso di sostanze psicotrope;
- le tecnologie, gli impianti a tutela della sicurezza del lavoro e dell'incolumità dei lavoratori: la segnaletica di riferimento (cosa segnala cosa);
- i soggetti che intervengono a valle dell'infortunio;
- cosa cambia nella vita, nel lavoro e nelle relazioni del lavoratore infortunato;
- la normativa sulla sicurezza del lavoro.

Le attività del Catalogo si rivolgono ai lavoratori occupati o in CIG di aziende che operano nei settori produttivi sopraindicati nonché ai datori di lavoro ed i lavoratori autonomi dei medesimi settori.

La prima fase di attuazione del Catalogo, che prevede una disponibilità di euro 1.000.000,00, si conclude il 30 giugno 2012.

Con riferimento all'*avanzamento fisico* dell'obiettivo specifico B), nessun nuovo progetto è stato approvato, avviato o concluso nel corso del 2011, di conseguenza non sono stati coinvolti né destinatari né imprese. Dall'inizio del periodo di programmazione restano validi i dati dell'anno 2010: sono stati approvati 57 progetti (dei quali 55 avviati e conclusi) coinvolgendo complessivamente 1.317 destinatari (approvati) e 434 imprese. Guardando alle caratteristiche socio anagrafiche dei destinatari avviati, si tratta di 1.201 unità, in leggera prevalenza uomini (51,8%), quasi tutti attivi (solo 3 disoccupati e 59 persone inattive), di età compresa tra i 25 e i 55 anni e con un grado di istruzione medio alto (ISCED 3 per il 56,4%, ma il 19,3% possiede un grado pari a ISCED 5 e 6).

Per quanto riguarda l'**Obiettivo specifico C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità**, **Obiettivo operativo b) "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi"**, sono state realizzate specifiche operazioni relative all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

Relativamente alle *realizzazioni fisiche*, l'obiettivo specifico C) mostra una lieve flessione del numero dei progetti approvati, da 1.821 nel 2010 a 1.283 nel 2011. La maggior parte degli interventi (1.278) rientra nell'ambito della formazione permanente e dell'aggiornamento professionale e tecnico, mentre soltanto 5 interventi rientrano nell'ambito della formazione post obbligo formativo e post diploma. La diminuzione del numero di progetti approvati è stato accompagnato da una ancora più marcata diminuzione di quelli avviati (da 2.096 nel 2010 a 900 nel 2011) e di quelli conclusi (da 2.010 a 1.033), alcuni dei quali fanno riferimento a borse lavoro e ad attività formative post obbligo formativo e post diploma. In flessione anche il numero delle imprese coinvolte, che diminuisce da 522 nel 2010 a 423 nel 2011. A seguito del ridotto numero di progetti approvati diminuisce sensibilmente il numero dei destinatari da quasi 12,4 mila nel 2010 a poco più di 9,8 mila nel 2011. Il numero dei *destinatari avviati* nel corso dell'ultimo anno scende a 8,6 mila unità. Il 37,5% dei progetti approvati a partire dal 2007 fanno riferimento al 2011, percentuale che sale al 40,7% in relazione ai

destinatari interessati (in valori assoluti i progetti approvati sono, dall'inizio della programmazione, 3.424 coinvolgendo complessivamente 24.193 utenti). Osservando i destinatari avviati al 31.12.2011, degli oltre 29,8 mila soggetti coinvolti, gli uomini rappresentano il 59,5% a fronte del 40,5% delle donne. Si tratta prevalentemente di persone attive (solo 126 i disoccupati), di cui l'85% di età tra i 25 e i 54 anni, con un grado di istruzione basso/medio (il 48,7% possiede un livello pari a ISCED 1 e 2, il 44,4% un livello ISCED 3).

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.2. ASSE 2 OCCUPABILITÀ

3.2.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Con riferimento all'Asse 2, di seguito si riportano le tabelle relative agli indicatori finanziari e di realizzazione mentre, per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 2 Occupabilità

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, i valori cumulati consentono di rilevare lo stato di avanzamento e di conseguenza la capacità di impegno e l'efficienza realizzativa dall'inizio della programmazione; nel complesso, le risorse impegnate ammontano al 31 dicembre 2011 a poco più di 104 milioni di euro pari al 85,84% delle risorse complessivamente programmate per quest'Asse, mentre i pagamenti sono saliti a quasi 56,1 milioni di euro, pari ad un'efficienza realizzativa del 46,31%. Osservando congiuntamente i dati relativi al solo 2011 con quelli cumulati appare evidente la forte accelerazione sia in termini di impegni che di pagamenti avvenuta nel corso dell'ultimo anno.

Tabella 15 - Asse 2 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 2	121.305.740	104.134.103	56.177.483	85,84%	46,31%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Osservando l'annualità 2011, infatti, gli impegni assunti relativi all'Asse 2 ammontano complessivamente a quasi 34 milioni di euro, pari a circa il 28% di quelli previsti per l'intero periodo di programmazione, mentre i pagamenti oltrepassano i 15,6 milioni pari a circa il 13% di quelli complessivi.

Tabella 15bis - Asse 2 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti* *	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 2	121.305.740	33.897.200	15.695.962	27,94%	12,94%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Indicatori di realizzazione - Asse 2 Occupabilità

L'Asse 2 ha registrato nel corso dell'ultimo anno, come precedentemente rilevato, un sensibile aumento del numero dei progetti approvati (da 1.906 a 2.798 tra il 2010 e il 2011) con un numero di destinatari pressoché raddoppiato (da 7.159 a 14.182 nello stesso periodo di tempo) riconducibile ad una dinamica positiva per tutti e tre gli Obiettivi specifici. Ancora più sostenuta risulta la crescita se si osservano i dati relativi ai progetti avviati (da 1.943 a 2.911) con i destinatari che aumentano passando da 11.674 a 16.325 unità, un incremento che testimonia lo sforzo della Regione per tamponare gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro.

Il crescente ricorso a tali strumenti appare evidente confrontando i valori del 2011 con quelli cumulati, attraverso i quali è possibile rilevare come il 46,6% dei corsi avviati (2.911 su 6.247) e il 44,3% dei destinatari coinvolti (16.325 su 36.803) siano riferibili all'anno appena concluso. Relativamente ai destinatari avviati è possibile rilevare un elevato equilibrio di genere con gli uomini che rappresentano il 50,5% dell'utenza avviata dall'inizio della programmazione e le donne il 49,5%.

Tabella 16. Asse 2 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse 2 (ob. spec. d, e, f)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Progetti						
Approvati	0	1.161	533	1.906	2.798	6.398
Avviati	0	913	480	1.943	2.911	6.247
Conclusi	0	66	1.119	1.494	2.551	5.230
Destinatari						
Approvati	0	3.987	4.864	7.159*	14.181	30.191
Di cui femmine	0					
Avviati	0	4.223	4.581	11.674*	16.272	36.750
Di cui femmine	0	2.272	2.177	5.626*	8.308	18.383
Conclusi	0	525	4.005	7.398*	13.741	25.669
Di cui femmine	0	156	2.149	3.659*	6.924	12.888

*Per la correzione di mero errore materiale è stato modificato il dato inserito nel RAE 2010.

Tabella 17. Asse 2 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico d)	Numero di progetti					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	
Sistema - Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999)						
Approvati		4	8	4	0	16
Avviati		4	8	4	0	16

Conclusi		0	0	0	0	0
Sistema – Altri sostegni per il mercato del lavoro (concessione di contributi) (06 99 11 80 899)						
Approvati			1	0	0	1
Avviati			1	0	0	1
Conclusi			0	0	0	0
Sistema – Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899)						
Approvati					4	4
Avviati					4	4
Conclusi					0	0
Sistema – Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006)						
Approvati					2	2
Avviati					1	1
Conclusi					1	1
Totale Sistema ob. d)						
Approvati		4	9	4	6	23
Avviati		4	9	4	5	22
Conclusi		0	0	0	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lav. (02 12 11 71 020)*						
Approvati			48	323	1.007	1.378
Avviati			68	499	867	1.434
Conclusi			56	463	899	1.418
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati				0	2	2
Avviati				1	5	6
Conclusi				0	3	3
Totale ob. d) (Formazione)						
Approvati	0	0	48	323	1.009	1.380
Avviati	0	0	68	500	872	1.440
Conclusi	0	0	56	463	902	1.421
Totale ob. d) (Formazione + Sistema)						
Approvati	0	4	57	327	1.015	1.403
Avviati	0	4	77	504	877	1.462
Conclusi	0	0	56	463	903	1.422
Tipologia di progetto Ob. Specifico e)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati		123	135	153	157	568
Avviati		115	115	163	144	537

Conclusi		1	121	155	125	402
Borse di lavoro – (02 12 11 72 003)						
Approvati				388	545	933
Avviati				441	571	1.012
Conclusi				258	544	802
Altri strumenti formativi e di work-experience – LPU/LSU - (06 99 11 72 004)						
Approvati				225	108	333
Avviati				0	186	186
Conclusi				0	36	36
Formazione permanente – aggiornamento culturale (02 12 11 71 081)						
Approvati		95	189	118	81	483
Avviati		94	130	203	44	471
Conclusi		42	132	198	97	469
Totale Formazione ob. e)						
Approvati	0	218	324	884	891	2.317
Avviati	0	209	245	807	945	2.206
Conclusi	0	43	253	611	802	1.709
Stage (02 12 11 72 001)						
Approvati		935	152	614	451	2.152
Avviati		696	158	612	449	1.915
Conclusi		19	810	420	422	1.671
Incentivi – altri contributi all'occupazione (07 21 11 75 999)						
Approvati		4	0	0	0	4
Avviati		4	0	0	0	4
Conclusi		4	0	0	0	4
Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811)						
Approvati				0	425	425
Avviati				19	552	571
Conclusi				0	349	349
Totale ob. e) Incentivi						
Approvati	0	4	0	0	425	429
Avviati	0	4	0	19	552	575
Conclusi	0	4	0	0	349	353
Sistema – analisi socioeconomiche (02 10 10 41 411)						
Approvati				1	0	1
Avviati				1	0	1
Conclusi				0	1	1
Totale ob. e) (Formazione + Stage + Incentivi+Sistema)						
Approvati	0	1.157	476	1.499	1.767	4.899
Avviati	0	909	403	1.439	1.946	4.697
Conclusi	0	66	1.063	1.031	1.574	3.734
Tipologia di progetto Ob. Specifico f)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato

						al 31.12.2011
Sistema - Altre informazioni e comunicazioni – (02 11 10 01 999)						
<i>Approvati</i>				80	0	80
<i>Avviati</i>				0	74	074
<i>Conclusi</i>				0	74	074
Sistema – Altri sostegni per il mercato del lavoro (acquisizione di beni e servizi) (02 99 11 80 899)						
<i>Approvati</i>					1	1
<i>Avviati</i>					0	0
<i>Conclusi</i>					0	0
Totale Sistema ob. f)						
<i>Approvati</i>				80	1	81
<i>Avviati</i>				0	74	74
<i>Conclusi</i>				0	74	74
Incentivi a imprese– Studi e progettazioni per la formazione e il mercato del lavoro (07 11 11 80 899)						
<i>Approvati</i>					6	6
<i>Avviati</i>					6	6
<i>Conclusi</i>					0	0
Incentivi a imprese– Ammodernamento per la formazione e il mercato del lavoro (07 15 11 80 899)						
<i>Approvati</i>					9	9
<i>Avviati</i>					8	8
<i>Conclusi</i>					0	0
Totale Incentivi ob. f)						
<i>Approvati</i>					15	15
<i>Avviati</i>					14	14
<i>Conclusi</i>					0	0
Totale ob. f) (Sistema + Incentivi)						
<i>Approvati</i>				80	16	96
<i>Avviati</i>				0	88	88
<i>Conclusi</i>				0	74	74

* A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

Tabella 18. Asse 2 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico d)	Numero di destinatari					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	

Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (02 12 11 71 020)*						
Approvati			299	2.093	7.756	10.148
Di cui femmine						
Avviati			496	4.711	8.792	13.999
Di cui femmine			154	2.046	4.094	6.294
Conclusi			347	2.761	8.401	11.509
Di cui femmine			84	1.127	3.850	5.061
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati					17	17
Di cui femmine						
Avviati					73	73
Di cui femmine					43	43
Conclusi					19	19
Di cui femmine					7	7
Totale Formazione ob. d)						
Approvati			299	2.093	7.773	10.165
Di cui femmine						
Avviati			496	4.711	8.865	14.072
Di cui femmine			154	2.046	4.137	6.337
Conclusi			347	2.761	8.420	11.528
Di cui femmine			84	1.127	3.857	5.068
Sistema - Altri servizi per la collettività (02 99 10 99 999)						
Approvati				0	0	
Di cui femmine						
Avviati				7	39	46
Di cui femmine						
Conclusi				0	0	
Di cui femmine						
Sistema – Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese (02 99 10 30 006)						
Approvati					0	0
Di cui femmine						
Avviati					0	0
Di cui femmine						
Conclusi					20	20
Di cui femmine						
Totale ob. d) sistema						
Approvati				0		0
Di cui femmine						
Avviati				7	39	46
Di cui femmine						
Conclusi				0	20	20

Di cui femmine						
Totale ob. d) (Formazione + Sistema)						
Approvati	0	0	299	2.093	7.773	10.165
Di cui femmine						
Avviati	0	0	496	4.718	8.904	14.118
Di cui femmine	0	0	154	2.046	4.137	6.337
Conclusi	0	0	347	2.761	8.440	11.548
Di cui femmine	0	0	84	1.127	3.857	5.068
Tipologia di progetto Ob. Specifico e)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						
Approvati		1.788	2.025	1.954	2.186	7.953
Di cui femmine						
Avviati		1.864	1.701	2.462	2.206	8.233
Di cui femmine		1.095	965	1.410	1.239	4.709
Conclusi		16	1.486	1.982	1.449	4.933
Di cui femmine			951	1.220	781	2.952
Formazione permanente - aggiornamento culturale (02 12 11 71 081)						
Approvati		1.264	2.388	1.570	1.075	6.297
Di cui femmine						
Avviati		1.637	2.225	3.390	1.139	8.391
Di cui femmine		677	951	1.486	591	3.705
Conclusi		509	1.431	2.103	1.139	5.182
Di cui femmine		156	615	978	585	2.334
Altri strumenti formativi e di work- experience – LPU/LSU (06 99 11 72 004)						
Approvati				511	383	894
Di cui femmine						
Avviati				0	509	509
Di cui femmine					228	228
Conclusi				0	0	0
Di cui femmine					0	0
Borse di lavoro – (02 12 11 72 003)						
Approvati				398	1.045	1.443
Di cui femmine						
Avviati				452	1.095	1.547
Di cui femmine				272	562	834
Conclusi				216	808	1.024
Di cui femmine				128	445	573
Totale ob. e) (Formazione)						
Approvati	0	3.052	4.413	4.433	4.689	16.587

Di cui femmine						
Avviati	0	3.501	3.926	6.304	4.949	18.680
Di cui femmine	0	1.772	1.916	3.168	2.620	9.476
Conclusi	0	525	2.917	4.301	3.396	11.139
Di cui femmine	0	156	1.566	2.326	1.811	5.859
Stage (02 12 11 72 001)						
Approvati		935	152	614	456	2.157
Di cui femmine						
Avviati		722	159	633	470	1.984
Di cui femmine		500	107	396	300	1.303
Conclusi		0	741	336	431	1.508
Di cui femmine			499	206	276	981
Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811)						
Approvati				19	846	865
Di cui femmine						
Avviati				19	1.027	1.046
Di cui femmine				16	526	542
Conclusi				0	633	633
Di cui femmine					334	334
Totale ob. e) (Formazione + stage+incentivi)						
Approvati	0	3.987	4.565	5.066	5.991	19.609
Di cui femmine						
Avviati	0	4.223	4.085	6.956	6.446	21.710
Di cui femmine	0	2.272	2.023	3.580	3.446	11.321
Conclusi	0	525	3.658	4.637	4.460	13.280
Di cui femmine	0	156	2.065	2.532	2.421	7.174
Tipologia di progetto Ob. Specifico f)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Sistema - Altre informazioni e comunicazioni – (02 11 10 01 999)						
Approvati						
Di cui femmine						
Avviati					804	804
Di cui femmine					624	624
Conclusi					841	841
Di cui femmine					646	646
Incentivi a imprese – Studi e progettazioni per la formazione e il mercato del lavoro (07 11 11 80 899)						
Approvati					75	75
Di cui femmine						
Avviati					77	77
Di cui femmine					65	65
Conclusi					0	0
Di cui femmine					0	0
Incentivi a imprese –						

Ammodernamento per la formazione e il mercato del lavoro (07 15 11 80 899)						
Approvati					342	342
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					41	41
<i>Di cui femmine</i>					36	36
Conclusi					0	0
<i>Di cui femmine</i>						
Totale incentivi ob. f)						
Approvati					417	417
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					118	118
<i>Di cui femmine</i>					101	101
Conclusi						
<i>Di cui femmine</i>						
Totale ob. f) (incentivi+sistema)						
Approvati					417	417
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					922	922
<i>Di cui femmine</i>					725	725
Conclusi					841	841
<i>Di cui femmine</i>					646	646

* A seguito di sistematizzazione di alcuni canali finanziari, sono state operate delle riclassificazioni di progetti e nella tipologia in oggetto sono stati fatti confluire i progetti che nel RAE 2010 erano stati classificati con tipologia CUP 02 12 11 72 003.

** La tipologia "Sistema – Altri sostegni per il mercato del lavoro" – CUP 02 99 11 80 899, inserita nel precedente RAE è stata rettificata e omessa: si tratta di azioni di sistema (trasferimenti INPS) che non prevedono destinatari.

Tabella 19. Asse 2 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

Destinatari avviati - Asse 2		Ob. specifico d)	Ob. specifico e)	Ob. specifico f)	Asse 2
Genere	M	7.781	10.389	197	18.367
	F	6.337	11.321	725	18.383
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	11.253	2.828	777	14.858
	<i>di cui femmine</i>	4.774	1.368	611	6.753
	Lavoratori autonomi	-	16	6	22
	<i>di cui femmine</i>	-	10	4	14
	Disoccupati	2.865	15.874	53	18.792
	<i>di cui femmine</i>	1.563	8.511	52	10.126
	Disoccupati di lunga durata	-	210	-	210
	<i>di cui femmine</i>	-	95	-	95
	Persone inattive	-	3.008	92	3.100
	<i>di cui femmine</i>	-	1.442	62	1.504
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	1.149	31	1.180
	<i>di cui femmine</i>	-	567	18	585
Età	15-24 anni	1.206	7.181	34	8.421

Destinatari avviati - Asse 2		Ob. specifico d)	Ob. specifico e)	Ob. specifico f)	Asse 2
	<i>di cui femmine</i>	360	3.247	22	3.629
	55-64 anni	1.442	393	126	1.961
	<i>di cui femmine</i>	488	188	91	767
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Migranti	-	4.117	-	4.117
	<i>di cui femmine</i>	-	1.766	-	1.766
	di cui ROM	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Persone disabili	-	53	-	53
	<i>di cui femmine</i>	-	30	-	30
	Altri soggetti svantaggiati	-	49	-	49
	<i>di cui femmine</i>	-	9	-	9
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	14.388	-	-	14.388
	<i>di cui femmine</i>	6.337	-	-	6.337
	ISCED 3	6.042	5.403	107	11.552
	<i>di cui femmine</i>	2.165	2.305	72	4.542
	ISCED 4	7.095	9.912	392	17.399
	<i>di cui femmine</i>	3.534	5.548	304	9.386
	ISCED 5 e 6	123	287	2	412
	<i>di cui femmine</i>	57	139	2	198

Si sottolinea un incremento in termini di progetti approvati per tutti e tre gli Obiettivi specifici che evidenzia la presenza di una crescita trasversale, in termini di interventi, all'interno dell'Asse 2. Particolarmente elevata risulta inoltre la crescita del numero di destinatari per l'Obiettivo specifico D) *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro* ed E) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.*

B. Analisi qualitativa – Asse 2 Occupabilità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere sull'**Obiettivo specifico D) "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi di seguito indicata.

Obiettivo specifico D) - Obiettivo operativo a) Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di <i>governance</i> dei servizi per il lavoro.
Programma specifico 26 - Sostegno alla realizzazione del Master plan per i servizi per l'impiego
Il programma specifico è realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro e prevede, sinteticamente: <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione dei risultati conseguiti dal Mastepplan regionale e dai POP nel periodo 2007-2010; - la ri-progettazione degli interventi previsti dal Masterplan e dai POP per il periodo 2011-2013; - progettazione dei modelli organizzativi dei SPI e per la parte riguardante il collocamento mirato. Nel corso del 2011 è stata approvata la progettazione operativa predisposta dall'Agenzia regionale del lavoro che, fra l'altro, ha rideterminato la disponibilità finanziaria dell'operazione da euro 300.000,00 a euro 188.760. I lavori si concluderanno entro maggio 2012.
Programma specifico 27 - Progetto "SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato"
Viene data continuità al precedente progetto "Professionisti/e in famiglia" attraverso la

realizzazione del progetto “SI.CON.TE – Sistema di conciliazione integrato”. Il progetto, che vede il finanziamento di fondi statali e del FSE, ha quale finalità generale la creazione di un sistema integrato di conciliazione regionale, supportando i lavoratori e le aziende nel risolvere il problema della conciliazione dei tempi di vita e familiari, con soluzioni personalizzate.

Le macro-attività previste sono le seguenti:

- attivazione degli sportelli di conciliazione, potenziando e allargando le funzioni già svolte dagli attuali 11 sportelli “Assistenti familiari”;
- erogazione di incentivi all’acquisto di voucher per lavoro accessorio o per formazione in fase di rientro;
- attivazione della rete di conciliazione, mettendo in collegamento e formalizzando i rapporti tra parti sociali, datoriali, consulenti aziendali e rete delle Consigliere regionale e provinciali di parità;
- attività trasversali di supporto alla diffusione della conciliazione (incontri e seminari, monitoraggi periodici).

In relazione alla macro attività a), con decreto n. 2023/LAVFOR.FP del 10 giugno 2012 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 600.000,00, a favore delle quattro Amministrazioni provinciali che hanno provveduto al reclutamento di 17 esperti destinati al funzionamento degli sportelli “Assistenti familiari” operanti presso i Centri per l’impiego. Al decreto si accompagna apposito disciplinare che definisce le modalità di gestione alle quali le Amministrazioni provinciali devono attenersi nella gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Programma specifico 28 - Operatore unico nei CPI e supporto alle strutture centrali delle Amministrazioni provinciali.

Il programma specifico prevede il rinnovo per 12 mesi del contratto di lavoro di 35 operatori unici in servizio presso i CPI e 15 addetti operanti presso le strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in tema di lavoro. Con decreto n. 1736 del 17 maggio 2011 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.610.000,00, a favore delle quattro Amministrazioni provinciali che hanno provveduto al reclutamento del personale sulla base delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Quanto alle *realizzazioni fisiche* dell’obiettivo D), si registra un notevole incremento sia in termini di progetti che di destinatari. Relativamente ai primi, nel 2011 si rilevano 1.015 progetti (nel 2010 erano 327), dei quali 1.007 riconducibili ad attività formative finalizzate al reinserimento lavorativo, 2 ad attività post obbligo formativo e post diploma e 6 ad operazioni a carattere di azione di sistema. In termini cumulati, si registrano 1.403 progetti approvati, 1.462 avviati e 1.422 conclusi, dati che evidenziano l’avvio di numerose attività prima della formale approvazione. La maggior parte dei progetti approvati, avviati e conclusi dall’inizio della programmazione (rispettivamente il 71,3%, il 60% ed il 63,5%) hanno avuto luogo nel corso del 2011.

Per quanto riguarda i destinatari relativi ai corsi approvati, questi risultano nel corso del 2011 pari a 7.773 unità; particolarmente elevato è il numero dei destinatari di attività avviate (8.904). Il totale cumulato risulta pari a 14.118 destinatari avviati, dei quali poco meno di 8 mila uomini (pari al 55,1%) e 6,3 mila donne (pari al 44,9%), in larga parte attivi (79,7%, di cui il 33,8% donne), concentrati nella fascia di età centrale (25-54 anni) e con titoli di studio medio bassi (il 42,8% ha un grado di istruzione di livello ISCED 1 e 2 mentre il 50,3% ISCED 3).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull’obiettivo specifico E) “Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese”** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi di seguito indicata.

Obiettivo specifico E) - Obiettivo operativo a)

Sostenere l’accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e

caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese.

Programma specifico 17 - Qualificazione di base abbreviata

Con decreto n. 788 del 7 marzo 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni finalizzate alla realizzazione di progetti formativi per il conseguimento della qualificazione di livello 3 di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo del 23 aprile 2008, con riguardo a figure professionali corrispondenti alla domanda lavorativa proveniente dalle imprese del territorio. La disponibilità finanziaria iniziale, pari a euro 3.500.000,00 è stata successivamente innalzata al fine di corrispondere all'effettivo fabbisogno manifestato dal territorio. Sono state complessivamente finanziate 51 operazioni, per un importo di euro 5.604.900,00 e con il coinvolgimento di circa 750 persone.

Programma specifico 18 – Formazione post diploma

Con decreto n. 1050 del 23 marzo 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a favore di disoccupati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ed articolate su una fase d'aula di 250 ore e un tirocinio in impresa di 240 ore. La disponibilità finanziaria iniziale, pari a euro 3.000.000,00 è stata successivamente innalzata al fine di corrispondere all'effettivo fabbisogno manifestato dal territorio.

Sono state complessivamente finanziate 90 operazioni, per un importo di euro 3.532.580,00 e con il coinvolgimento di circa 1350 persone.

Programma specifico 19 - Work experience

Il programma specifico prevede la realizzazione di tirocini in impresa della durata di sei mesi accompagnati da una indennità di partecipazione. Le procedure di attuazione si sono innestate sul solco ormai consolidato degli ultimi anni. Sono state complessivamente finanziate 528 operazioni, per un importo complessivo di euro 3.117.312,00 a fronte di una disponibilità di euro 3.119.700,00.

Programma specifico 23 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati

Il programma specifico riguarda la prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 18 del Piano 2010 – attività a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione.

Con decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 4.000.000,00, a valere sui quattro ambiti provinciali.

Il 31 dicembre 2011 è scaduto l'incarico affidato a quattro raggruppamenti di enti di formazione, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione delle attività formative. Con decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico finalizzato alla selezione dei nuovi quattro raggruppamenti cui affidare l'incarico per il periodo 2012 – 2014. Tale procedura di selezione si è conclusa con l'approvazione del decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012.

Programma specifico 24 - Finanziamento di lavori di pubblica utilità

Il programma specifico riguarda la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità, in continuità con il corrispondente programma specifico del PPO 2011.

Ai fini dell'attuazione del programma specifico, che prevede una disponibilità finanziaria di euro 6.450.000,00, è stato predisposto un apposito regolamento.

Le operazioni sono presentate da Amministrazioni pubbliche collocate sul territorio regionale, sono realizzate da imprese e destinate a residenti sul territorio regionale privi di lavoro e di reddito da lavoro. I lavori di pubblica utilità devono avere carattere di straordinarietà, occasionalità e temporaneità e non devono rientrare nell'ordinaria attività amministrativa.

I settori di intervento sono i seguenti:

- abbellimento urbano e rurale, straordinaria manutenzione;
- valorizzazione di beni culturali e artistici;
- riordino di archivi e recupero straordinario di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
- custodia e vigilanza di centri sportivi, sociali o culturali;

- servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo.

Ogni operazione ha una durata compresa tra 4 e 8 mesi.

Nel 2011 sono state approvate 203 operazioni, con il coinvolgimento di 568 persone e con un impegno finanziario di euro 12.044.878,52 di cui 6.444.878,52 di FSE.

Programma specifico 34 - Misure Compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario – OSS a favore di coloro che sono già in possesso di crediti formativi e/o lavorativi nei processi di assistenza alla persona, coerenti con il profili dell'OSS. La disponibilità finanziaria, per il triennio 2011/2013 è pari a euro 3.400.000,00. Si tratta di interventi di particolare rilevanza che vanno a colmare un fabbisogno particolarmente sentito dal territorio.

Dal punto di vista didattico, l'AdG ha definito due tipologie di percorso formativo, rispettivamente di 252 e di 500 ore funzionali alle competenze in ingresso degli allievi.

Con decreto n. 4192/LAVFOR.FP dell'11 novembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico inerente:

- la selezione di un soggetto formativo cui affidare la realizzazione delle operazioni nel triennio 2011/2013;
- le linee guida per la realizzazione delle operazioni formative.

Parallelamente è stata attivata, nell'ambito del piano di comunicazione istituzionale del FSE, una procedura che ha condotto, via web, alla costituzione di una banca dati delle persone aventi titolo alla partecipazione alle attività formative, ai fini di una puntuale pianificazione delle attività con riferimento alle competenze in ingresso delle persone interessate ed alla collocazione territoriale delle attività.

Con decreto n. 339/LAVFOR.FP del 31 gennaio 2012 si è conclusa la procedura per la selezione del soggetto formativo affidatario per la realizzazione delle attività formative che sono state avviate nel 2012.

Programma specifico 35 - Competenze minime nei processi di assistenza alla persona (disoccupati)

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi che consentono l'acquisizione di un primo livello di competenze nei processi di assistenza alla persona a favore di disoccupati. Con decreto n. 1729/LAVFOR.FP del 16 maggio 2011 è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni che fanno riferimento ad un apposito ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale.

Con decreto n. 3379/LAVFOR.FP del 16 settembre 2011 sono state finanziate 14 operazioni, per un impegno finanziario di euro 521.996,00 a fronte di una disponibilità finanziaria di euro 540.000,00. Le persone coinvolte sono circa 280.

Programma specifico 39 - Formazione finalizzata all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS

Il programma specifico prevede la realizzazione di 5 operazioni di formazione iniziale finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale di Operatore socio sanitario – OSS, con una disponibilità finanziaria di euro 900.000,00. Le operazioni si realizzano nell'ambito di apposito ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale. Con decreto n. 2701/LAVFOR.FP del 26 luglio 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni.

Con decreto n. 3788/LAVFOR.FP del 17 ottobre 2011 sono state finanziate 5 operazioni per un impegno finanziario di euro 884.000,00 e con il coinvolgimento di circa 120 persone.

Programma specifico 40 - Formazione a favore di assistenti familiari

Si prevede la realizzazione di programmi di formazione e aggiornamento del personale addetto all'assistenza familiare inserite o da inserire negli elenchi istituiti presso gli sportelli "assistenti familiari" dei centri per l'impiego, con una disponibilità finanziaria di euro 400.000,00.

Nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio che ha coinvolto anche l'Agenzia regionale del lavoro. L'attuazione del programma specifico è stata posticipata al 2012, nell'ambito del

PPO 2012. L'emanazione dell'avviso è avvenuta con decreto n. 1403/LAVFOR.FP del 28 marzo 2012.

Obiettivo specifico E) - Obiettivo operativo b)

Favorire i processi di creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale

Programma specifico 21 - Incentivi per l'avvio di nuove imprese

Il programma specifico prevede l'erogazione di incentivi finanziari alla creazione di imprese a favore di donne o giovani di età inferiore ai 35 anni che avviano nuove imprese costituite nell'ambito del progetto Imprenderò ed a seguito alla partecipazione a percorsi di formazione imprenditoriale all'interno del medesimo progetto. Con DPR n. 079/Pres. del 4 aprile 2012 è stato emanato il Regolamento che disciplina l'erogazione degli incentivi e la cui attuazione è demandata alle Amministrazioni provinciali nella loro funzione di organismi intermedi. La disponibilità finanziaria è complessivamente pari a euro 400.000,00. Per quanto riguarda il progetto Imprenderò, si rimanda al paragrafo 2.1.7, aree tematiche, lettera f).

Dal punto di vista delle *realizzazioni fisiche* dell'Obiettivo E), nel 2011 sono stati approvati 1.767 progetti e ne sono stati avviati 1.946, il valore più alto dall'inizio della programmazione. Questi progetti risultano ripartiti in misura abbastanza omogenea tra le attività formative (891 progetti approvati) e quelle di stage (451). Dall'inizio della programmazione, i progetti complessivamente approvati risultano 4.899 dei quali 4.697 avviati e 3.734 conclusi.

Per quanto riguarda i destinatari degli interventi, nel corso del 2011 i soggetti coinvolti in attività avviate sono stati pari a 6.446 unità, riconducibili principalmente ad attività formative che coinvolgono mediamente un numero decisamente più elevato di beneficiari rispetto agli stage. Per questo motivo, nonostante la presenza di una distribuzione abbastanza omogenea tra i progetti di formazione e di stage, i destinatari avviati dei primi sono 4.949 mentre i beneficiari degli stage avviati risultano 470. In termini cumulativi gli interventi approvati hanno favorito 19.609 utenti, un numero che sale a 21.710 se si considerano i beneficiari delle attività avviate; tra questi si rileva una lieve preponderanza della componente femminile (52%), rispetto a quella maschile (48%), legata esclusivamente agli stage, rilevandosi per le attività formative un perfetto equilibrio. Complessivamente si tratta per lo più di disoccupati (73,1%) e di inattivi (13,9%), in buona parte giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni (33,1%), e con titoli di studio medio alti (il 45,7% ha un grado di istruzione di livello ISCED 3, il 17,1% ISCED 5 e 6). Il 19% è costituito da migranti.

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi di seguito indicati.

Obiettivo specifico F) - Obiettivo operativo a)

Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

Programma specifico 30 - Attività di supporto e informazione in tema di parità di genere e conciliazione nell'ambito del POR FSE

Il programma specifico, che conta su una disponibilità finanziaria di euro 50.000,00 ed è realizzato dall'Agenzia regionale del lavoro, prevede interventi di supporto rivolti a operatori e beneficiari del mercato del lavoro, della formazione professionale e dell'Università, allo scopo di promuovere la conoscenza delle opportunità presenti all'interno del Programma Operativo FSE, migliorandone nel contempo le capacità di progettazione degli interventi e tenendo conto dell'ottica di genere.

In termini di *avanzamento fisico*, nel corso del 2011 relativamente all'Obiettivo specifico F), sono stati approvati 16 progetti rispetto agli 80 approvati nel 2010, ma questo è il primo anno in cui si

hanno anche progetti avviati (88) e conclusi (74) per cui, a differenza dello scorso anno, si registrano destinatari in merito ad interventi approvati (417), avviati (922) e conclusi (841). Rispetto agli avviati, si tratta prevalentemente di donne (78,6%), con una condizione occupazionale attiva (84,3%) e con titoli di studio medio alti (il 44,9% possiede un titolo di studio di livello ISCED 5 e 6).

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.3 LE MISURE SPECIFICAMENTE DEDICATE AL CONTRASTO ALLA CRISI (ASSE 1 E ASSE 2)

Come anticipato, nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 2 sono state realizzate operazioni di cui all'**Accordo dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009** ed a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga.

Detti interventi sono riconducibili ai seguenti contenitori programmatici:

- Asse 1 – Adattabilità, **Obiettivo specifico C** “Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità”, Obiettivo operativo b) “Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi”;
- Asse 2 – Occupabilità, **Obiettivo specifico E** “Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”, Obiettivo operativo a) “Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta ai bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese”.

Le attività sono proseguite nel 2011 con l'applicazione dei dispositivi predisposti dall'Autorità di gestione e più dettagliatamente descritti al paragrafo 2.1.1.

La somma riservata a tale tipologia di attività, sulla base di quanto stabilito a seguito del citato accordo del febbraio 2009 è pari a euro 45.000.000,00, ripartita nel modo seguente sugli assi 1 e 2:

Asse	Risorse finanziarie
1 - Adattabilità	12.735.000,00
2 - Occupabilità	32.265.000,00
TOTALE	45.000.000,00

Tale ripartizione ha valore indicativo e deriva dal peso percentuale degli assi 1 e 2 precedentemente alla proposta di riprogrammazione del POR di cui si è precedentemente detto nel presente Rapporto.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento, si rinvia al menzionato paragrafo 2.1.1.

Nel quadro delle **operazioni specificamente rivolte al contrasto alla crisi economica** in atto, vanno ricordate le attività realizzate nell'ambito del programma specifico n. 23 – Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati – che ha trovato attuazione in continuità con i corrispondenti programmi specifici delle precedenti annualità. Le attività formative si rivolgono a disoccupati, lavoratori in cassa integrazione straordinaria e lavoratori in mobilità e si realizzano in raccordo tra le Province/Centri per l'impiego e quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competenti per un ambito provinciale, selezionati sulla base di un avviso pubblico. Nel 2011 si è provveduto a ripartire le risorse finanziarie disponibili sul programma specifico (euro

4.000.000,00) a favore dei quattro ambiti provinciali e si sono avviate le procedure di selezione per il rinnovo dei quattro raggruppamenti di enti di formazione, in scadenza al 31 dicembre 2011, in previsione della continuazione delle attività nel 2012.

3.4 ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE

3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito si riportano i dati finanziari e gli indicatori di realizzazione dell'Asse 3. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 3 Inclusionesociale

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, nel complesso, le risorse impegnate ammontano al 31 dicembre 2011 a poco più di 12 milioni di euro pari al 38,09% delle risorse complessivamente programmate per quest'Asse, mentre i pagamenti sono pari a poco più di 8 milioni di euro, (efficienza realizzativa del 25,29%). Osservando congiuntamente i dati relativi al solo 2011 con quelli cumulati si può notare una crescita sia in termini di impegni che di pagamenti avvenuta nel corso dell'ultimo anno.

Tabella 20. Asse 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 3	31.922.563	12.158.081	8.073.916	38,09%	25,29%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 20bis - Asse 3 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 3	31.922.563	3.854.599	3.104.113	12,07%	9,72%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Per ciò che attiene gli indicatori di realizzazione¹⁰, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

¹⁰ Si precisa che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il

Indicatori di realizzazione - Asse 3 Inclusione sociale

Complessivamente, per l'Asse 3 si mantiene costante l'avanzamento fisico, si in termini di progetti che di destinatari. Nel 2011 sono stati approvati 248 nuovi progetti, 231 hanno preso avvio mentre 213 hanno trovato conclusione nel corso dell'anno. Quanto ai destinatari, si contano 1.511 soggetti avviati, di cui il 33,5% donne e il 66,5% uomini. Cumulativamente dall'avvio del programma, dei 474 progetti avviati, quasi il 72% ha raggiunto la conclusione e dei 3.028 destinatari avviati, il 69,1% ha terminato i percorsi intrapresi.

Tabella 21. Asse 3 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse 3 (ob. spec. g)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Progetti						
Approvati		60	63	103	248	474
Avviati		52	53	80	231	416
Conclusi		13	44	71	213	341
Destinatari						
Approvati		659	521	730	1.385	3.295
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati		611	529	377	1.517	3.034
<i>Di cui femmine</i>		152	191	180	509	1.032
Conclusi		111	391	458	1.134	2.094
<i>Di cui femmine</i>		22	134	177	418	751

Tabella 22. Asse 3 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico g)	Numero di progetti					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	
Alta formazione all'interno dell'obbligo formativo – (02 12 11 71 015)						
Approvati		8	1	29	96	134
Avviati		6	0	46	82	134
Conclusi		2	4	11	97	114
Formazione post obbligo formativo e post diploma – (02 12 11 71 003)						
Approvati			32	49	43	124
Avviati			31	1	49	81
Conclusi			0	32	38	70
Formazione						

sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

permanente – aggiornamento professionale e tecnico – (02 12 11 71 082)						
<i>Approvati</i>		30	1	0	0	31
<i>Avviati</i>		28	0	0	0	28
<i>Conclusi</i>		3	25	0	0	28
Totale Formazione ob. g)						
<i>Approvati</i>		38	34	78	139	289
<i>Avviati</i>		34	31	47	131	243
<i>Conclusi</i>		5	29	43	135	212
Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811)						
<i>Approvati</i>		22	29	25	109	185
<i>Avviati</i>		18	22	33	100	173
<i>Conclusi</i>		8	15	28	78	129
Totale ob. g) (formazione incentivi)						
<i>Approvati</i>		60	63	103	248	474
<i>Avviati</i>		52	53	80	231	416
<i>Conclusi</i>		13	44	71	213	341

**Tabella 23. Asse 3 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto.
Dati per anno e cumulati**

Numero di destinatari						
Tipologia di progetto Ob. Specifico g)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Alta formazione all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 015)						
<i>Approvati</i>		99	12	64	394	569
<i>Di cui femmine</i>						
<i>Avviati</i>		82	0	127	348	557
<i>Di cui femmine</i>		4		62	130	196
<i>Conclusi</i>		20	45	8	325	398
<i>Di cui femmine</i>			3	2	135	140
Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003)						

Approvati			324	521	451	1.296
Di cui femmine						
Avviati			392	23	639	1.054
Di cui femmine			120	3	177	300
Conclusi			0	307	335	642
Di cui femmine			0	95	95	190
Formazione permanente - aggiornamento prof. e tecnico (02 12 11 71 082)						
Approvati		334	10	0	0	344
Di cui femmine						
Avviati		379	0	0	0	379
Di cui femmine		91				91
Conclusi		28	220	0	0	248
Di cui femmine			72			72
Totale formazione ob. g)						
Approvati	0	433	346	585	845	2.209
Di cui femmine						
Avviati	0	461	392	150	987	1.990
Di cui femmine	0	95	120	65	307	587
Conclusi	0	48	265	315	660	1.288
Di cui femmine	0	0	75	97	230	349
Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811)						
Approvati		226	175	145	540	1.089
Di cui femmine						
Avviati		150	137	227	530	1.044
Di cui femmine		57	71	115	202	445
Conclusi		63	126	143	474	806
Di cui femmine		22	59	80	188	349
Totale destinatari ob g)						
Approvati		659	521	730	1.385	3.295
Di cui femmine						
Avviati		611	529	377	1.517	3.034
Di cui femmine		152	191	180	509	1.032
Conclusi		111	391	458	1.134	2.094
Di cui femmine		22	134	177	418	751

Tabella 24. Asse 3 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

Destinatari avviati - Asse 3		Ob. specifico g)
Genere	M	2.002
	F	1.032
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	182
	<i>di cui femmine</i>	75
	Lavoratori autonomi	1
	<i>di cui femmine</i>	-
	Disoccupati	1.737
	<i>di cui femmine</i>	621
	Disoccupati di lunga durata	30
<i>di cui femmine</i>	8	

Destinatari avviati - Asse 3		Ob. specifico g)
	Persone inattive	1.115
	<i>di cui femmine</i>	336
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	41
	<i>di cui femmine</i>	15
Età	15-24 anni	528
	<i>di cui femmine</i>	147
	55-64 anni	240
	<i>di cui femmine</i>	102
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-
	<i>di cui femmine</i>	-
	Migranti	224
	<i>di cui femmine</i>	67
	di cui ROM	-
	<i>di cui femmine</i>	-
	Persone disabili	1.872
	<i>di cui femmine</i>	805
Grado di istruzione	Altri soggetti svantaggiati	809
	<i>di cui femmine</i>	104
	ISCED 1 e 2	1.582
	<i>di cui femmine</i>	503
	ISCED 3	937
	<i>di cui femmine</i>	349
	ISCED 4	59
	<i>di cui femmine</i>	26
Grado di istruzione	ISCED 5 e 6	105
	<i>di cui femmine</i>	65

B. Analisi qualitativa – Asse 3 Inclusione sociale

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico G) "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata di seguito

Obiettivo specifico G) - Obiettivo operativo c)

Prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione che possono presentarsi sul mercato del lavoro.

Programma specifico 31 – Formazione a favore di soggetti svantaggiati

Il programma specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro della popolazione in condizioni di svantaggio ed ha una disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00.

Con decreto n. 2870/LAVFOR.FP del 5 agosto 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni. Sono previste operazioni specificamente rivolte alla popolazione detenute, nell'ambito di una complessa attività di raccordo con le Case circondariale, ed operazioni rivolte ad altre categorie di svantaggiati, con l'esclusione dell'utenza in condizioni di disabilità.

Sono state finanziate 23 operazioni a favore di detenuti, per un importo pari a euro 1.0078.923 e con il coinvolgimento di circa 200 persone e 20 operazioni a favore di soggetti svantaggiati, per

un importo di euro 878.175 e con il coinvolgimento di circa 200 persone.

Obiettivo specifico G) - Obiettivo operativo a)

Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità)

Programma specifico 32 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999

Il programma specifico riguarda la prosecuzione delle attività di cui al programma specifico n. 19 del Piano 2010 – realizzazione di percorsi formativi funzionali alla ricollocazione lavorativa dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999 attraverso lo stretto raccordo tra CPI e enti di formazione.

Con decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 si è provveduto al riparto delle risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.200.000,00, a valere sui quattro ambiti provinciali.

Il 31 dicembre 2011 è scaduto l'incarico affidato a quattro raggruppamenti di enti di formazione, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione delle attività formative. Con decreto n. 5015/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso pubblico finalizzato alla selezione dei nuovi quattro raggruppamenti cui affidare l'incarico per il periodo 2012 – 2014. Tale procedura di selezione si è conclusa con l'approvazione del decreto n. 714/LAVFOR.FP del 22 febbraio 2012.

Programma specifico 33 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate

Il programma specifico prevede il finanziamento di misure di sostegno per favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE.

Con decreto n. 1992/LAVFOR.FP del 7 giugno 2011 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni che possono riguardare le seguenti misure:

- il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
- limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
- l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
- il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

Sono state finanziate 31 operazioni, con un impegno finanziario di euro 490.673,00.

Dal punto di vista quantitativo, nel 2011 risultano approvati complessivamente 248 progetti, 231 risultano avviati (di cui 131 attività di formazione e 100 a carattere di incentivo) e 213 conclusi (135 attività di formazione e 78 incentivi), con il coinvolgimento di 1.517 soggetti in fase di avvio e 1.134 in fase di conclusione delle attività, in prevalenza uomini (oltre il 63%). Al 31.12.2011, cumulativamente, sono stati avviati 3.034 destinatari, in prevalenza uomini (66%), in larga misura disoccupati (57,2% in crescita rispetto al 49,8% dello scorso anno) e inattivi (36,7%, in diminuzione), concentrati nella classe di età 25-54 anni, mentre i giovani rappresentano il 17,4% della popolazione totale coinvolta e gli anziani il 7,9%. I disabili rappresentano il target maggiormente rappresentativo (61,7%) delle categorie svantaggiate. Il 52,1% possiede bassi titoli di studio, corrispondenti al livello europeo ISCED 1 e 2, mentre il 31% possiede un titolo di studio equivalente a ISCED 3.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.5 ASSE 4 CAPITALE UMANO

3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Di seguito si riportano le tabelle relative agli indicatori finanziari e fisici dell'Asse 4. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari - Asse 4 Capitale umano

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, gli impegni assunti al 2011 ammontano complessivamente a circa 62 milioni di euro, che determinano una capacità di impegno del 64,69%. Consistente il contributo della sola annualità 2011, nella quale si registrano quasi 17 milioni di euro di impegni ai quali si associano pagamenti per oltre 9,6 milioni di euro che determinano una efficienza realizzativa del 10,10%.

Tabella 25. Asse 4 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 4	95.767.689	61.949.459	44.589.010	64,69%	46,56%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 25bis. Asse 4 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 4	95.767.689	16.875.074	9.671.249	17,62%	10,10%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Indicatori di realizzazione - Asse 4 Capitale umano

Prosegue l'avanzamento dell'Asse 4 anche nel 2011, con 2.176 progetti approvati, 1.993 avviati e 2.069 conclusi, che costituiscono rispettivamente il 33,7%, il 33,3% e il 39% dell'avanzamento complessivo cumulato dell'Asse. Andamento analogo per i destinatari: gli avviati hanno raggiunto le 27.340 unità, di cui circa il 46% donne, mentre coloro che hanno concluso le attività sono stati 25.422, distribuiti equamente rispetto al genere. Nel complesso, dall'avvio del programma, degli 89.621 soggetti avviati il 74% circa ha concluso il proprio percorso, senza distinzione di genere.

Tabella 26. Asse 4 - Numero progetti e destinatari. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari Asse	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al

4 (ob. spec. h, i, l)						31.12.2011
Progetti						
Approvati	35	1.624	1.216	1.402	2.176	6.453
Avviati	24	1.648	792	1.519	1.993	5.976
Conclusi	0	1.093	1.062	1.062	2.069	5.286
Destinatari						
Approvati	584	25.826	16.799	18.986	27.758	89.953
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati	338	27.241	12.071	22.631	27.775	90.056
<i>Di cui femmine</i>		14.108	6.298	11.270	12.549	44.225
Conclusi	0	14.266	13.974	12.579	25.422	66.241
<i>Di cui femmine</i>		7.810	7.198	6.265	12.183	33.456

Tabella 27. Asse 4 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico h)	Numero di progetti					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	
Sistema - assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza (02 10 10 41 403)						
Approvati	1	0	0	0	0	1
Avviati	0	0	0	0	1	1
Conclusi	0	0	0	0	0	0
Sistema - certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori – (02 10 10 32 002)						
Approvati				1	0	1
Avviati				1	0	1
Conclusi				0	1	1
Sistema - creazione e sviluppo di reti / partenariati – (02 10 10 33 006)						
Approvati				0	2	2
Avviati				2	0	2
Conclusi				0	1	1
Tot. Ob. h) sistema						
Approvati	1			1	2	4
Avviati	0			3	1	4
Conclusi	0			0	2	2
Orientamento, consulenza e formazione (02 10 10 33 006)						

Approvati					389	389
Avviati					384	384
Conclusi					384	384
Tot. Ob. h) (sistema + Orientamento)						
Approvati	1			1	391	393
Avviati	0			3	385	388
Conclusi	0			0	386	386
Tipologia di progetto Ob. Specifico i)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (02 12 11 71 001)						
Approvati	27	46	40	80	246	439
Avviati	0	79	38	91	229	437
Conclusi	0	0	18	52	168	238
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo – (02 12 11 71 014)						
Approvati		515	294	245	362	1.416
Avviati		483	38	273	289	1.083
Conclusi		240	262	241	301	1.044
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo – (02 12 11 71 020)						
Approvati		8	4	3	0	15
Avviati		8	3	3	0	14
Conclusi		0	7	4	3	14
Alta formazione-post ciclo universitario (02 12 11 71 072)						
Approvati	0	107	161	72	2	342
Avviati	17	108	117	15	30	287
Conclusi	0	22	133	90	42	287
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)						
Approvati		930	531	835	689	2.985
Avviati		951	511	952	576	2.990
Conclusi		824	630	512	906	2.872
Alta formazione – cicli universitari – (06 01 11 71 071)						
Approvati			178	16	274	468
Avviati			83	103	234	420
Conclusi			0	138	26	164
Alta formazione – post ciclo universitario						

(06 01 11 71 072)						
Approvati					91	91
Avviati					95	95
Conclusi					72	72
Totale Formazione ob. i)						
Approvati	27	1.606	1.208	1.251	1.664	5.756
Avviati	17	1.629	790	1.437	1.453	5.326
Conclusi	0	1.086	1.050	1.037	1.518	4.691
Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro (06 99 11 75 813)						
Approvati		7	6	7	24	44
Avviati		8	2	8	21	39
Conclusi		6	2	5	5	18
Sistema - potenziamento strutture dei soggetti attuatori – (02 10 10 33 005)						
Approvati				2	0	2
Avviati				2	0	2
Conclusi				0	2	2
Totale progetti Obiettivo i) (Formazione + incentivi + sistema)						
Approvati	27	1.613	1.214	1.260	1.688	5.802
Avviati	17	1.637	792	1.447	1.474	5.367
Conclusi	0	1.092	1.052	1.042	1.525	4.711
Tipologia di progetto Ob. Specifico I)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione IFTS (02 12 11 71 004)						
Approvati	7	7	2	100	6	122
Avviati	7	7	0	69	27	110
Conclusi	0	1	6	20	79	106
IFTS (02 11 11 71 004)						
Approvati				40	59	99
Avviati				0	74	74
Conclusi				0	54	54
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (02 12 11 71 020)						
Approvati				1	0	1
Avviati				0	1	1
Conclusi				0	1	1
Formazione permanente - aggiornamento						

professionale e tecnico (02 12 11 71 082)						
Approvati					23	23
Avviati					24	24
Conclusi					24	24
Tot. Formazione ob. I)						
Approvati	7	7	2	141	88	245
Avviati	7	7	0	69	126	209
Conclusi	0	1	6	20	158	185
Creazione e sviluppo di reti/partenariati – (02 99 10 32 006)						
Approvati		4	0	0	0	4
Avviati		4	0	0	0	4
Conclusi		0	4	0	0	4
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione (02 99 10 34 001)						
Approvati					1	1
Avviati					0	0
Conclusi					0	0
Servizi di ricerca presso Università e istituti di ricerca (02 13 08 61 620)						
Approvati					2	2
Avviati					2	2
Conclusi					0	0
Borse di studio – (06 01 11 80 899)						
Approvati					6	6
Avviati					6	6
Conclusi					0	0
Totale ob. I) (formazione + reti)						
Approvati	7	11	2	141	97	258
Avviati	7	11	0	69	134	221
Conclusi	0	1	10	20	158	189

Tabella 28. Asse 4 - Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto Ob. Specifico h)	Numero di destinatari					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	
Orientamento, consulenza e formazione (02 99 10 41 413)						
Approvati					4.912	4.912

Di cui femmine						
Avviati					5.474	5.474
Di cui femmine					2.434	2.434
Conclusi					4.426	4.426
Di cui femmine					2.011	2.011
Tipologia di progetto Ob. Specifico i)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione all'interno dell'obbligo Scolastico (02 12 11 71 001)						
Approvati	482	827	683	1.337	3.870	7.199
Di cui femmine						
Avviati	8	1.284	849	1.721	3.746	7.608
Di cui femmine		452	262	615	1.201	2.530
Conclusi	0	0	211	620	2.206	3.037
Di cui femmine			90	103	803	996
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo – (02 12 11 71 014)						
Approvati		8.526	5.073	4.045	6.303	23.947
Di cui femmine						
Avviati		7.935	880	4.686	5.333	18.834
Di cui femmine		3.273	296	1.704	1.713	6.986
Conclusi		3.077	3.711	3.565	4.571	14.924
Di cui femmine		1.301	1.424	1.336	1.597	5.658
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo – (02 12 11 71 020)						
Approvati		105	48	36		189
Di cui femmine						
Avviati		111	43	41	2	197
Di cui femmine		60	15	15	2	92
Conclusi		0	64	43	28	135
Di cui femmine			33	19	10	62
Alta formazione-post ciclo universitario – (02 12 11 71 072)						
Approvati	0	1.385	2.342	734		4.461
Di cui femmine						
Avviati	209	1.607	1.832	34	966	4.648
Di cui femmine		1.210	1.200	0	625	3.035
Conclusi	0	306	1.632	961	717	3.616
Di cui femmine		196	1.062	615	496	2.369
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico – (02 12 11 71 082)						
Approvati		13.461	7.690	10.724	9.301	41.176
Di cui femmine						
Avviati		14.744	8.050	14.321	9.122	46.237

Di cui femmine		8.270	4.364	8.191	5.373	26.198
Conclusi		9.912	7.956	6.001	11.013	34.882
Di cui femmine		5.635	4.454	3.503	6.453	20.045
Alta formazione – cicli universitari – (06 01 11 71 071)						
Approvati			178	764	370	1.312
Di cui femmine						
Avviati			78	727	338	1.143
Di cui femmine			44	562	222	828
Conclusi			0	728	117	845
Di cui femmine			0	557	90	647
Alta formazione – post ciclo universitario – (06 01 11 71 072)						
Approvati					1.251	1.251
Di cui femmine						
Avviati					896	896
Di cui femmine					519	519
Conclusi					664	664
Di cui femmine					387	387
Totale formazione ob. i)						
Approvati	482	24.304	16.014	17.640	21.095	79.535
Di cui femmine						
Avviati	217	25.681	11.732	21.530	20.403	79.563
Di cui femmine	0	13.265	6.181	11.087	9.655	40.188
Conclusi	0	13.295	13.574	11.918	19.316	58.103
Di cui femmine	0	7.132	7.063	6.133	9.836	30.164
Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro (06 99 11 75 813)						
Approvati		1.388	745	462	822	3.417
Di cui femmine						
Avviati		1.413	331	709	624	3.077
Di cui femmine		788	116	119	158	1.181
Conclusi		961	331	522	691	2.505
Di cui femmine		677	116	115	113	1.021
Totale destinatari obiettivo i) (Formazione + incentivi)						
Approvati	482	25.692	16.759	18.102	21.917	82.952
Di cui femmine						
Avviati	217	27.094	12.063	22.239	21.027	82.640
Di cui femmine	0	14.053	6.297	11.206	9.813	41.369
Conclusi	0	14.256	13.905	12.440	20.007	60.608
Di cui femmine	0	7.809	7.179	6.248	9.949	31.185
Tipologia di progetto Ob. Specifico I)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Formazione IFTS (02 12 11 71 004)						

Approvati	102	134	40	512	6	794
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati	121	147	8	392	112	780
<i>Di cui femmine</i>		55	1	64	4	124
Conclusi	0	10	69	139	346	564
<i>Di cui femmine</i>		1	19	17	43	80
IFTS (02 11 11 71 004)						
Approvati				352	674	1.026
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					866	866
<i>Di cui femmine</i>					175	175
Conclusi					431	431
<i>Di cui femmine</i>					100	100
Formazione per reinserimento lavorativo (02 12 11 71 020)						
Approvati				20		20
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					20	20
<i>Di cui femmine</i>					5	5
Conclusi					19	19
<i>Di cui femmine</i>					5	5
Formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082)						
Approvati					249	249
<i>Di cui femmine</i>						
Avviati					276	276
<i>Di cui femmine</i>					118	118
Conclusi					193	193
<i>Di cui femmine</i>					75	75
Totale ob. I)						
Approvati	102	134	40	884	929	2.089
Di cui femmine						
Avviati	121	147	8	392	1.274	1.942
Di cui femmine		55	1	64	302	422
Conclusi	0	10	69	139	989	1.207
Di cui femmine		1	19	17	223	260

Tabella 29. Asse 4 - Caratteristiche socioanagrafiche dei destinatari avviati. Dati cumulati

Destinatari avviati - Asse 4		Ob. specifico h)	Ob. specifico i)	Ob. specifico l)	Asse 4
Genere	M	3.040	41.271	1.520	45.831
	F	2.434	41.369	422	44.225
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	56	34.249	1.176	35.481
	<i>di cui femmine</i>	40	18.519	262	18.821
	Lavoratori autonomi	-	604	22	626
	<i>di cui femmine</i>	-	222	4	226
	Disoccupati	6	11.709	552	12.267

Destinatari avviati - Asse 4		Ob. specifico h)	Ob. specifico i)	Ob. specifico l)	Asse 4
	<i>di cui femmine</i>	4	7.663	117	7.784
	Disoccupati di lunga durata	-	401	4	405
	<i>di cui femmine</i>	-	319	2	321
	Persone inattive	5.412	36.682	214	42.308
	<i>di cui femmine</i>	2.390	15.187	43	17.620
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	5.399	31.514	175	37.088
	<i>di cui femmine</i>	2.379	12.234	36	14.649
Età	15-24 anni	4.115	31.403	443	35.961
	<i>di cui femmine</i>	1.805	12.377	70	14.252
	55-64 anni	9	5.166	71	5.246
	<i>di cui femmine</i>	5	2.818	16	2.839
Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Migranti	-	16	-	16
	<i>di cui femmine</i>	-	9	-	9
	di cui ROM	-	-	-	-
	<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-
	Persone disabili	-	9	-	9
	<i>di cui femmine</i>	-	1	-	1
	Altri soggetti svantaggiati	-	24	-	24
<i>di cui femmine</i>	-	-	-	-	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	5.310	37.069	227	42.606
	<i>di cui femmine</i>	2.322	14.792	17	17.131
	ISCED 3	144	26.625	1.076	27.845
	<i>di cui femmine</i>	100	14.538	197	14.835
	ISCED 4	-	658	54	712
	<i>di cui femmine</i>	-	364	5	369
	ISCED 5 e 6	13	17.695	571	18.279
	<i>di cui femmine</i>	11	11.453	200	11.664

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione, con riferimento all'Asse 4 – Capitale umano, Obiettivo specifico L) *Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, ha individuato come area di particolare interesse quella della valorizzazione e sviluppo di reti di relazioni nel settore navale e nautico tra soggetti produttori di conoscenza e soggetti utilizzatori di conoscenza.

Riguardo gli indicatori aggiuntivi di realizzazione, che misura il numero di progetti e lavoratori finalizzati, nel 2011 sono stati avviati 26 nuovi progetti che hanno coinvolto 305 lavoratori, portando il totale cumulato a 113 progetti avviati, di cui 103 conclusi. Per quanto riguarda, invece, gli indicatori di risultato, relativi al tasso di copertura di imprese e lavoratori coinvolti nei progetti finalizzati, non sono ancora disponibili dati utili alla loro quantificazione.

Tabella 30. Indicatori aggiuntivi Asse 4

Indicatori di realizzazione aggiuntivi	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
	Asse 4 (ob. spec. l)					
Numero progetti						

Approvati						
Avviati	7	11	0	69	26	113
Conclusi	0	1	10	20	72	103
Numero lavoratori						
Approvati						
Avviati	121	147	8	392	305	973
Conclusi	0	0	0			0

B. Analisi qualitativa – Asse 4 Capitale umano

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico H) "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico H) - Obiettivo operativo c)

Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro.

Programma specifico 9 - Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico-formativo e professionale

Il programma si colloca in continuità con precedenti azioni di sistema e si propone nel triennio 2012-2014 di accompagnare e sostenere lo sviluppo sul territorio regionale di un sistema integrato per l'orientamento scolastico formativo e professionale, promuovendo il raccordo e l'integrazione dei servizi a livello territoriale e sostenendo i processi di innovazione e di sviluppo della qualità.

In particolare, il progetto è articolato in due linee d'intervento: "Servizi alle persone e ai sistemi" e "Sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi orientativi".

Attraverso la prima linea d'intervento, s'intende potenziare i servizi specialistici erogati dai Centri di orientamento regionali e le azioni informative e di sistema promosse dal Centro risorse per l'istruzione e l'orientamento; la seconda linea d'intervento si pone l'obiettivo di sperimentare un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi orientativi, posti in essere sul territorio regionale da Scuole, Enti di formazione professionale, Università e Centri di orientamento regionali. Nel corso del 2011 si è provveduto, attraverso una scheda progettuale, a definire nello specifico i contenuti e le modalità di gestione delle suddette linee d'intervento.

In seguito, per quanto concerne i "servizi alle persone e ai sistemi" sono stati predisposti gli atti necessari a selezionare i collaboratori, che opereranno presso le strutture regionali a sostegno dei servizi informativi e di sistema, e ad attivare i relativi contratti, che sono divenuti esecutivi nel mese di gennaio 2012.

Per quanto riguarda, invece, il "Sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi orientativi", è stata ipotizzata l'articolazione complessiva, che è stata anche illustrata ai principali attori istituzionali. A partire dal 2012 il sistema verrà sperimentato ampliando la tipologia degli interventi ad azioni, quali la consulenza e il placement e coinvolgendo ulteriori contesti di erogazione dei servizi orientativi con particolare riferimento alle università e ai centri di orientamento regionali.

Il programma ha una durata triennale – 2011/2013; la disponibilità finanziaria è complessivamente pari a euro 1.195.000,00. Le procedure ad evidenza pubblica attivate nel 2011 hanno condotto alla selezione di 12 esperti, con un impegno di spesa di euro 1.029.403,11 per il triennio 2011/2013; le ulteriori risorse disponibili sono finalizzate alla predisposizione di un applicativo informatico utilizzabile dagli operatori dei sistemi scolastico e formativo attraverso la rete internet.

Programma specifico 10 - Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere;
Programma specifico 11 - Sostegno alla transizione dalla Scuola/Formazione al Lavoro;
Programma specifico 12 - Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo

Ai fini dell'attuazione ai Programmi Specifici n. 10, 11 e 12, è stata approvata dalla Giunta (con Delibera n. 1513 dd. 05/08/2011) la "Scheda Progetto" che ha portato alla costituzione del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa 2012" (Avviso approvato con decreto n. 920/ISTR dd. 08/08/2011) che raccoglie al suo interno 45 prototipi (percorsi di accompagnamento, percorsi educativi, laboratori e seminari). La macroarea "Accompagnamento e recupero" comprende azioni di *Accompagnamento mirato* della durata di 30 ore e *Laboratori esperienziali e di rimotivazione* della durata di 10 ore, finalizzati a rimotivare e recuperare dal rischio di dispersione (o da situazioni di abbandono già avvenute) i giovani in età del diritto/dovere, attraverso proposte di sperimentazione di sé in contesti alternativi a quelli tradizionalmente proposti dalla scuola. La macroarea "Sostegno alla transizione" è finalizzata a supportare la transizione dei giovani verso il mondo del lavoro o verso i percorsi di formazione superiore ed è articolata in *Percorsi educativi* della durata 15 ore ed in *Laboratori* della durata 10 ore, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di effettuare delle scelte, costruire un proprio progetto formativo e professionale ed adottare strategie di ricerca attiva del lavoro. La macroarea "Potenziamento delle competenze di insegnanti e formatori" comprende sei percorsi con diversi livelli di complessità, per offrire agli operatori strumenti concreti per la realizzazione in classe dei percorsi del "Catalogo", per accompagnarli nelle attività di progettazione partecipata e per diffondere la cultura di sistema nei servizi che si occupano di orientamento. I percorsi del "Catalogo" sono in fase di realizzazione, nel corso dell'anno 2012, presso le Istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado e gli Enti di Istruzione e Formazione Professionale presenti nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Il programma ha una durata triennale – 2011/2013; la disponibilità finanziaria è complessivamente pari a euro 2.220.000,00 di cui alla data del 31 dicembre 2011 risultano prenotati euro 2.130.000,00.

Programma specifico 13 - Progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento

La Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione si è fatta promotrice presso il Coordinamento delle Regioni per il Lavoro e la Formazione Professionale di un progetto interregionale, denominato "Costruire un modello e pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento", il quale ha raccolto le adesioni di massima delle Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e della Provincia autonoma di Trento.

Il progetto si propone di confrontare, condividere e sperimentare nelle realtà regionali e provinciali partecipanti all'iniziativa alcune strategie di coordinamento della rete dei servizi, attraverso interventi di natura tecnica, finalizzati a promuovere e/o rafforzare nei territori l'integrazione tra i sistemi della Scuola, della Formazione professionale e del Lavoro, in particolare per quanto concerne azioni di orientamento alle professioni.

Nel 2011, al fine di dare attuazione all'intervento, è stato stipulato un protocollo d'intesa sottoscritto dagli assessori delle Regioni e Province aderenti ed è stata predisposta una convenzione che disciplina i rapporti tra i partner.

In qualità di capofila la Regione Friuli Venezia Giulia, per il tramite del Servizio istruzione, università e ricerca della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, sta predisponendo gli atti necessari all'individuazione, tramite procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del soggetto a cui affidare l'attività di consulenza tecnica, funzionale a:

- consentire la condivisione a livello interregionale di un modello di coordinamento fra sistemi per il raccordo e l'integrazione delle risorse territoriali e lo sviluppo di servizi integrati di orientamento;

accompagnare e monitorare la sperimentazione nei diversi territori, di alcune funzioni di supporto tecnico alle reti locali di orientamento, quali, ad esempio, l'assistenza tecnica alla governance, la formazione permanente degli operatori, il controllo della qualità dei servizi, la ricerca e lo sviluppo.

Il programma ha una durata biennale – 2011/2013; la disponibilità finanziaria è complessivamente pari a euro 30.000,00.

Obiettivo specifico H) - Obiettivo operativo a)

Sostenere i processi di riforma del sistema scolastico e della formazione professionale, nella finalità di rafforzare l'integrazione tra filiere formative e tessuto produttivo

Programma specifico 53 - Sostegno alle attività connesse all'accreditamento delle strutture formative

Il programma specifico prevede la realizzazione di azioni di supporto tecnico funzionali alle attività finalizzate all'accreditamento degli enti di formazione, con una disponibilità complessiva di euro 60.000,00. La sua attuazione è avvenuta con l'acquisizione, attraverso procedura aperta, delle professionalità individuate per assicurare il dovuto supporto alla struttura regionale competente in materia di accreditamento degli enti di formazione.

In *termini quantitativi*, l'obiettivo H) presenta nel 2011 l'approvazione di 2 progetti, l'avvio di 1 e la conclusione di 2 progetti con caratteristiche di azioni di sistema. Per quanto riguarda invece l'azione di orientamento, consulenza e formazione, fino allo scorso anno non era presente alcun intervento, mentre nel solo 2011 ne sono stati approvati 389, avviati 384 e conclusi 384, per cui il 99% dei progetti approvati e avviati ed il 100% di quelli conclusi dall'inizio della programmazione hanno avuto luogo nel corso del 2011. Anche per quanto riguarda i destinatari, solo nel 2011 sono stati avviati 5.474 soggetti che rappresentano il 100% dei destinatari avviati dall'inizio della programmazione, di questi l'80,8% ha concluso il percorso; le donne rappresentano il 45,4% dei destinatari che hanno concluso il percorso. Si tratta prevalentemente di soggetti inattivi (98,9%), prevalentemente di giovane età (75%), non appartenenti a categorie svantaggiate, con titolo di studio di basso livello (97% ISCED 1 e 2).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico I) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico I) - Obiettivo operativo b)

Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione

Programma specifico 1 – Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 10/11)

Il programma prevede il finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IFP presso un CFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa. La disponibilità finanziaria, pari a euro 500.000,00, è stata successivamente incrementata di euro 183.085,24, giungendosi così a una disponibilità totale di euro 683.085,24.

Con decreto n. 1993/LAVFOR.FP del 7 giugno 2011 è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni da parte dei soggetti aventi titolo e con l'ammissibilità spese sostenute dagli allievi residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa per l'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:

- mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe). Nel caso di stage è consentito l'utilizzo dei medesimi mezzi pubblici con i medesimi limiti o dell'aereo soltanto per percorrenze superiori a 300 km a tratta;

- mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione e/o della struttura ospitante in caso di stage. La situazione di inadeguatezza deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In considerazione del principio generale che mira a favorire la partecipazione degli allievi alle attività formative; il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato;
- automezzo privato nel caso in cui, per oggettive situazioni di svantaggio, risulti impossibile per l'allievo utilizzare i mezzi di cui ai precedenti due punti. La situazione di svantaggio deve essere certificata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In tal caso il rimborso è quantificato in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza, nonché nel costo dell'eventuale pedaggio autostradale e parcheggio.

Con decreto n. 4381/LAVFOR.FP del 17 novembre 2011 sono state approvate ed ammesse al finanziamento 9 operazioni riguardanti circa 2300 destinatari, per un importo complessivo di euro 683.085,28.

Programma specifico 2 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa per allievi iscritti alle seconde classi di IPS che attiva percorsi triennali di qualifica in regime surrogatorio (a.f. 11/12)

Il programma prevede il finanziamento di attività formativa di carattere integrativo, da parte del sistema regionale di formazione professionale, dei percorsi triennali di qualifica attivati nel corso dell'anno 2010/2011 dagli Istituti professionali di Stato in regime surrogatorio. L'attività integrativa interesserà nell'anno 2011/2012 le II classi di tale tipologia di percorso. La disponibilità finanziaria è pari a euro 283.500,00, la somma prenotata è pari a euro 199.440,00. I percorsi avviati sono 19 per un totale di 279 allievi previsti.

Programma specifico 3 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa per allievi iscritti ad un istituto scolastico – terze classi (a.f. 11/12)

Il programma prevede il finanziamento di attività integrativa, da parte del sistema regionale di formazione professionale, dei percorsi formativi rivolti a studenti iscritti ad un Istituto scolastico e finalizzati all'acquisizione di un attestato di qualifica. L'attività integrativa interesserà nell'anno 2011/2012 le III classi di tale tipologia di percorso. I percorsi sono già stati finanziati negli anni precedenti trattandosi di percorsi triennali (39 percorsi e 505 allievi previsti). La disponibilità finanziaria per le attività propedeutiche ed in itinere dei percorsi in argomento è pari a euro 50.000,00.

Programma specifico 4 - Percorsi triennali IFP – attività integrativa di 200 ore per le prime e seconde classi dei percorsi triennali i cui allievi sono iscritti presso un CFP (a.f. 11/12)

Il programma prevede il finanziamento di azioni di arricchimento curricolare, pari a 200 ore annue, nei confronti degli allievi iscritti presso un CFP e frequentanti la prima e seconda annualità dei percorsi triennali IFP. La disponibilità finanziaria è pari a euro 2.895.200,00. Trattandosi di percorsi attivati mensilmente su presentazione a sportello dei relativi progetti, è possibile fornire esclusivamente il dato previsto degli allievi che è pari a 2.842.

Programma specifico 5 - Percorsi triennali IFP - Attività integrative previste dall'articolo 4 dell'Accordo territoriale Regione/USR del 14.1.2011 in materia di sussidiarietà degli IPS

Il programma prevede il finanziamento di Attività integrative previste dall'articolo 4 dell'Accordo territoriale Regione/USR del 14.1.2011 in materia di sussidiarietà degli IPS. La disponibilità finanziaria è pari a euro 496.000,00; la somma prenotata è pari a euro 159.980,00. I CTS formalizzati sono 15 che corrispondono al numero di percorsi avviati.

Programma specifico 6 – Percorsi di arricchimento extracurricolare

Il programma prevede la Realizzazione di progetti formativi finalizzati a rafforzare il raccordo tra i sistemi della formazione professionale e dell'istruzione scolastica e l'integrazione tra le rispettive politiche con l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo, da parte degli studenti frequentanti un Istituto scolastico superiore della regione, di competenze informatiche relative anche

all'utilizzo di software applicativi, purché coerenti con gli indirizzi didattici degli Istituti stessi. La disponibilità finanziaria è pari a euro 1.000.000,00.

Con decreto n. 2649/LAVFOR.FP del 25 luglio 2011 è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni dai soggetti aventi titolo.

Con decreto n. 4890/LAVFOR.FP del 7 dicembre 2011 sono state approvate ed ammesse al finanziamento 201 operazioni per un importo di euro 971.471 e con il coinvolgimento di 3377 allievi.

Programma specifico 7 - Percorsi di alternanza scuola lavoro

Il programma prevede la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti a studenti di età superiore a 16 anni frequentanti un Istituto scolastico regionale. Le caratteristiche di tale intervento sono state definite da un'intesa fra l'AdG e l'Ufficio scolastico Regionale siglata il 9 settembre 2011. La disponibilità finanziaria è pari a euro 1.000.000,00; la somma prenotata è pari a euro 371.680,00. I percorsi avviati sono 101 per un totale di 1854 allievi previsti.

Obiettivo specifico I) - Obiettivo operativo a)

Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale

Programma specifico 41 – Catalogo regionale formazione permanente

Con decreto n. 789/LAVFOR.FP del 7 marzo 2011 sono state emanate le direttive per l'attuazione del Catalogo. La disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 è stata equamente ripartita in due fasi di attuazione, la prima primaverile e la seconda autunnale. L'attuazione del Catalogo è stata circoscritta ai percorsi formativi rientranti nella macro area di attività "Professionalizzante".

Sono state finanziate 546 operazioni, per un impegno finanziario di euro 3.952.317 e con il coinvolgimento di 7.376 persone.

Programma specifico 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore

Il programma specifico prevede la realizzazione di:

- percorsi formativi IFTS;
- azioni di sistema;
- azioni formative al di fuori dei percorsi IFTS da parte del Polo Economia del mare.

Le attività sono realizzate dai Poli IFTS precedentemente selezionati nell'ambito di un apposito avviso pubblico e relativi ai settori ICT, Mobile/legno/arredo, Agroalimentare, Meccanica, Economia del mare.

Con decreto n. 3412/LAVFOR.FP del 20 settembre 2011 è stata emanata la direttiva per la realizzazione delle operazioni, nel quadro della disponibilità finanziaria di euro 2.250.000,00.

Programma specifico 45 - Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Avvio delle attività formative e di sistema

Il programma specifico prevede la realizzazione da parte degli Istituti Tecnici Superiori individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1979/2010, di percorsi formativi ITS e azioni di sistema. Con deliberazione della giunta regionale n. 1514 del 5 agosto 2011 è stata approvata la Scheda Progetto contenente la descrizione delle attività formative e di sistema da realizzare, a cura dei designati ITS, nel biennio 2012/2014: al fine di consentire la realizzazione delle attività, la medesima deliberazione ha approvato l'utilizzo di euro 480.000,00 di cui al programma specifico in questione. Con decreto del direttore del servizio Istruzione, università e ricerca n. 1360 del 20 ottobre 2011, sono state approvate le direttive per la presentazione, da parte degli Istituti tecnici superiori già individuati, delle operazioni a carattere formativo e non formativo legate ai percorsi di istruzione tecnica superiore.

Con decreto del direttore del servizio Istruzione, università e ricerca n. 1996 del 7 dicembre 2011, sono stati approvati 3 percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore e le connesse attività formative e non. Con i decreti del direttore del servizio Istruzione università e ricerca n. 24 del 23 gennaio 2012 e n. 266 del 13 marzo 2012, sono state approvate le azioni di sistema, presentate da

entrambi gli ITS ed aventi ad oggetto il rafforzamento delle competenze informatiche e di lingua inglese a favore degli allievi già iscritti e frequentanti il corso formativo biennale. I percorsi biennali sono stati avviati nel dicembre 2011 e sono attualmente in fase di svolgimento.

Programma specifico 46 – Catalogo interregionale dell'alta formazione

Il programma specifico si riferisce all'attuazione del Catalogo interregionale dell'alta formazione attraverso avvisi per la selezione delle attività formative da inserire nel Catalogo e per la selezione dei partecipanti alle attività formative del Catalogo stesso.

Il Catalogo è uno strumento adottato nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema per l'alta formazione" a cui la Regione aderisce unitamente ad altre Amministrazioni regionali.

Con decreto n. 1485/LAVFOR.FP del 26 aprile 2011 è stato emanato l'avviso relativo all'offerta formativa ed alle domande di accesso dell'utenza alle attività del Catalogo. Sono state finanziate complessivamente 259 domande di partecipazione (voucher) per un importo complessivo di euro 874.919.

Programma specifico 47 – Aggiornamento specialistico per laureati

Il programma prevede la realizzazione di percorsi formativi brevi, di approfondimento specialistico, per laureati disoccupati.

Con decreto n. 2569/LAVFOR.FP del 21 luglio 2011 è stato emanato l'avviso che prevede una disponibilità finanziaria di euro 600.000,00. Sono state ammesse al finanziamento 40 operazioni, per un importo di euro 593.140,00 e con il coinvolgimento di circa 600 persone.

Passando al versante delle *realizzazioni*, nel corso del 2011, a valere sull'obiettivo specifico I) risultano avviati 1.474 progetti, di cui 1.453 di formazione e 21 operazioni aventi natura di incentivo. Risultano conclusi, rispettivamente, 1.518 progetti a natura formativa, 5 incentivi e 2 azioni di sistema avviate nell'anno precedente. I destinatari coinvolti in attività di formazione avviate sono 20.403 e coloro che nel 2011 hanno concluso il percorso sono stati 19.316.

I destinatari avviati, ossia soggetti in stato di disoccupazione o non occupati ed a soggetti occupati in possesso di diploma di laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento e residenti sul territorio della regione, al 2011 ammontano complessivamente a 82.640, distribuiti equamente rispetto al genere (le donne sono pari al 50,1%). Si tratta prevalentemente di persone inattive (44,4%) o che frequentano corsi di istruzione e formazione (38,1%) mentre gli inattivi sono pari al 14,2%. Quelli di età compresa tra i 15 e 24 anni rappresentano il 38% dei casi (gli anziani il 6,2%), con titoli di studio medio bassi (44,9%) anche se si segnala un 21,4% di soggetti con un livello di istruzione pari a ISCED 5 e 6, di cui il 65% è costituito da donne (11.453 unità).

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico L) "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico L) - Obiettivo operativo a)

Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici

Programma specifico 42 - Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari

Il programma specifico prevede il finanziamento di misure di sostegno, attraverso voucher, alla partecipazione a master post laurea delle Università regionali ed a master post laurea con certificazione ASFOR svolti sul territorio regionale.

Con decreto n. 116 del 25 gennaio 2011 è stato emanato l'avviso che ha una portata triennale riferendosi agli anni accademici 2011 – 2012, 2012 – 2013, 2013 – 2014; la disponibilità finanziaria prevista è pari a euro 400.000,00 per ciascun anno accademico, per complessivi euro 1.200.000,00.

Sono stati finanziati, per tale anno accademico, n. 336 voucher, per un importo complessivo di euro 822.213,00, ad incremento della disponibilità iniziale prevista.

Programma specifico 43 - Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea

Il programma specifico prevede il finanziamento di misure di sostegno, attraverso voucher, alla partecipazione a scuole di specializzazione post laurea delle Università regionali. Con decreto n. 117 del 25 gennaio 2011 è stato emanato l'avviso che ha una portata triennale riferendosi agli anni accademici 2011 – 2012, 2012 – 2013, 2013 – 2014; la disponibilità finanziaria prevista è pari a euro 400.000,00 per ciascun anno accademico, per complessivi euro 1.200.000,00. Sono stati finanziati, per l'anno accademico 2011 - 2012, n. 138 voucher, per un importo complessivo di euro 217.331,00.

Programma specifico 49 - Formazione avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali

Il programma, in continuità con quanto realizzato attraverso il corrispondente programma del 2010, prevede il sostegno finanziario alla realizzazione del Master in Complex Actions – MCA, attuato dalla Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati – SISSA – di Trieste, con la partecipazione delle Università di Trieste e di Udine, la collaborazione della Parmenides Foundation di Pullach – Monaco di Baviera, Germania, il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il patrocinio della Conferenza dei rettori delle Università italiane – CRUI. Con decreto n. 3996/LAVFOR.FP del 28 ottobre 2011 è stato emanato l'avviso finalizzato alla presentazione e valutazione dell'offerta formativa, con una disponibilità finanziaria di euro 50.000,00.

Programma specifico 50 - Sostegno a processi di creazione d'impresa

Il programma specifico mira a sostenere:

- l'occupabilità di giovani con un alto livello di istruzione, i quali integrano e utilizzano le conoscenze e le competenze specialistiche acquisite nel corso di studi o di altre collaborazioni nella ricerca, per lo sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese;
- la nascita di Spin-Off di ricerca in quanto modalità attraverso cui creare occupazione altamente qualificata e sostenere il trasferimento tecnologico nonché valorizzare il sapere e le tecnologie sviluppate nell'ambito degli organismi di ricerca;
- il consolidamento delle attività in rete per la ricerca e il trasferimento tecnologico tra centri di ricerca e imprese.

Con decreto n. 107/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 è stato emanato l'avviso per la presentazione dell'offerta, nell'ambito della "Scheda Università" approvata dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale – Programmazione FSE 2007/2013 – il 9 luglio 2009, con una disponibilità finanziaria fino al 2013 di euro 950.000,00.

Nel corso del 2011 è stata data attuazione al programma specifico n. 61 – Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico – del Piano 2010. Si tratta di un dispositivo che ha richiesto un rilevante lavoro di preparazione e istruttoria e che ha visto l'emanazione dell'avviso con decreto n. 2016/LAVFOR.FP/2011 del 10 giugno 2011. L'attuazione del programma specifico, che tocca anche l'asse 5 – Transnazionalità e interregionalità – si è concretizzata con il progetto "SUPPORTING HUMAN ASSETS IN RESEARCH AND MOBILITY – S.H.A.R.M." di cui si forniscono dati più dettagliati al paragrafo "Scheda Università".

In termini di *realizzazioni fisiche*, nel 2011 sono stati approvati 88 interventi nell'ambito della formazione di cui 65 progetti relativi ai percorsi IFTS e 23 inerenti la formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico, per un totale complessivo cumulato pari a 245 progetti approvati, 209 avviati e 185 conclusi. È stato inoltre approvato un progetto nell'ambito della costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione, sono stati approvati e avviati 2 progetti nell'ambito dei servizi di ricerca presso Università e istituti di ricerca e 6 progetti inerenti il

progetto SHARM (che risulta finanziato con risorse a valere anche sull'Asse 5), per un totale complessivo di 97 interventi approvati, 134 avviati e 158 conclusi nell'ambito dell'Obiettivo specifico L). Sono stati coinvolti 1.274 destinatari in formazione (avviati), che determinano il coinvolgimento complessivo, dall'avvio del programma, di 1.942 soggetti, di cui 1.207 conclusi (di cui solo il 21,5% donne). Dei 1.942 soggetti avviati, il 22% è costituito dalla componente femminile, il 60,6% è componente attiva mentre il 28,4% risulta essere disoccupato (in discesa rispetto al 40,4% del 2010). Il 22,8% si colloca nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni e presenta un livello di istruzione medio alto (il 55,4% ha un livello ISCED pari a 3 e il 29,4% ISCED livello 5 e 6).

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati gli indicatori finanziari e fisici pertinenti all'Asse 5. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Indicatori finanziari – Asse 5 Transnazionalità ed interregionalità

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, nel 2011 si registrano nuovi impegni, pari a circa 2,8 milioni di euro che portano il totale cumulato ad oltre 3,6 milioni di euro, cui corrisponde una capacità di impegni del 37,95%. Sono stati effettuati pagamenti pari a 608.116 euro, determinando una efficienza realizzativa dell'Asse del 6,35%.

Tabella 31. Asse 5 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 5	9.576.767	3.634.400	608.116	37,95%	6,35%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 31bis. Asse 5 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 5	9.576.767	2.799.400	316.596	29,23%	3,31%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione al 2011, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 5 Transnazionalità ed interregionalità

Tabella 32. Asse 5 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Numero di progetti						
Asse 5 Ob. Specifico m)	2007	2008	2009	2010	2011	Totale cumulato al 31.12.2011
Creazione e sviluppo di reti/parteneriato (02 99 10 34 004)						
<i>Approvati</i>			1	0	0	1
<i>Avviati</i>			0	0	0	0
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi (02 13 10 41 415*)						
<i>Approvati</i>			1	1	0	2
<i>Avviati</i>			0	1	1	2
<i>Conclusi</i>			0	0	2	2
Borse di studio – (06 01 11 80 899)						
<i>Approvati</i>					6	6
<i>Avviati</i>					6	6
<i>Conclusi</i>					0	0
Totale progetti ob. m)						
<i>Approvati</i>			2	1	6	9
<i>Avviati</i>			0	1	7	8
<i>Conclusi</i>			0	0	2	2

*Nel RAE 2010 questo tipo di progetti erano stati classificati con codifica CUP 02 13 10 41 414 - trasferimento buoni prassi. Dopo una verifica di merito, è stata accertata la natura dei progetti classificati e si è proceduto alla rettifica sul sistema informativo.

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato negli interventi relativi alla mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti laureati finalizzata all'arricchimento del loro portafoglio di competenze e conoscenze, il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma, con riferimento all'Asse 5 – Transnazionalità ed Interregionalità (Obiettivo specifico M) *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*, Obiettivo operativo a) *“Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionali nei percorsi di studio e di ricerca”*).

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per l'annualità 2011, non sono state realizzate attività coerenti con gli indicatori individuati. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzione per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

B. Analisi qualitativa – Asse 5 Transnazionalità e interregionalità

Il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico M) “Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con**

particolare attenzione allo scambio di buone pratiche” è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico M) - Obiettivo operativo a)

Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionali nei percorsi di studio e di ricerca

Programma specifico 16 - Mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese

Con decreto n. 1826/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 è stato emanato l'avviso relativo all'attuazione del programma specifico n. 16. Si tratta di una iniziativa di carattere sperimentale che intende incentivare esperienze di mobilità formativa e professionalizzante consentendo di perseguire la realizzazione di periodi di tirocinio presso imprese e unità produttive presenti sul territorio italiano, al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, nei Paesi dell'Unione europea e di quelli aderenti all'Associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera). I destinatari delle operazioni sono i lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, i lavoratori autonomi, gli imprenditori. L'avviso prevede la possibilità di presentare le operazioni fino al 31 marzo 2012, con una disponibilità finanziaria di euro 500.000,00. Da un primo riscontro è possibile affermare che gli esiti dell'iniziativa sono stati modesti. Su ciò ha sicuramente inciso la sperimentalità dell'iniziativa medesima ma vi sono certamente altri fattori che vanno approfonditi al fine di migliorare i dispositivi per possibili riproposizioni dell'attività.

Programma specifico 51 - Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche

Il programma specifico si innesta in un progetto interregionale che ha il capofila nella Regione Umbria ed al quale la Regione FVG ha aderito, sulla base di un fabbisogno espresso dalla Direzione centrale istruzione, università e ricerca. Nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, rinviando l'effettiva realizzazione al corrispondente programma specifico del PPO 2012.

Programma specifico 52 - Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali

Il programma specifico prevede misure di sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus. Nel corso del 2011 è stato svolto un lavoro istruttorio in accordo con la Direzione centrale istruzione, università e ricerca, rinviando l'effettiva realizzazione al corrispondente programma specifico del PPO 2012.

Prosegue il progetto “Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”, dando seguito all'adesione avvenuta con la DGR 2903 del 22 dicembre 2009. È roseguito, in continuità con le annualità precedenti, l'impegno della Regione nell'ambito della rete transnazionale ESF CoNet, che vede la partecipazione di varie Regioni italiane e Paesi europei. Per quanto concerne il progetto interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione”, la nuova fase di costituzione del Catalogo e realizzazione delle attività è stato rinviato ai primi mesi del 2011. Sono state avviate e portate a conclusione le procedure per l'attuazione, a livello regionale, del progetto interregionale “Diffusione best practices presso gli uffici giudiziari italiani”.

In termini di *realizzazioni fisiche*, nel 2011 sono stati approvati 6 progetti che rientrano nell'ambito del progetto SHARM, ne sono stati avviati 7 (lo scorso anno ne era stato avviato solo 1) e conclusi 2; cumulativamente, al 31.12.2011, vi sono 8 attività effettivamente in corso, delle 9 approvate e 2 concluse.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA

3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati gli indicatori finanziari e fisici pertinenti all'Asse 6.

Indicatori finanziari – Asse 6 Assistenza tecnica

Per quanto riguarda gli *indicatori finanziari*, gli impegni assunti al 2011 salgono a oltre 10 milioni di euro, portando la capacità di impegno dell'Asse ad oltre l'80% del totale. Proseguono anche i pagamenti effettuati, che raggiungono il tetto dei 7 milioni di euro, corrispondenti ad oltre la metà del totale (53,46%).

Tabella 33. Asse 6 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo (valori cumulati al 31.12.2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 6	12.769.026	10.522.667	6.825.812	82,41%	53,46%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Tabella 33bis - Asse 6 - Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse 6	12.769.026	621.053	1.853.283	4,86%	14,51%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione per il 2011, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 6 Assistenza tecnica

In termini di *realizzazioni fisiche*, al 2011 sono 17 i progetti complessivamente approvati e avviati, di cui oltre il 40% nell'annualità 2011.

Tabella 34. Asse 6 - Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Asse 6 Ob. Specifico n)	Numero di progetti					Totale cumulato al 31.12.2011
	2007	2008	2009	2010	2011	

Assistenza tecnica alla prep. realizz. e sorv. – (02 10 10 41 403)						
<i>Approvati</i>	1	1	1	0	0	3
<i>Avviati</i>	1	1	1	0	0	3
<i>Conclusi</i>	0	2	0	0	1	3
Altre informazioni e comunicazioni (02 99 10 01 999)						
<i>Approvati</i>		4	1	0	0	5
<i>Avviati</i>		4	1	0	0	5
<i>Conclusi</i>		4	0	0	1	5
Incentivi (06 99 11 75 813)						
<i>Approvati</i>			1	0	0	1
<i>Avviati</i>			1	0	0	1
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica (02 99 10 41 499)						
<i>Approvati</i>					5	5
<i>Avviati</i>					5	5
<i>Conclusi</i>					2	2
Attività per il funzionamento degli organi di consultazione e concertazione dei programmi cofinanziati (02 99 10 41 416)						
<i>Approvati</i>					1	1
<i>Avviati</i>					1	1
<i>Conclusi</i>					0	0
Assistenza alla redazione di piani e programmi (02 10 10 41 417)						
<i>Approvati</i>	1	0	0	0	1	2
<i>Avviati</i>	1	0	0	0	1	2
<i>Conclusi</i>	0	0	0	0	1	1
Totale progetti Asse 6						
<i>Approvati</i>	2	5	3	0	7	17
<i>Avviati</i>	2	5	3	0	7	17
<i>Conclusi</i>	0	6	0	0	5	11

B. Analisi qualitativa – Asse 6 Assistenza tecnica

Nell'ambito dell'Asse 6 - Assistenza tecnica, **obiettivo specifico n)**, nel 2011 sono state avviate nuove attività mentre proseguono alcune di quelle avviate negli anni precedenti.

Con riferimento alle operazioni di nuovo avvio che fanno riferimento al PPO 2011, il quadro delle operazioni finanziate a valere **sull'obiettivo specifico N): Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto"** è il seguente, con la declinazione a valere sugli obiettivi operativi indicata:

Obiettivo specifico N) - Obiettivo operativo c)

Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento

Programma specifico 54 – Servizi del valutatore indipendente

Il programma specifico prevede l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del POR FSE 2007/2013. La procedura per l'affidamento mediante gara d'appalto è stata attivata con decreto n. 727/LAVFOR.FP dd. 03/03/2011, l'aggiudicazione definitiva è avvenuta con decreto n. 3619/LAVFOR.FP dd. 07/10/2011 ed il contratto per il servizio di valutazione indipendente è stato stipulato in data 24/11/2011 per un valore complessivo di euro 147.000,00 (IVA inclusa).

Obiettivo specifico N) - Obiettivo operativo a)

Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione

Programma specifico 55 - Sostegno alla mobilità per la partecipazione di funzionari ad attività di carattere interregionale o transnazionale funzionali all'attuazione del POR FSE 2007/2013

Il programma specifico, con una disponibilità finanziaria di euro 50.000,00, prevede il sostegno alle spese sostenute per la partecipazione dei funzionari regionali ad incontri svolti al di fuori del territorio regionale e relativi alle tematiche FSE. La procedura per l'attuazione del programma è stata condivisa con la Direzione centrale funzione pubblica.

Ad integrazione di queste due operazioni, nel 2011 ne sono state avviate altre 5, per un totale di 7. In continuità con gli anni precedenti, prosegue l'esecuzione del contratto per la ripetizione dei servizi analoghi (assistenza tecnica) a quelli affidati con contratto rep. 9019 del 27 dicembre 2007. I servizi, strutturati come da capitolato originario, sono in capo al medesimo RTI con capofila Cles s.r.l e coprono il periodo 2011-2014 e sono stati rinnovati con contratto rep. 9378 del 19 gennaio 2011. Sono proseguite, infine, e si sono concluse il 31 dicembre 2011 i servizi di assistenza tecnica affidati a Ecosfera, e si è proceduto a rinnovo dei medesimi servizi (affidati in origine con DGR n. 1964 del 30/09/2008), fino alla fine della programmazione, per un importo pari a euro 2.109.030,00. Da segnalare anche il rinnovo del contratto relativo ai servizi di cui al Piano di comunicazione per l'informazione e la pubblicità relative al Programma Operativo FSE 2007/2013. L'incarico è andato in scadenza il 30 giugno 2011, ma si è proceduto alla ripetizione dei servizi analoghi fino al termine della programmazione (aggiudicazione al medesimo soggetto, la società AIPEM, con decreto n. 4040 del 04/11/2011 per un importo pari a euro 545.288,44). Le rimanenti due operazioni riguardano l'acquisizione di spazi pubblicitari (spesa disposta con decreto n. 4692 del 21/11/2011) e le spese inerenti l'organizzazione di un convegno relativo alle misure anticrisi (affitto della sala e catering).

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2011, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Il documento “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, adottato con Decisione del Consiglio Europeo dei Capi di Stato e di Governo il 17 giugno 2010, ha tracciato le linee di sviluppo della strategia comunitaria per la crescita e l’occupazione per il post 2010, succedendo alla Strategia di Lisbona. A fronte degli effetti della crisi finanziaria, economica ed occupazionale in atto, la Commissione ha fissato tre priorità da realizzare entro il 2020, che rappresentano le direttive di crescita che gli Stati membri dovranno seguire nei rispettivi percorsi nazionali di riforma:

- *Crescita intelligente;*
- *Crescita sostenibile;*
- *Crescita inclusiva.*

La nuova strategia Europa 2020 e gli Orientamenti Strategici Integrati per la Crescita e l’Occupazione (OICO 2011-2014) che ne rappresentano le declinazioni operative raffigurano il punto di riferimento programmatico per orientare e sviluppare le politiche degli Stati Membri.

A livello nazionale, tali indicazioni sono state recepite attraverso il Piano Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 Aprile 2011, dove sono illustrate e dettagliate le azioni intraprese nell’ambito della nuova strategia e dove si è focalizzata l’attenzione sul calo della domanda occupazionale e sulla crescente disoccupazione (conseguenti la crisi economica) e sullo sviluppo di politiche per l’occupazione e la formazione, quali leve strategiche per avviare la ripresa economica ed il rilancio della competitività del sistema Paese.

A livello regionale, nel delineare le modalità con cui la Regione Friuli Venezia Giulia garantisce l’integrazione tra le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell’istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale con la strategia europea per l’occupazione, si evidenzia innanzitutto come il Programma Operativo del FVG sia stato messo a punto sulla base delle priorità della riformata Agenda di Lisbona, degli Orientamenti Strategici Integrati per la Crescita e l’Occupazione (OICO) e del Programma Nazionale di Riforma attraverso cui tali priorità sono state recepite.

Quindi, tenendo conto delle strategie e degli orientamenti comunitari richiamati, nonché del PNR, quale strumento di coordinamento tra le politiche dell’Unione e le politiche nazionali, è stato confermato l’impianto strategico originale del POR FSE, con però una rafforzata attenzione ai temi dell’inclusione sociale, dell’innovazione scientifica e tecnologica, dell’occupabilità (soprattutto di giovani e disoccupati) e dell’istruzione (lotta alla dispersione scolastica e riqualificazione/sviluppo del sistema formativo), priorità che hanno recepito i cambiamenti di contesto economico e sociale che hanno interessato il Programma a partire dalla crisi del 2008-2009.

Per quanto concerne la strategia dell’Europa 2020, già nel paragrafo 2.1.7 “Analisi qualitativa”, sono stati analizzati i livelli di coerenza alti, medi o bassi che emergono tra gli interventi realizzati dalla Regione nel corso del 2011 e le Priorità e gli Obiettivi di Europa 2020. Tale analisi è stata effettuata attraverso due matrici (alle quali si rimanda), dove sono stati inseriti in colonna i progetti FSE individuati attraverso il PPO 2011, mentre, in riga le Priorità (Tab. n. ...) e gli Obiettivi (Tab. n. ...).

Si è visto in questo modo come alcune attività realizzate nel corso del 2011 con il sostegno delle risorse del Fondo Sociale Europeo, in attuazione del POR, siano perfettamente in linea con le priorità europee, in particolar modo quelle inerenti la “Crescita intelligente” e la “Crescita per tutti”.

Riguardo la priorità “Crescita intelligente” sono state realizzate diverse azioni in linea con tale strategia; il riferimento è in particolare a quei programmi specifici (PS) che hanno lo scopo di promuovere l’innovazione e la cultura, come il PS 46 “Catalogo interregionale dell’alta formazione”, il PS 47 “Aggiornamento specialistico per laureati”, il PS 42 “Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari” o il PS 43 “Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea” e, ancora più attinente, il PS 49 “Formazione

avanzata in innovazione e imprenditoria scientifica per dottorandi delle Università regionali". Nell'ambito di questi PS sono state finanziate diverse operazioni o domande di partecipazione (voucher) che hanno coinvolto un numero consistente di persone, ad es. 259 per il PS 46, circa 600 per il PS 47, 336 per il PS 42, ecc. Essendo inoltre la priorità "Crescita intelligente" finalizzata a favorire in generale l'istruzione, è possibile trovare affinità anche con diversi PS dei Progetti FSE inerenti l'"Integrazione diritto-dovere", l'"Orientamento", la "Formazione permanente". Questi stessi programmi specifici inoltre sono coerenti con gli Obiettivi di Europa 2020, nello specifico con l'Obiettivo "Occupazione" (al quale ovviamente si ricollegano anche i 14 PS del Progetto "Occupabilità") e con l'Obiettivo "Istruzione".

Nel PPO 2011 vi sono alcuni Progetti FSE i cui Programmi Specifici hanno una particolare pertinenza con la Priorità "Crescita per tutti", come ad esempio quelli legati all'obiettivo specifico "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro". Si tratta dei 3 PS del Progetto "Svantaggio": PS 31 "Formazione a favore di soggetti svantaggiati", PS 32 "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999" e PS 33 "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate". Attraverso il PS 31, sono state finanziate nel corso del 2011 ad esempio 23 operazioni che hanno coinvolto circa 200 detenuti e 20 operazioni a favore di circa ulteriori 200 soggetti svantaggiati. I presupposti della Priorità "Crescita per tutti" si riscontrano anche l'PS 24 "Finanziamento di lavori di pubblica utilità" che riguarda la realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati, privi di sostegno al reddito, attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità, che ha visto nel 2011 l'approvazione di 203 operazioni con il coinvolgimento di 568 persone. Questo PS rientra perfettamente anche nel primo Obiettivo di Europa 2020 definito Occupazione: "Aumentare il tasso di occupazione della popolazione fra i 20 e i 64 anni dal 69% al 75%". Sempre parlando di Priorità "Crescita per tutti" sono in linea con questa strategia i sette PS (dal 34 al 40) del Progetto "Operatori socio assistenziali, socio operativi, socio educativi" attraverso cui, le diverse operazioni realizzate, hanno visto ad esempio la partecipazione di circa 280 persone per il PS 35, circa 400 per il PS 36, circa 120 per il PS 39.

La Priorità "Crescita sostenibile" come anche l'obiettivo "Cambiamenti climatici/energia" di Europa 2020 non trovano molto riscontro con i PS dei Progetti FSE del PPO 2011, proprio perché, come detto in precedenza, si tratta di strategie non in linea con i principi cardine del FSE ma più corrispondenti con altri Fondi.

Gli "Orientamenti integrati di Europa 2020" definiscono il quadro di attuazione della strategia Europa 2020 e delle riforme a livello degli Stati membri. Fra questi orientamenti ve ne sono alcuni completamente coincidenti con quelli che sono gli obiettivi del POR del Friuli Venezia Giulia, nello specifico:

- aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale;
- disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua;
- migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore;
- promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

In sostanza, si evidenzia come le attività avviate a livello regionale in materia di istruzione, formazione, lavoro o inclusione sociale, siano coerenti con gli obiettivi indicati dagli Orientamenti comunitari sull'attuazione della strategia di Lisbona e con la sua evoluzione nella Strategia UE2020. In tema di *concentrazione* sia tematica sia finanziaria degli interventi, si evidenzia come le azioni del POR, dettagliate nel PPO 2011, siano prevalentemente indirizzate – come programmato a livello nazionale dal PNR 2011 e come da obiettivi fissati nella Strategia di Europa 2020 – a favorire l'uscita dalla crisi e rafforzare l'occupabilità dei giovani, dei disoccupati e dei lavoratori colpiti dalla crisi. Del totale delle risorse del PPO per l'annualità 2011 (quasi 58,5 milioni di euro), circa il 40% (oltre 23,4 milioni) è destinato al progetto FSE "Occupabilità" ma, in generale, tutte le azioni previste sono

finalizzate essenzialmente a favorire l'ingresso, il reingresso e la permanenza nel mondo del lavoro. A queste risorse si aggiungono quelle destinate alle azioni a favore dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga. In base all'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il POR ha assegnato la somma di 45 milioni di euro per la realizzazione di misure di politica attiva e di sostegno al reddito, rivolte appunto a lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Per il 2011 la disponibilità è di circa 31 milioni di euro.

La Regione FVG ha quindi indirizzato le risorse del FSE per affrontare i principali nodi critici evidenziati dalla CE e dal Consiglio nelle Raccomandazioni sull'attuazione della Strategia di Lisbona/Europa 2020.

5. ASSISTENZA TECNICA

Per le attività di assistenza tecnica, come già anticipato al capitolo 3 nell'ambito dell'Asse 6, le attività avviate nel 2011 hanno riguardato la sottoscrizione del contratto per l'individuazione del Valutatore indipendente (contratto stipulato in data 24/11/2011,) per il quale le procedure preparatorie (bando e valutazione delle offerte) erano già stata avviate nel 2010. Sono inoltre stati rinnovati i due servizi di assistenza tecnica e quelli relativi alla comunicazione. Si rimanda, per maggiori dettagli, all'Asse 6 e al successivo capitolo 6.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel 2011 sono proseguite le attività concernenti la realizzazione del Piano di comunicazione del Fondo sociale europeo.

Tali attività fanno capo al contratto stipulato con Aipem srl il 27 gennaio 2009. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nel corso del 2011 si è proceduto all'affidamento della ripetizione dei servizi di cui al contratto del gennaio 2009, con il perfezionamento del contratto stipulato tra le parti il 28 ottobre 2011.

L'avanzamento del Piano di comunicazione: le azioni realizzate nell'anno 2011

Le principali attività svolte dal 1 gennaio al 31 marzo 2011 sono le seguenti:

Macrointervento 1

- comunicazione e promozione on line. Nel corso del primo trimestre 2011 si è provveduto ad aggiornare la sezione del sito regionale www.regione.fvg.it dedicata al Fondo Sociale Europeo con pagine e documentazione scaricabile, in funzione delle iniziative avviate. Particolarmente significativa è stata la realizzazione di uno spazio e di uno strumento dedicato alle cosiddette misure compensative per l'ottenimento della qualifica di operatore sociosanitario. Attraverso il web è stato possibile realizzare uno strumento per raccogliere le dichiarazioni di interesse per la formazione specifica dedicata a chi già opera nel settore e vuole conseguire la qualifica. È stata infatti realizzata una maschera di accreditamento (con accesso dal portale regionale) per la registrazione on line, che ha portato ad avere in pochi giorni un database di quasi 2500 nominativi;
- realizzazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa. A supporto della promozione dei Centri regionali per l'Orientamento, nel mese di gennaio è stata realizzata e successivamente distribuita una pubblicazione dal titolo "Catalogo regionale dell'offerta formativa". Detto strumento, realizzato in 800 copie, su testo fornito dalla Direzione centrale competente, è stato anche fornito in versione digitale, adatta per la pubblicazione sul web e l'inoltro tramite mail;

- ripristino degli espositori dedicati ai Centri per l'Orientamento. Gli espositori verticali con tasca dei Centri regionali per l'orientamento ormai parzialmente inutilizzabili e riportanti la vecchia grafica, sono stati recuperati e ripristinati con nuove tasche in plexiglass e nuova grafica;
- nuova realizzazione di targhe che danno evidenza della realizzazione di attività finanziate dal POR FSE. Nel mese di marzo sono state realizzate n. 100 targhe in plexiglass fornite di supporti per l'affissione, simili a quelle già realizzate in passato ma aggiornate nelle diciture. Tali targhe sono state consegnate agli enti di formazione accreditate, ai centri regionali di orientamento ed ai Centri per l'impiego che li hanno affissi presso le loro sedi;
- realizzazione adesivi con logotipo. E' stato realizzato un adesivo riportante il logotipo del Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia, da apporre, da parte degli uffici competenti, su materiali e documenti rilasciati all'esterno;
- edizione 2011 del Catalogo regionale della Formazione Permanente Macro Area "Professionalizzante". Nel corso del mese di marzo è stata aggiornata e stampata l'edizione 2011 del Catalogo regionale della Formazione Permanente Macro Area "Professionalizzante", successivamente distribuita presso i Centri per l'Impiego, gli Enti di formazione, gli URP e le associazioni datoriali e sindacali. La versione digitale del catalogo è stata pubblicata on line, nell'apposita pagina web;
- promozione della formazione di settore (Poli formativi). Nel mese di marzo è stata avviata un'iniziativa mirata alla promozione dell'offerta formativa nei seguenti settori: edilizia, meccanica, mobile, legno e arredo, turismo, agroalimentare. Detta iniziativa (focalizzata sull'offerta dei cosiddetti "Poli formativi") prevede una brochure di presentazione, un poster, uno spazio web all'interno della sezione FSE del portale regionale, un'azione DEM (mailing via web), un'uscita pubblicitaria a piena giornata sui quotidiani Il Piccolo, Messaggero Veneto e Il Gazzettino. E' stato inoltre predisposto un banner dinamico da pubblicare nella homepage de Il Piccolo;
- promozione e informazione in tema di parità di genere e conciliazione (programma specifico 71 del PPO 2011). L'Agenzia regionale del lavoro ha realizzato una specifica iniziativa relativa al programma specifico n. 71 del PPO 2011 e volta ad informare la cittadinanza e le imprese sui temi legati alla parità di genere ed alla conciliazione dei tempi lavorativi e familiari. Attraverso il Piano di comunicazione si è sostenuta la realizzazione dei materiali e delle campagne informative;
- realizzazione di un sistema per la diffusione di contenuti multimediali tramite monitor in rete posizionati nei Centri per l'Impiego, nei Centri per l'Orientamento e in altri uffici regionali. Al fine di assicurare la diffusione delle attività finanziate dal POR, ci si è dotati di monitor di un router umts per l'accesso ad internet tramite rete mobile. Il vantaggio, oltre alla totale indipendenza rispetto alla rete internet presente nelle varie sedi, risiede nell'assoluta libertà di spostamento dei monitor stessi, che possono essere trasferiti in qualsiasi sede o posizione senza altre preoccupazioni se non l'allacciamento alla rete elettrica;
- indagine demoscopia sulla notorietà del Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia. Nei mesi di febbraio e marzo è stata realizzata un'indagine demoscopica CATI (attraverso interviste telefoniche) finalizzata a verificare con criteri oggettivi alcuni parametri quali l'attenzione della cittadinanza regionale ai temi della formazione, il grado di conoscenza del Fondo Sociale Europeo, la strumentazione anticrisi posta in essere dalla Regione.

Macrointervento 2

- contact center. Il servizio di call center risponde al numero verde 800 145538, ogni giorno lavorativo, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Detto servizio è stato utile sia come supporto alle attività promozionali ed informative (ad esempio la campagna radiofonica realizzata), sia per il servizio che è in grado di erogare in sinergia con il web che per coloro che non utilizzano internet. Particolarmente rilevante è stata l'attività svolta in

occasione del progetto OSS precedentemente illustrato. Nel primo trimestre 2011 il call center ha ricevuto 605 telefonate (gennaio: 180, febbraio 354, marzo 71), rispondendo alle molte richieste di chiarimento o di informazione legate alle attività realizzate;

- monitoraggio attività. Al fine di facilitare gli Uffici regionali nell'attuazione del monitoraggio delle attività di comunicazione e promozione realizzate, in linea con i parametri e le richieste dell'Unione Europea, nel mese di febbraio è stata predisposta una tabella complessiva che riassume alcune voci indicative dell'attività svolta nei primi dieci trimestri di attività. Detta tabella è stata successivamente aggiornata con i dati del primo trimestre 2011.

Le principali attività svolte dal 1 aprile al 30 giugno 2011 sono le seguenti:

Macrointervento 1

- revisione ed ampliamento della guida al corretto utilizzo dei logotipi istituzionali. Nel corso del secondo trimestre 2011 è stata costantemente aggiornata la sezione del sito regionale www.regione.fvg.it dedicata al Fondo Sociale Europeo con pagine e documentazione scaricabile, in funzione delle iniziative avviate. In particolare sono state realizzate delle specifiche pagine informative e di accreditamento a supporto di alcune iniziative specifiche: quella legata alla promozione delle work experience in azienda, quella legata alla cosiddetta "formazione di settore" e quella relativa al servizio di sostegno per il reinserimento lavorativo. Più in generale, la sezione del sito regionale dedicata al Fondo Sociale Europeo è stata ristrutturata in funzione del nuovo layout complessivo del sito. Nell'occasione si è provveduto a riorganizzare i contenuti cercando di facilitare la ricerca di informazioni e documenti scaricabili;
- promozione e informazione in tema di parità di genere e conciliazione (programma specifico n. 71 del PPO 2011). L'Agenzia regionale del lavoro ha realizzato una specifica iniziativa volta ad informare cittadinanza ed imprese sui temi legati alla parità di genere e alla conciliazione dei tempi lavorativi e familiari. Su richiesta del Committente, è stata curata la realizzazione dei materiali e delle campagne informative. Infine, per promuovere gli incontri sul territorio è stata realizzata una campagna radiofonica attraverso spot da 30 secondi pianificati in tre flights come di seguito specificato: n. 6 spot al giorno, per complessivi 9 giorni (tre flights da 3 giorni), sulle seguenti emittenti: Radio Company, Radio 80, Radio Capodistria, Radio Lattemiele, Radio Studio Nord, Radio Romantica, Radio Invidia, Radio Vasco, Radio Easy Network, Radio Fantasy, Radioattività news e Radioattività sport;
- promozione delle work experience aziendali. Le imprese operanti in Friuli Venezia Giulia hanno la possibilità di ospitare una o più persone per la realizzazione di un tirocinio formativo (work experience) della durata complessiva compresa tra i due ed i sei mesi. Attraverso questo strumento le aziende possono ospitare disoccupati, lavoratori in mobilità o in cassa integrazione, al fine di una reciproca valutazione per un eventuale futuro inserimento lavorativo, ma senza alcun onere o vincolo. Al fine di promuovere questo importante strumento (sia per le imprese che per i lavoratori in cerca di occupazione), è stata avviata una campagna DEM, ovvero realizzata attraverso una mail inoltrata ad un elenco di aziende potenzialmente interessate. La campagna, oltre a dare informazioni sintetiche sui vantaggi e sulle modalità di questo strumento, invitava gli interessati a compilare on line un modulo per acquisire la manifestazione di interesse, o in alternativa a contattare il call center. In questo modo è stato possibile avere immediato riscontro dell'interesse dell'iniziativa, fornendo poi i dati delle aziende interessate ai soggetti preposti per l'attivazione della misura. Sebbene in questa prima fase l'iniziativa abbia riscontrato un interesse modesto (solo 6 aziende accreditate, su un invio di 468 mail), si ritiene che questa impostazione per le campagne promozionali sia corretta e vantaggiosa, perché permette, attraverso pagine web di accreditamento specificatamente realizzate, di avere un riscontro immediato dell'azione stessa, dell'interesse da parte del target e dell'efficacia del media utilizzato. Inoltre i dati acquisiti possono essere direttamente trasmessi in formato digitale

- agli Uffici regionali competenti per gli aspetti operativi ed organizzativi delle attività promosse;
- promozione della formazione di settore (Poli formativi). Nel mese di aprile si è conclusa l'iniziativa per la promozione dell'offerta formativa nei settori dell'edilizia, della meccanica, del mobile legno e arredo, del turismo e dell'agroalimentare. In particolare, come già annunciato, è stata realizzata un'azione di direct email marketing, a completamento delle attività già completate nel mese di marzo. Inoltre sono stati stampati e distribuiti 5.000 dépliant e 100 manifesti relativi all'iniziativa (in allegato), così come sono realizzate alcune uscite a pagina intera a colori sui quotidiani locali (Messaggero Veneto e Il Piccolo);
 - realizzazione di un sistema per la diffusione di contenuti multimediali tramite monitor in rete posizionati nei Centri per l'Impiego, nei Centri per l'Orientamento e in altri Uffici regionali. Sono stati installati quindici dei sedici monitor previsti; la mancata installazione presso il Centro per l'Impiego di Gorizia è stata causata dall'imminente trasferimento dello stesso. Parallelamente Aipem ha provveduto a testare e tarare il sistema che, come è noto, prevede la possibilità di aggiornare i contenuti presentati sui monitor via internet mobile, grazie a centraline dedicate e linea dati umts. Finita la fase di sperimentazione, si è iniziato a produrre ed inserire materiali informativi. In particolare sono stati realizzati quattro showreel (animazioni) per la promozione del servizio di sostegno al reinserimento lavorativo, la presentazione dei servizi e degli strumenti di orientamento, la promozione dell'alta formazione post-universitaria, i percorsi formativi concernenti la qualificazione di base abbreviata;
 - promozione del servizio di sostegno per il reinserimento lavorativo. I lavoratori che si trovano in una situazione di difficoltà occupazionale (o perché in CIG straordinaria in aziende che hanno già dichiarato esuberi, o perché disoccupati di lungo termine) hanno oggi a disposizione uno strumento in più per trovare una nuova situazione lavorativa. Per promuovere questo strumento, realizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con le quattro Province, è stato predisposto un comunicato stampa ed una pagina dedicata, consultabile nella sezione web FSE del portale regionale.

Macrointervento 2

- contact center. Durante il trimestre oggetto della relazione il servizio di call center (numero verde 800 145538) è rimasto attivo nelle giornate lavorative, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Esso è stato utilizzato a supporto delle iniziative promozionali e informative sopra specificate, soprattutto in sinergia con il web, per coloro che non utilizzano internet. Inoltre la struttura dedicata al call center è stata utilizzata anche per un'attività di monitoraggio e verifica riguardante l'effettivo svolgimento della formazione da parte di soggetti iscritti negli elenchi della mobilità e della cassa integrazione in deroga. E' stato contattato telefonicamente ogni iscritto a detti elenchi per verificare se l'attività formativa era iniziata o no. A tal fine è stato predisposto un testo standard a cui gli operatori dovevano attenersi. A conclusione dell'attività (realizzata nella prima metà del mese di maggio) è stato fornito un report dettagliato. Le persone contattate sono state 156.

Le principali attività svolte dal 4 novembre al 31 dicembre 2011 sono le seguenti:

Macrointervento 1

- revisione ed ampliamento della guida al corretto utilizzo dei logotipi istituzionali. A seguito della comunicazione di data 29 luglio 2011 della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito all'utilizzo dei logotipi statali, si è resa necessaria una rivisitazione della "Guida al logotipo istituzionale FSE in Friuli Venezia Giulia ed alle sue corrette applicazioni". Nell'occasione la Guida è stata integrata con alcune nuove esemplificazioni e ne è stata realizzata una versione scaricabile da internet;

- nuovo catalogo dell'offerta formativa 2012. È stato realizzato il nuovo "Catalogo dell'offerta formativa 2012"; sebbene simile al precedente nell'impostazione grafica, questa pubblicazione è stata totalmente rimpaginata ed arricchita di nuovi contenuti. Il nuovo Catalogo infatti ha mantenuto il formato del precedente ma ha aumentato il numero di pagine a 120. E' stato poi predisposto l'esecutivo in formato digitale da trasmettere allo stampatore, è stata fatta una nota tecnica con le necessarie indicazioni di stampa ed è stata inoltrata all'Ufficio competente una versione adatta per il downloading dalla rete. Sono stati inoltre consegnati dei gadget (memorie USB, kit post-it, blocchi in formato A5 e tascabile) da utilizzare in occasione di incontri. Per il servizio Orientamento della Regione è stato realizzato anche uno showreel di presentazione da pubblicare sul sistema dei monitor in rete presenti presso i Centri per l'Impiego ed i Centri per l'Orientamento della Regione FVG. Sempre in merito alla rete di monitor installati, sono stati effettuati tre interventi di manutenzione/ripristino del sistema presso il CPI di Udine, la sede regionale di via San Francesco a Trieste e presso il centro per l'Orientamento di Trieste;
- Job Lab. Su richiesta dell'Agenzia regionale del Lavoro è stata ultimata l'impaginazione della pubblicazione dal titolo "Job Lab – Percorsi formativi per aziende, lavoratrici e lavoratori";
- convegno "Guardare oltre la crisi. Come intervenire efficacemente oggi, pensando a domani". Udine, 5 dicembre 2011. Si è svolto presso la sala Aiace del Comune di Udine, lunedì 5 dicembre, il convegno organizzato dal Fondo Sociale Europeo in FVG dal titolo "Guardare oltre la crisi. Come intervenire efficacemente oggi, pensando a domani" che ha costituito l'evento annuale del FSE per il 2011. Attraverso il Piano di comunicazione sono stati curati gli aspetti organizzativi e promozionali dell'evento;
- pianificazione media. Nel mese di novembre è stata definita una proposta di massima relativamente alla pianificazione pubblicitaria, sia televisiva che su quotidiani e periodici. Le testate e le emittenti sono state scelte sulla base dei dati di diffusione e ascolto.

Macrointervento 2

- contact center. In data 14 novembre 2011 è stato riattivato il servizio informativo tramite numero verde gratuito che risponde al numero 800 145538.

ADDENDUM - TABELLE 2BIS, 3BIS E 6C

Di seguito si riportano le tabelle 2bis e 3bis relative alle informazioni finanziarie per la sola annualità 2011 e la tabella relativa agli affidamenti in house, così come da richiesta della Commissione europea (nota Ares 406543 del 4 aprile 2012).

Tabella 2bis. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (annualità 2011)

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	5.514.213	4.917.676	24.269.816	4.977.293
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				-
Asse II – Occupabilità				-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	15.695.962	15.695.962	5.245.212	17.154.819
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				-
Asse III - Inclusione sociale				-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.104.113	3.104.113	975.586	2.580.470
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				-
Asse IV - Capitale Umano				-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	9.671.249	9.635.762	4.487.824	11.451.685
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				-
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	316.596	316.596	388.416	264.023
Asse VI - Assistenza tecnica				-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.853.283	1.853.283	2.434.399	1.925.753
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	36.155.416	35.523.392	37.801.253	38.354.043
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR¹				

¹ Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tabella 3bis. Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Esecuzione finanziaria del Programma Operativo (annualità 2011)

Asse	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	47.883.843	5.754.573	4.297.665	616.195	12,02%	8,98%	1,29%
Asse II – Occupabilità	121.305.740	33.897.200	15.695.962	16.597.912	27,94%	12,94%	13,68%
Asse III - Inclusione sociale	31.922.563	3.854.599	3.104.113	2.668.460	12,07%	9,72%	8,36%
Asse IV - Capitale Umano	95.767.689	16.875.074	9.671.249	10.009.892	17,62%	10,10%	10,45%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	9.576.767	2.799.400	316.596	316.596	29,23%	3,31%	3,31%
Asse VI - Assistenza tecnica	12.769.026	621.053	1.853.283	1.947.316	4,86%	14,51%	15,25%
TOTALE	319.225.628	63.801.899	34.938.868	32.156.371	19,99%	10,94%	10,07%

Una nuova indicazione rispetto alle annualità precedenti è la specifica relativa agli affidamenti agli enti *in house*, di seguito riportata per rispondere alle richieste della Commissione europea (nota Ares(2012) 406543 del 04/04/2012).

Tabella 6c – Affidamenti in house

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura	Importo
Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo	Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni 2008-2013	01/01/2008-31/12/2013	14 dd 08/01/2009	503.040,00